



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
venerdì, 18 giugno 2021**



## Prime Pagine

18/06/2021	<b>Corriere della Sera</b>	6
<hr/>		
18/06/2021	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	7
<hr/>		
18/06/2021	<b>Il Foglio</b>	8
<hr/>		
18/06/2021	<b>Il Giornale</b>	9
<hr/>		
18/06/2021	<b>Il Giorno</b>	10
<hr/>		
18/06/2021	<b>Il Manifesto</b>	11
<hr/>		
18/06/2021	<b>Il Mattino</b>	12
<hr/>		
18/06/2021	<b>Il Messaggero</b>	13
<hr/>		
18/06/2021	<b>Il Resto del Carlino</b>	14
<hr/>		
18/06/2021	<b>Il Sole 24 Ore</b>	15
<hr/>		
18/06/2021	<b>Il Tempo</b>	16
<hr/>		
18/06/2021	<b>Italia Oggi</b>	17
<hr/>		
18/06/2021	<b>La Nazione</b>	18
<hr/>		
18/06/2021	<b>La Repubblica</b>	19
<hr/>		
18/06/2021	<b>La Stampa</b>	20
<hr/>		
18/06/2021	<b>MF</b>	21
<hr/>		

## Venezia

17/06/2021	<b>Corriere Marittimo</b>	22
<hr/>		
17/06/2021	<b>Informare</b>	23
<hr/>		
17/06/2021	<b>Ship Mag</b>	24
<hr/>		
17/06/2021	<b>Shipping Italy</b>	25
<hr/>		

## Savona, Vado

17/06/2021	<b>Shipping Italy</b>	27
<hr/>		
Campostano investe 1 milione di euro in una nuova gru per il porto di Savona		

## Genova, Voltri

17/06/2021	<b>Ansa</b>	28
<hr/>		
Terzo valico: Webuild, nuovo traguardo, scavato 67% opera		
17/06/2021	<b>Ansa</b>	29
<hr/>		
Webuild: sfondato primo diaframma Terzo Valico, scavi Fegino 67%		
17/06/2021	<b>BizJournal Liguria</b>	30
<hr/>		
Terzo Valico: primo breakthrough nella galleria più lunga d' Italia		
17/06/2021	<b>TeleBorsa</b>	31
<hr/>		
Terzo Valico, primo breakthrough Galleria di Valico		
17/06/2021	<b>PrimoCanale.it</b>	32
<hr/>		
Depositi chimici costieri di Multedo, a ore la svolta. Signorini: "Si aprono tre ipotesi"		
17/06/2021	<b>Ship Mag</b>	33
<hr/>		
Summit G20, i lavori sulle infrastrutture si svolgeranno a Genova <i>Redazione</i>		

## La Spezia

17/06/2021	<b>Informazioni Marittime</b>	34
<hr/>		
Porto di La Spezia, iniziati lavori nuova caserma Vigili del Fuoco		
17/06/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	35
<hr/>		
Una nuova caserma per i Vigili del Fuoco in porto <i>Redazione</i>		
17/06/2021	<b>Citta della Spezia</b>	36
<hr/>		
Artisti, manager, scrittori e sindacalisti. La maturità dei "vip"		

## Ravenna

17/06/2021	<b>Piu Notizie</b>	39
<hr/>		
Il PRI incontra l' Autorità Portuale: Alle banchine e Trattaroli serve l' elettrificazione. <i>Redazione</i>		
17/06/2021	<b>Ravenna Today</b>	40
<hr/>		
La Console generale degli Stati Uniti in visita alla Tomba di Dante		
17/06/2021	<b>Ravenna24Ore.it</b>	41
<hr/>		
Logistica portuale a Ravenna: "Troppi ettari di suolo consumato, nuovi poli non necessari" <i>vorlandi</i>		
17/06/2021	<b>RavennaNotizie.it</b>	42
<hr/>		
Ravenna. Il sindaco Michele de Pascale alla tomba di Dante con la Console Generale degli Stati Uniti foto <i>Redazione</i>		
17/06/2021	<b>ravennawebtv.it</b>	43
<hr/>		
Il sindaco Michele de Pascale alla tomba di Dante con la Console Generale degli Stati Uniti		
17/06/2021	<b>Shipping Italy</b>	44
<hr/>		
Nuova spedizione project di Righini partita da terminal Sapir di Ravenna		

## Livorno

17/06/2021	<b>Informazioni Marittime</b>	45
<hr/>		
Monitoraggio e navigabilità in porto, consegnate a Livorno le Pilot Portable Unit		

17/06/2021	<b>Primo Magazine</b>	<i>GAM EDITORI</i>	47
<hr/>			
17/06/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Redazione</i>	48
<hr/>			
17/06/2021	<b>Ansa</b>		49
<hr/>			
17/06/2021	<b>Corriere Marittimo</b>		50
<hr/>			

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

17/06/2021	<b>Ancona Today</b>		52
<hr/>			
18/06/2021	<b>corriereadriatico.it</b>		53
<hr/>			
18/06/2021	<b>corriereadriatico.it</b>		54
<hr/>			
17/06/2021	<b>FerPress</b>		55
<hr/>			
17/06/2021	<b>FerPress</b>		56
<hr/>			
17/06/2021	<b>Informatore Navale</b>		57
<hr/>			
17/06/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	58
<hr/>			
17/06/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	59
<hr/>			
17/06/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Redazione</i>	60
<hr/>			
17/06/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Redazione</i>	61
<hr/>			
18/06/2021	<b>corriereadriatico.it</b>		63
<hr/>			
17/06/2021	<b>Corriere Marittimo</b>		64
<hr/>			
17/06/2021	<b>Cronache Ancona</b>		65
<hr/>			
17/06/2021	<b>FerPress</b>		66
<hr/>			
17/06/2021	<b>Gomarche</b>		67
<hr/>			

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

17/06/2021	<b>CivOnline</b>		68
<hr/>			

17/06/2021	<b>Idenaro.it</b>		69
17/06/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		70
Il nuovo molo Beverello pronto tra 18 mesi: ingloberà il porto borbonico e sarà un museo a cielo aperto			
17/06/2021	<b>Napoli Post</b>	<i>Elisabetta Donadono</i>	71
Stazione Marittima, ripresa lavori in Settembre			
17/06/2021	<b>Napoli Village</b>		72
L'oro verde dalla pianta alla tazzina			
17/06/2021	<b>Stylo 24</b>		73
Napoli, in dirittura d' arrivo il progetto per la nuova Stazione Marittima			
17/06/2021	<b>Tele Ischia</b>		74
MOLO BEVERELLO. MODIFICHE AL PROGETTO PER LA STAZIONE MARITTIMA. UNO SPAZIO ESPOSITIVO PER IL VECCHIO MOLO DI FINE 800			
17/06/2021	<b>The World News</b>		75
Il nuovo Beverello ingloberà il vecchio molo e sarà un museo a cielo aperto. Pronto tra 18 mesi			

## Salerno

17/06/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	76
Cocozza nella squadra di Sct			
17/06/2021	<b>Shipping Italy</b>		77
Nuovo responsabile marketing e vendite per il Salerno Container Terminal			

## Brindisi

17/06/2021	<b>Brindisi Report</b>		78
Deposito Gnl nel porto: associazioni chiedono chiarimenti alla Capitaneria			

## Cagliari

17/06/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		80
Cagliari, operazione Qatar per la gestione del porto canale			

## Trapani

17/06/2021	<b>Social Tp</b>	<i>redazione</i>	81
TRAPANI, IL NUOVO PORTO ED IL CONCORSO INTERNAZIONALE D' IDEE			

## Focus

17/06/2021	<b>Corriere Marittimo</b>		82
Umberto Ruggerone neo presidente di Assologistica			
17/06/2021	<b>Informatore Navale</b>		83
Umberto Ruggerone nuovo Presidente di Assologistica			
17/06/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		84
Umberto Ruggerone presidente di Assologistica			
17/06/2021	<b>Sea Reporter</b>	<i>Redazione</i>	85
Umberto Ruggerone nuovo Presidente di Assologistica			
17/06/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Giovanna Visco</i>	86
Transizione energetica nello shipping e andamento dei noli: i temi trattati da AIOM			

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Blitz a Hong Kong**  
Arrestati i reporter  
pro democrazia  
di **Guido Santevecchi**  
a pagina 13



**Salvatore Esposito**  
«Da piccolo rifiutai  
una vita da Genny»  
di **Roberta Scorrane**  
a pagina 23



## Noi e il Covid

### LE ILLUSIONI CHE VANNO SCACCIATE

di **Aldo Cazzullo**

**I**l Daily News, quotidiano di New York, titola a caratteri cubitali: «It's over», è finita. E anche molti di noi ne sono convinti. Stiamo cioè commettendo lo stesso errore di un anno fa, in questi stessi giorni: pensare che la pandemia sia un brutto ricordo, e che tutto possa ricominciare come prima. Purtroppo non è così. Lo confermano le notizie che arrivano da Londra, con i casi in aumento, la diffusione della variante indiana, il rinvio delle riaperture.

Intendiamoci: è giusto ricominciare a vivere. Tornare al cinema, a teatro, al ristorante. Recuperare quel gusto della socialità, quel calore delle relazioni umane che rende dolce la vita, in particolare in Italia, in particolare d'estate. Più che gli assembramenti, preoccupa la sensazione che si sta diffondendo: che ormai ne siamo fuori, e quindi non ha senso fare la seconda dose del vaccino, e iniettare la prima al giovane.

Purtroppo non è così. Gli esperti possono anche essersi contraddetti in questi mesi, ma su un dato sono concordi: il vaccino serve. Eviterà che il virus torni a diffondersi tra qualche mese con la forza dell'autunno scorso. Protegge dalle varianti. Se anche non può immunizzarci al cento per cento, ci salva dalle forme più gravi della malattia, e quindi previene l'intasamento degli ospedali e il blocco del sistema sanitario, da cui deriverebbe l'esigenza di richiudere tutto. Eppure si continuano a enfatizzare i rischi.

continua a pagina 5

Salvini dal premier, tregua sullo stato d'emergenza. L'Eni e i vaccini: ridurre l'intervallo tra le dosi

## Viaggi, arriva il green pass

Il piano del governo: via le mascherine all'aperto a partire dal 5 luglio

### NUOVI STUDI

#### Perché il mix funziona

di **Giuseppe Remuzzi**

**L**e ricerche fatte fino ad ora confermano che il mix di vaccini non solo funziona ma garantisce una migliore copertura.

a pagina 5

### TRATTATIVE PER APRIRE UNO STABILIMENTO

#### Fiale prodotte in Italia

di **Federico Fubini**

**I**l governo è in contatto con la tedesca CureVac per l'avvio di uno stabilimento di produzione di vaccini per Covid-19 in Italia.

a pagina 4

### GIANNELLI

#### MANCINI BATTE DRAGHI?

SIAMO PIÙ EFFICACI DEL RECOVERY: RIPRESA INCREDIBILE E SUL MERCATO LA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DELL'IMMOBILE!



**C**i siamo: arriva il green pass. Il presidente del Consiglio, Mario Draghi, ha firmato il decreto che definisce le modalità di rilascio delle Certificazioni verdi digitali Covid-19. Questo per prendere parte «a eventi pubblici, accedere alle strutture sanitarie assistenziali (Rsa)» e rendere più facile viaggiare. Darà anche la possibilità di partecipare a banchetti di nozze, rinfreschi per cerimonie e assistere ai concerti. Il governo inoltre è pronto a dare il via libera, dal 5 luglio, al provvedimento che consentirà di togliere le mascherine all'aperto. Per l'Eni è necessario ridurre l'intervallo tra le dosi per contrastare le varianti.

da pagina 2 a pagina 6

### ACCORDO TRA I PARTITI

#### Per le cartelle esattoriali una proroga di due mesi

di **Andrea Ducci**

**C'**è l'accordo su un emendamento per la proroga di due mesi delle cartelle esattoriali. Un'opzione condivisa ormai da quasi tutte le forze di maggioranza, e al momento all'esame della commissione Bilancio della Camera. La proposta prevede di riattivare dal primo settembre l'attività di notifica e riscossione delle cartelle da parte dell'Agenzia delle Entrate. In discussione tra le forze di governo ci sono, inoltre, una serie di ulteriori interventi in ambito fiscale, come una rateizzazione con scadenze più lunghe per rottamazione e saldo e stralcio.

a pagina 27

### Europei 2020 Maglia gigante e applausi, tutti per Christian



Uno striscione per Christian Eriksen allo stadio di Copenaghen durante la partita Danimarca-Belgio

#### Eriksen rischia di non giocare più in Italia

di **Guido De Carolis**

**A** Christian Eriksen è stato impiantato un defibrillatore. Ma così non potrà giocare nel campionato italiano. Ieri, allo stadio di Copenaghen, striscioni e applausi tutti per lui.

a pagina 46

### IL PRESIDENTE DI ITA

#### Nuova Alitalia Draghi sceglie il manager Altavilla

di **Bianca Carretto**

**A**lfredo Altavilla è il nuovo presidente di Ita, la società pubblica che dovrebbe prendere il posto della commissariata Alitalia. Pugliese, 57 anni, manager che ha lavorato per anni a fianco di Sergio Marchionne in Fca, Altavilla è stato indicato dal governo. Con lui ci sarà Fabio Lazzarini, confermato nel ruolo di amministratore delegato

a pagina 27

### LA LEZIONE DI BAUMAN

#### Tutti liberali? Una parola troppo usata

di **Claudio Magris**

**I**l vocabolario è un regno di Proteo, un serraglio di quegli animali camaleontici che sono le parole, esseri mutanti non solo nel tempo, ma anche a seconda dell'habitat in cui vivono. «Aggressivo» può riferirsi a comportamenti in campi diversi, un approccio sessuale o una promozione pubblicitaria.

continua a pagina 40

### GOFFREDO BETTINI

#### «Il Pd punta anche al centro e sfida Conte»

di **Maria Teresa Mell**

**«I**l Pd è molto interessato al centro e quindi sarà in competizione con Conte» dice al Corriere Goffredo Bettini.

a pagina 9

## Il fratello di Saman ha cercato di fuggire

È il teste chiave sulla sparizione della ragazza. Si teme volesse trasferirsi in Pakistan

### UNA VITTIMA HA 16 ANNI

#### Violenze e abusi nella Roma bene

di **Rinaldo Frignani**

**H**anno continuato ad incontrare una loro vittima sette mesi dopo la violenza. Tre ragazzi della Roma bene che avevano abusato di una ragazza di sedici anni. Due gli arresti.

a pagina 18



di **Alessandro Fulloni**

**I**l fratello di Saman ha tentato la fuga dalla comunità. È il teste chiave per arrivare alla verità sulla diciottenne scomparsa a Novellara e quasi certamente uccisa dai familiari.

a pagina 19

### L'INCIDENTE SUL LAVORO

#### Luana, sicurezza manomessa

di **Marco Gasperetti**

**E**rano stati manomessi i sistemi di sicurezza dell'orditoio forse per velocizzare il lavoro. Questo l'esito della perizia sulla morte a Prato di Luana D'Orazio.

a pagina 18

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



**Perizia sulla morte di Luana: ci furono 2 manomissioni dell'orditoio per evitare uno stop nella produzione. Le famose "cautele" contro gli infortuni sul lavoro**



Venerdì 18 giugno 2021 - Anno 13 - n° 166  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16 con il libro "I segreti del Contidico"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/05 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

#### SOLITI NOTI AL GOVERNO

**Provenzano (Pd):  
"No ultrà liberisti  
a vigilare sul Pnrr"**

◻ A PAG. 9

#### PESI PIUMA IN EUROPA

**La Ue contesta  
i prestiti garantiti  
del Sostegni-bis**

◻ DI FOGGIA A PAG. 9

#### PRONTA LA KERMESSA

**5S, ampi poteri  
a Conte: Grillo  
a Roma per l'ok**



◻ DE CAROLIS  
A PAG. 4

#### INCHIESTA A PERUGIA

**Via libera del Gip  
al trojan: processo  
sicuro a Palamara**

◻ MASSARI A PAG. 13

#### "MILLE" DI QUESTI SPOT

**I "Ferragnez"  
e il tormentone  
con gli sponsor**

#### » Virginia Della Sala

Chiesa Ferragnez è un luogo pieno di opportunità professionali ed espediti. Là dove non arriva il marketing, ci pensa la musica. L'anno scorso vi abbiamo raccontato della impresa di Chiara Ferragni, influencer universalmente riconosciuta che aveva collaborato al tormentone estivo "Non mi basta più" di Baby K da volto Pantene.

A PAG. 16

#### Mannelli



**MISTRI DELLA  
NEW ECONOMY**  
I poveri  
sono il settore  
in maggiore crescita  
e che si ripuliva  
di più...  
e nessuno  
ci caga

#### REPORTAGE La città attende disillusa il Consiglio di Stato

**Ora Taranto vuole liberarsi  
dell'Ilva, la madre velenosa**

■ Si è da poco concluso il maxi-processo Ambiente Svenduto. Il clima è cambiato. In gioco c'è la chiusura dell'area a caldo decisa dal Tar

◻ CASALIA CON UN REPORTAGE DI GAD LERNER  
A PAG. 6-7



**500MILA AL GIORNO FIGLIUOLO ANNUNCIAVA 1 MILIONE A GIUGNO**

# Tre docce fredde: frenata sui vaccini



**GUAI DA EMA, AZ E MIX**  
IL FAR WEST SUI RICHIAMI AZ  
ABBASSA LE INIEZIONI. SUI  
MIX, L'EMA SI LAVI LE MANI.  
E CUREVAC, SU CUI CONTAVA  
ROMA, COPRE SOLO AL 47%,  
MA LO PAGHIAMO LO STESSO

◻ CASELLI E VALENTINO  
A PAG. 2-3

#### IL BOIA DEI SAUDITI

**Il Rinascimento  
di MbS decapita  
anche i ragazzi**



◻ ZUNINI  
A PAG. 15

#### LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Lo scivolone di Gualtieri a pag. 4
- **Spinelli** Russia-Cina nemici di chi? a pag. 17
- **Gomez** Stessi errori di un anno fa a pag. 11
- **Crisanti-Mezza** Vaccini e bussola a pag. 11
- **Cannatà** Il silenzio stampa su B. a pag. 11
- **Vitali** Niente acqua? Beviamo alcol a pag. 20

#### BILANCIO EUROPEI

**Nuovi campioni  
e grande gioco:  
l'Italia che vince**

◻ BECCANTINI A PAG. 18



#### La cattiveria

Salvini chiede a Draghi di togliere le mascherine all'aperto. Draghi risponde: "Minchia, non ci avevo pensato"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

#### La Sacra Famiglia

##### » Marco Travaglio

La metamorfosi del Festival dei Due Mondi in Festival dei Due Casellati, grazie alla contemporanea presenza a Spoleto dei due rampolli della presidentessa del Senato, fa di lei la candidata ideale per il Quirinale. Chi può meglio simboleggiare la festosa Restaurazione italiana? Non le manca nulla: il vitalizio extralarge che ingloba anche il periodo in cui fece danni al Csm (seguito, per par condicio, dalla restituzione degli assegni ai senatori pregiudicati); i voli di Stato per qualunque spostamento anche minimo (un giorno il suo paracchiere se la vedrà atterrare sul tetto); e la prodigiosa ascesa sociale dei due figli, di pari passo alla sua. Lei peraltro aveva già preannunciato il tutto nell'atto di citazione da 150mila euro al *Fatto*, in veste di "notissimo avvocato matrimonialista che ha sempre condotto grandi battaglie a tutela delle donne, dei minori e in generale della famiglia in tutte le sue espressioni". Soprattutto la sua: nel 2005, sottosegretaria alla Salute, assunse la figlia Ludovica come capo della sua segreteria con uno stipendio - scrisse Stella sul *Corriere* - "di 60mila euro l'anno, quasi il doppio di un funzionario ministeriale con 15 anni di anzianità": promozione strameritata, essendo la ragazza dedita "per ragioni familiari al cicloturismo", ergo "punto di riferimento per il mondo a due ruote e del web, dov'è conosciuta come Ladybici". Poi citava il figlio Alvisè, "violinista, manager e direttore d'orchestra", "considerato uno dei talenti emergenti": soprattutto dal cuore di mamma.

Elacrava per i nostri articoli ("vituperio evillipendio") che segnalavano le stralunanti coincidenze fra i suoi viaggi istituzionali e i tour internazionali di Alvisè nelle stesse località, pure in Colombia e in Azerbaijan. Ma per lei era "talking mediatico", che financo "la induce a rinunciare spiacevolmente e ingiustamente alla propria presenza ai concerti, e alla passione per la musica quando la musica è interpretata e diretta dal figlio". Non ne ascolta nemmeno i dischi, per paura che la accusiamo di favorirlo. Immaginate come deve sentirsi ora, dopo avere scoperto sul *Fatto* che la sua amica Ada Urbani, "consigliere per lo sviluppo" del Festival dei Due Mondi, ha ingaggiato sia Alvisè (per dirigere il coro di Santa Cecilia) sia Ludovica (testimonia della corsa Spoleto-Norcia-Mtb). Bell'amica: a furia di dispetti, le farà perdere la causa col *Fatto*. Ora mettetevi nei suoi panni. Se va a Spoleto a vedere Alvisè che dirige e la figlia che pedala, dicono che mancava solo lei per fare l'en plein. Se non ci va, dicono che è peggio la tozza del buco. Potrebbe andarci in bicicletta, ma poi il *Fatto* scriverebbe che fa pubblicità a Ladybici. No, no, meglio il classico volo di Stato, per non destare sospetti.



IL FOGLIO

quotidiano

Redazione e Amministrazione: Piazza della Repubblica 21 - 20121 Milano. Tel. 02 58069011



ANNO XXVI NUMERO 143

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

VENERDI 18 GIUGNO 2021 - € 1,80

La Corte suprema dà ragione ai cattolici nella città dell'amore. In gioco c'è la "più apprezzata libertà d'America" secondo Benedetto XVI

Roma. "La questione cattolica mette tutti in imbarazzo", aveva detto al francese Pierre della scorsa settimana Jean-Pierre Denis. Dopo anni di sentenze a senso unico, aborto e nozze gay sono entrati nella giurisprudenza americana. La grande battaglia rimasta è sulla libertà religiosa. Ieri la Corte suprema ha segnato un punto in suo favore, pronunciandosi per un'agenzia della chiesa cattolica che ha fatto causa dopo che Filadelfia, la città dell'amore, ha rifiutato di dare i bambini in affidamento all'organizzazione perché vietava alle coppie dello stesso sesso di chiedere di diventare genitori adottivi. La città aveva smesso di indirizzare i bambini in stato di bisogno all'agenzia diocesana.

Così Sharonell Fulton, nera e cattolica, ha fatto causa alla città. La sentenza ieri all'unanimità (9-0), scritta dal chief justice John Roberts, è una vittoria per la garanzia del Primo emendamento sul libero esercizio della religione. Nella sentenza, Roberts ha scritto: "L'organizzazione vuole continuare a servire i bambini di Filadelfia in modo coerente con le sue credenze religiose; non cerca di imporre a nessun altro". Il caso controvole i diritti LGBT ai diritti religiosi durante il "mese dell'orgoglio arcobaleno". Il giudice distrettuale Petrus Tucker nel 2018 si era pronunciato contro l'organizzazione che quotidianamente ha in cura 127 bambini, rilevando che le misure antidiscriminazione della città sono state applicate in modo uniforme, il che significa che i diritti religiosi non sono stati violati e non ha diritto a un'esenzione. Il Catholic Social Service, che contribuisce a fornire servizi di affidamento da più di un secolo, aveva affermato che sarebbe stato costretto a chiudere se non fosse stato in grado di partecipare al programma cittadino.

Un anno fa, la Corte suprema aveva già esteso le esenzioni morali e religiose ai piani di assicurazione sanitaria forniti dal datore di lavoro che coprivano il controllo delle nascite. La sentenza, anche allora, era arrivata con un voto pressante di 7-2, con voto favorevole anche dei giudici liberal Stephen Breyer ed Elena Kagan. Consentire alle agenzie cattoliche di rispettare l'insegnamento della chiesa sul matrimonio armonizza le garanzie costituzionali della libertà religiosa e

mantiene il flusso dei servizi. In gioco c'è la "libertà più apprezzata d'America", come l'ha definita Benedetto XVI. Le alternative erano l'abiura della libertà di coscienza oppure andare in contro alle conseguenze legali di un rifiuto. Un voto contrario, infatti, avrebbe significato non soltanto che sarebbe preferito che i bambini orfani fossero portati via ai servizi sociali cattolici piuttosto che tollerare il cattolicesimo, ma anche dire a un pezzo importante d'America che la "libertà più apprezzata" vale soltanto per il culto privato, non nella sua dimensione pubblica e sociale. Si trattava di stabilire il confine della manifestazione della coscienza religiosa. La Corte suprema la spinge oltre i rigidi steccati del laicismo confessionale.

Contro i Boh vax non basta il green pass

Ci sono 3 milioni di italiani a rischio non ancora vaccinati. Che fare? La strategia americana degli incentivi e quell'algoritmo ignorato dal governo per convincere i dubbiosi casa per casa. Faster, please

Sul complicato e affascinante percorso che separa l'Italia dal progressivo ritorno alla normalità, esiste un tema importante, e purtroppo poco considerato, che meriterebbe di essere fissato al centro dei pensieri della politica più di ogni inutile polemica sullo stato d'emergenza o sull'uso prolungato delle mascherine. Il tema coincide con un numero cruciale che si ricava andando a curiosare tra i dati inseriti nel report delle vaccinazioni consegnato una volta a settimana al governo dal generale Francesco Paolo Figliuolo. È l'ultimo report certifica una verità difficile da nascondere: il numero considerevole di over 60 non ancora vaccinati.

Nel caso specifico, si tratta di una fascia di età che non hanno ancora ricevuto una dose o sono 389.979 over 60 (13,87 per cento di questa fascia), 902.725 persone tra i 70 e i 79 anni (il 15 per cento di questa fascia), 1.742.892 persone tra i 80 e i 89 (il 23,07 per cento di questa fascia). Il dato parla da solo nella porzione di popolazione potenzialmente più esposta agli effetti del Covid-19 ci sono 3 milioni di persone che, pur potendosi vaccinare, non lo hanno ancora fatto (4 morti per Covid-19, nell'ultimo anno, sono stati riscontrati ai 85 per cento nella popolazione con un'età superiore ai 65 anni). È possibile che non tutte queste persone siano No vax in-calliti ma è impossibile non accorgersi di un fatto elementare con cui, fuori dall'Italia, stanno facendo i conti molti paesi che si trovano in una situazione simile: l'idea cioè che non sia sufficiente avere una legislazione impeccabile per mettere al riparo un paese dai danni che potrebbe produrre una nuova ondata sui fragili non vaccinati. Dunque, che fare? In Israele, mesi fa, per convincere i Boh vax (i dubbiosi) e i No vax (gli scettici) sono stati istituiti dei premi (in particolare per gli ultraortodossi) e anche negli Stati Uniti, per provare a dare un sprin alla campagna vaccinale alcuni stati hanno agito utilizzando le leve della creatività e della spesa pubblica. In California, il governatore Gavin Newsom ha creato un programma di incentivi ai vaccini



dal valore di 116,5 milioni di dollari, tra carte alimentari regalate ai primi due milioni di vaccinati, premi in denaro per gli altri californiani vaccinati e partecipazione ad altre lezioni. In Illinois, sono stati offerti, ai più giovani, 50 mila biglietti gratuiti per alcuni parchi tematici. A New York, il governatore Andrew Cuomo, ha prima organizzato, a maggio, una ricchissima lotteria per i vaccinati (primo premio 5 milioni) e poi, come ricordato da Axios, ha messo in palio borse di studio per i vaccinati e altri incentivi (inclusi abbonamenti annuali gratuiti per il Public Theater). La scelta di consentire una libera circolazione in Europa per i vaccinati (il governo ha approvato il "green pass") va certamente in questa direzione (incentivare). Ma la pandemia ci ha insegnato che ciò che è necessario non è sempre sufficiente. Un governo che non è sempre capace di tornare utile una tecnologia particolare elaborata dalla Federazione italiana medici di medicina generale che da qualche tempo sta adottando una "camera da letto" abbastanza neutro? ci stiamo allenando, e vale anche per quando la biancheria cadrà sul pavimento della camera da letto. Il nuovo direttore creativo ha una figlia quindicenne che lo ha implorato: fallo per me e per la mia generazione. Qualche generazione fa, andando al rogo i resti, ricomprati a caro prezzo proprio da Victoria's Secret e dintorni, e sempre in nome della libertà. Comunque si sentisse (è abbastanza biologico e slave free. Avevamo conquistato la libertà di essere sexy. Questo era l'empowerment, che Victoria's Secret ora

LA FINE DELLA SEDIZIONE

La mutanda della nonna è sexy, dice Victoria's Secret, celebrando quel concetto ballerino che è la "donna vera" e cancellando la libertà di sedurre. Che comunque nella letteratura è già quasi estinta

La mutanda alta e comoda, un po' elastica sulla pancia, che fa cadere bene i vestiti? O la biancheria sexy che - arrivati al dunque - risultano più invitante? Il dilemma tormentava Bridget Jones, un'era geologaica. Nella vita vissuta, abbiamo avuto come corollario il racconto di un'amica che al primo appuntamento andava con la biancheria vecchia e un po' lisa, per non avere la tentazione di cedere subito alle avances (la strada verso la virtù può essere tortuosa).

Dilemma risolto. La mutanda della nonna è sexy. Lo ha stabilito Victoria's Secret, in una delle più clamorose giravolte merceologiche mai viste. Niente più tanga a filo interdentale, niente più reggini a balconcino impinzibili da quelle luciche. Mutande comode, un po' alte in vita, e reggini ugualmente privi di orpelli. Indossati da un modello che somiglia a una ballerina alle donne vere. Tradotto - nessun concetto è più ballerino delle "donne vere" - oggi vuol dire variazioni sfumature di carnagione, taglia fino alla 50, cisgender o transgender, a seconda di come si sente (è abbastanza neutro? ci stiamo allenando, e vale anche per quando la biancheria cadrà sul pavimento della camera da letto). Il nuovo direttore creativo ha una figlia quindicenne che lo ha implorato: fallo per me e per la mia generazione. Qualche generazione fa, andando al rogo i resti, ricomprati a caro prezzo proprio da Victoria's Secret e dintorni, e sempre in nome della libertà. Comunque si sentisse (è abbastanza biologico e slave free. Avevamo conquistato la libertà di essere sexy. Questo era l'empowerment, che Victoria's Secret ora



invoca per le sue "donne vere". Dopo il #MeToo, seduzione e corteggiamento sono faccende rischiosissime, anche nel loro grado zero. Meglio astenersi, o ritirarsi nello scetticismo di Franco Battiato che un giorno dichiarò: "Il corteggiamento, come il tiro con l'arco, è uno sport che ammiro ma non ho mai praticato". Possediamo ancora il ritaglio, per gli scettici. Conservato negli anni per un saggio poco serio sulla seduzione: altra pratica che nel frattempo, nella vita e nella letteratura, si è estinta. Tra il disinteresse generale. Prendiamo "Yoga", l'ultimo libro di Emmanuel Carrère. Pagine e pagine sul respiro, le posizioni, la meditazione, lo zafu su cui sedersi immobili, il sistema nervoso e le arterie, i benefici e le regole del ritiro. Sezione storie d'amore assai più scarsa. Altro ritiro yoko sulle rive del lago Lemano. Lui guarda una donna con insistenza. Lei se ne scappa. Finito il ritiro, alla stazione di Ginevra, altro sguardo e si ritrovano insieme in scena? Tanto, tanta simpatia. Si incontreranno altre volte, muti sulle rispettive vite. Da una situazione analoga prende il via "Sesso più, sesso meno" di Mario Filioley: Peppe e Arianna vanno a letto insieme e basta, una volta insieme e per sempre. Insieme è un mutuo consenso considerata un pericoloso cedimento.

Elder il cancellato

L'anno di accuse e oblio del compositore che aveva criticato le violenze a Nashville

Roma. Daniel Elder è un compositore statunitense di musica classica e corale, vive a Nashville, Tennessee, e ha cercato negli anni di rendere la sua musica fruibile per tutti, comprensibile anche a un pubblico dai gusti meno ricercati. Lo dice lui, nel suo blog, dove scrive che il primo obiettivo delle sue composizioni è quello di attraversare i confini e trovare note che parlino al di fuori "della loro nicchia". Sembra un manifesto dell'inclusività messo su uno spartito. Ma non conta, perché tutto ciò che Elder ha fatto, detto, composto di buono nella vita è stato oscurato da una sua critica, anche questa molto pacifica e inclusiva, che non ha passato però i test di purezza imposto dalla wokeness. Daniel Elder è finito tra i cancellati dalla cancel culture per aver scritto: "Divertirsi a bruciare tutto, persone cieche e ben intenzionate, l'ho done". Il post è stato scritto lo scorso anno, dopo che, per la morte di George Floyd, erano scoppiate le proteste in giro per il mondo contro la polizia e Nashville. (Fiammini segue a pagina quattro)

Alice odia i maschi

Coffin è la star del femminismo francese che predica la "tolleranza zero" anti uomini

Parigi. Il settimanale Obs l'ha incoronato "nuova guerrigliera" del femminismo francese. La sua amica Christine Le Doaré, ex presidente di SOS Homophobie, l'ha definita una "neofemminista tendenza queer, relativamente culturale e intersezionalità". Lei, Alice Coffin, lascia che siano gli altri a descriverla come meglio credono, ma vuole che si chiarisca una cosa: per combattere la "dominazione maschile" e la "società patriarcale" francese, "bisogna eliminare gli uomini dalle nostre menti, dalle nostre immagini, dalle nostre rappresentazioni". Quarantatré anni, originaria di Tolosa, fondatrice dell'Association des Journalistes Lgbti e attuale consigliere comunale a Parigi in quota ecologista (Elv), Alice Coffin è la nuova egredia del mondo femminista francese, la portavoce delle battaglie più radicali, una che in televisione invoca la "tolleranza zero" contro gli uomini e dice che "non avere un marito mi espone a non essere stuprata, uccisa e picchiata". (Zanon segue a pagina quattro)

Pazzi per il Mancio

Entusiasmo alle stelle per gli Azzurri e Locatelli non è più solo quello delle dirette sulla pandemia

Si rivedono i caroselli con le auto, le grigliate in giardino, i maxischermi e i piazzali pieni di giovani in festa in un'atmosfera che è stata definita "definitiva ordinata e distanziata". Ritorna l'Italia unita sui balconi. L'entusiasmo è alle stelle. Un'Italia che è già leggenda. Alle stelle le prime ipotesi per i festeggiamenti dopo la finale incoronazione di Lino Banfi al Quirinale, spogliarello di Paola Ferrari al Circo Massimo, Gay Pride col carro della Nazionale. Bravissimi nel bel canto, inventiamo un nuovo coro per smarcare dai francesi che ora ci copiano il refrain del 2006. Po-po-porcupinna è "la frase amuleto", come dicono a "Liti Europee". L'Italia strapasana di Lino Banfi e quella cosmopolita di Mario Draghi finalmente insieme, come una grande coalizione dei moderati. Anche Mancini, dopo Immobile con la Turchia, cita in conferenza stampa il "5-5-5" di Oronzo Canà. Anche Paola Ferrari si lascia in giro collettivo di gambi che è un omaggio a vecchi club del Maestro. "L'insegnante viene a casa", "La liceale nella classe dei ripetenti" (altro che "Basic Instinct"). Le polemiche virologiche sbiadiscono e si sintonizzano sul calcio. Dopo Rivera e Mazzola, Rivera e Burioni (che è anche uno scontro tricolore pazzesco). "Locatelli" non evoca più le dirette della Protezione civile o il "terzo tempo" per gli italiani. Un'immagine formidabile doppietta alla Svizzera. Già, la Svizzera. Presentata per tutta la settimana come una corazzata, "tra le prime dieci del ranking europeo", candida in doratura per gli italiani, la Svizzera in realtà la Svizzera. La proverbiale Chiasso, una scampagnata. "Non è la Francia. Non è il Portogallo. Non è il Belgio, ma è sempre un avversario di fascia medio-alta", dice Alberto Rimedio che insiste anche dopo il due a zero per noi (mentre quelli non hanno fatto ancora un tiro in porta). Ma l'entusiasmo vittorioso non basta. Anche D'Alena elogia lo "straordinario salto verso la modernità e il progresso" del nostro bel gioco. Ritroviamo un "senso pieno di comunità", come ha spiegato Veltroni dopo la vittoria. Nell'intervallo, in quarta "basta lottizzazione e fuori i partiti dalla Rai", va in onda anche una bella intervista a Roberto Fico: "Questa è un'importanza importante. L'Italia è un paese forte che ama lavorare, dividersi, socializzare". Non necessariamente in quest'ordine. Siamo tutti pazzi dell'Italia di Mancini. Siamo tutti "frocì per il Mancio", come si diceva nell'anno dello scudetto della Lazio e non si può dire oggi. Lancio l'idea lo scrittore e grande laziale, Alessandro Piperno (era un gesto d'amore fluido e puro, che qui ormai tocca spiegare tutto).

Di ANDREA MINUZZI

stanzianta" per non far arrabbiare Galli della Loggia. Ritorna l'Italia unita sui balconi. L'entusiasmo è alle stelle. Un'Italia che è già leggenda. Alle stelle le prime ipotesi per i festeggiamenti dopo la finale incoronazione di Lino Banfi al Quirinale, spogliarello di Paola Ferrari al Circo Massimo, Gay Pride col carro della Nazionale. Bravissimi nel bel canto, inventiamo un nuovo coro per smarcare dai francesi che ora ci copiano il refrain del 2006. Po-po-porcupinna è "la frase amuleto", come dicono a "Liti Europee". L'Italia strapasana di Lino Banfi e quella cosmopolita di Mario Draghi finalmente insieme, come una grande coalizione dei moderati. Anche Mancini, dopo Immobile con la Turchia, cita in conferenza stampa il "5-5-5" di Oronzo Canà. Anche Paola Ferrari si lascia in giro collettivo di gambi che è un omaggio a vecchi club del Maestro. "L'insegnante viene a casa", "La liceale nella classe dei ripetenti" (altro che "Basic Instinct"). Le polemiche virologiche sbiadiscono e si sintonizzano sul calcio. Dopo Rivera e Mazzola, Rivera e Burioni (che è anche uno scontro tricolore pazzesco). "Locatelli" non evoca più le dirette della Protezione civile o il "terzo tempo" per gli italiani. Un'immagine formidabile doppietta alla Svizzera. Già, la Svizzera. Presentata per tutta la settimana come una corazzata, "tra le prime dieci del ranking europeo", candida in doratura per gli italiani, la Svizzera in realtà la Svizzera. La proverbiale Chiasso, una scampagnata. "Non è la Francia. Non è il Portogallo. Non è il Belgio, ma è sempre un avversario di fascia medio-alta", dice Alberto Rimedio che insiste anche dopo il due a zero per noi (mentre quelli non hanno fatto ancora un tiro in porta). Ma l'entusiasmo vittorioso non basta. Anche D'Alena elogia lo "straordinario salto verso la modernità e il progresso" del nostro bel gioco. Ritroviamo un "senso pieno di comunità", come ha spiegato Veltroni dopo la vittoria. Nell'intervallo, in quarta "basta lottizzazione e fuori i partiti dalla Rai", va in onda anche una bella intervista a Roberto Fico: "Questa è un'importanza importante. L'Italia è un paese forte che ama lavorare, dividersi, socializzare". Non necessariamente in quest'ordine. Siamo tutti pazzi dell'Italia di Mancini. Siamo tutti "frocì per il Mancio", come si diceva nell'anno dello scudetto della Lazio e non si può dire oggi. Lancio l'idea lo scrittore e grande laziale, Alessandro Piperno (era un gesto d'amore fluido e puro, che qui ormai tocca spiegare tutto).

Andrea's Version

Vi abbiamo appena tradotti i termini dell'umanità dei giocatori danesi che hanno fatto scudo con il proprio corpo per impedire la speculazione speculatore sul viso sofferente del loro compagno Erlksen colpito da un malore al campo. Scuola di valori umani e civiltà di solidarietà, di dignità e di attaccamento all'altro. A loro tutto il nostro spazio. Trasmettiamo di seguito le immagini degli ultimissimi istanti di vita del passeggeri precipitati dalla funivia del Molatone sulle quali la solita ridicola mastratura aveva calato il solito ridicolo scudo di protezione. Tanto che non ha impedito a noi giornalisti, idealmente guidati dal maestro Enrico Mentana, di compiere la nostra sacra missione. Avete intuito le facce terrorizzate? Minchia che tragedia, che spettacolo! È noto come si stavano cagando sotto?

Cade la foglia di fico

Con il voto di oggi in Iran, dall'esito scontato, si chiude la fase "repubblicana" del regime

Roma. Fatima, insofferente, apatia, sono le parole che compaiono più spesso nella descrizione della breve e mesta vigilia elettorale di Teheran, e anche nel giorno in cui la tredicesima corsa per la presidenza entra nel vivo, nulla pare in grado di contrastare il cupo disincanto dei iraniani. Votate per il candidato che si avvicina di più ai vostri gusti, se proprio non ne trovate uno che vi piaccia, ha detto Rohani. Votate perché è un dovere e perché in questo modo difendete il vostro paese, ha tuonato l'ayatollah Khamenei, la bandiera da lato e una foto del padre della Rivoluzione, Ruhollah Khomeini, dall'altra. Non rimane che una casa, votando una foto del padre della Rivoluzione, ha implorato il candidato "moderato" Abdolnasser Hemmati, evocando il rischio di nuove sanzioni e di un'impensabile discesa in campo. Ma è difficile immaginare di poter riventagliare l'entusiasmo del "partito del voto" che nel 1997 ha assistito Mohammed Khatami e nel 2013 Rohani nel mezzo di una crisi di governo di una pandemia gestita in modo che è generoso definire fallimentare, difficile, a maggior ragione, se la partita che si sta giocando è in cui il vincitore non sarà già dichiarato. Hanno allineato il sole, la luna e le stelle per fare in modo che una persona, concludendo la presidenza ha permesso, alludendo al fortissimo capo della Giustizia, Ebrahim Raisi, il "rassista" Mohsen Mehralizadeh. Non stupisce quindi che le previsioni rigorose all'affluenza siano magre, la forbice si attesta fra il 34 e il 42 per cento, con il 42 per cento confermato si dovrebbe del presidente risultato mai registrato alle presidenziali. Il Consiglio dei guardiani ha già messo le mani avanti: il voto sarà consultivo, non ha alcun valore. Molti commentatori hanno sottolineato che una competizione così poco partecipata rappresenta un rischio per il regime, che si è sempre nascosto dietro la figura di Khatami. D'altro canto, per la questione "antirepubblicana" del regime, quella che ha sempre osteggiato non solo la sostanza, ma la stessa forma della democrazia, le dinamiche degli ultimi mesi rappresentano il culmine di una lunga traversata nel deserto. "Abbiamo un problema che è iniziato con Mohammed Khatami - ha detto lo stratega ultraconservatore Hassan Abbasi, da sempre nemico delle piazze festanti e degli happening elettorali - Gli Emirati Arabi Uniti non tengono elezioni come le nostre. Diciamo: la loro gente forse il mal di testa? Non lo fanno neppure in Oman né in Turkmenistan e questa gente vive molto più serena, o sbaglio?". Ma se è improbabile pensare che Teheran abbandoni in toto i ritmi repubblicani, una vittoria schiacciante di Raisi, anche con un'affluenza in altri tempi ritenuta imbarazzante, segnerebbe un cambiamento di paradigma. Nella decade tra le manifestazioni del 2009 e quelle del 2019 i dimostranti sono passati dall'innalzare cartelli con su scritte: "Dov'è il mio voto?", al calpestare i fessicchi di Khamenei. Il regime è insicuro, non sfida degli iraniani e non vuole lasciare nulla al caso. "Guardano agli altri modelli autoritari - spiega l'analista della Johns Hopkins University, Narges Bahgchi, che da tempo analizza questo dibattito - e non vuole lasciare nulla al caso. "Guardano agli altri modelli autoritari - spiega l'analista della Johns Hopkins University, Narges Bahgchi, che da tempo analizza questo dibattito - e non vuole lasciare nulla al caso. "Guardano agli altri modelli autoritari - spiega l'analista della Johns Hopkins University, Narges Bahgchi, che da tempo analizza questo dibattito - e non vuole lasciare nulla al caso. (Tatiana Boutourline)



ha tuonato l'ayatollah Khamenei, la bandiera da lato e una foto del padre della Rivoluzione, Ruhollah Khomeini, dall'altra. Non rimane che una casa, votando una foto del padre della Rivoluzione, ha implorato il candidato "moderato" Abdolnasser Hemmati, evocando il rischio di nuove sanzioni e di un'impensabile discesa in campo. Ma è difficile immaginare di poter riventagliare l'entusiasmo del "partito del voto" che nel 1997 ha assistito Mohammed Khatami e nel 2013 Rohani nel mezzo di una crisi di governo di una pandemia gestita in modo che è generoso definire fallimentare, difficile, a maggior ragione, se la partita che si sta giocando è in cui il vincitore non sarà già dichiarato. Hanno allineato il sole, la luna e le stelle per fare in modo che una persona, concludendo la presidenza ha permesso, alludendo al fortissimo capo della Giustizia, Ebrahim Raisi, il "rassista" Mohsen Mehralizadeh. Non stupisce quindi che le previsioni rigorose all'affluenza siano magre, la forbice si attesta fra il 34 e il 42 per cento, con il 42 per cento confermato si dovrebbe del presidente risultato mai registrato alle presidenziali. Il Consiglio dei guardiani ha già messo le mani avanti: il voto sarà consultivo, non ha alcun valore. Molti commentatori hanno sottolineato che una competizione così poco partecipata rappresenta un rischio per il regime, che si è sempre nascosto dietro la figura di Khatami. D'altro canto, per la questione "antirepubblicana" del regime, quella che ha sempre osteggiato non solo la sostanza, ma la stessa forma della democrazia, le dinamiche degli ultimi mesi rappresentano il culmine di una lunga traversata nel deserto. "Abbiamo un problema che è iniziato con Mohammed Khatami - ha detto lo stratega ultraconservatore Hassan Abbasi, da sempre nemico delle piazze festanti e degli happening elettorali - Gli Emirati Arabi Uniti non tengono elezioni come le nostre. Diciamo: la loro gente forse il mal di testa? Non lo fanno neppure in Oman né in Turkmenistan e questa gente vive molto più serena, o sbaglio?". Ma se è improbabile pensare che Teheran abbandoni in toto i ritmi repubblicani, una vittoria schiacciante di Raisi, anche con un'affluenza in altri tempi ritenuta imbarazzante, segnerebbe un cambiamento di paradigma. Nella decade tra le manifestazioni del 2009 e quelle del 2019 i dimostranti sono passati dall'innalzare cartelli con su scritte: "Dov'è il mio voto?", al calpestare i fessicchi di Khamenei. Il regime è insicuro, non sfida degli iraniani e non vuole lasciare nulla al caso. "Guardano agli altri modelli autoritari - spiega l'analista della Johns Hopkins University, Narges Bahgchi, che da tempo analizza questo dibattito - e non vuole lasciare nulla al caso. (Tatiana Boutourline)

Supernalotto o Cts?

L'ex coordinatore del Cts contro "una comunicazione scientifica disordinata e di scarso livello"

Al direttore - Le scrivo perché sono decisamente sconvolto dai casi informativi generati sui temi vaccini e loro effetti collaterali. Mai nel passato si è vista una comunicazione scientifica così disordinata e di così scarso livello, sovrappiù e confusa con quella comunicazione politica e con quella a talk-show. In Italia, purtroppo, pur avendo la presenza di un gran numero di grandi e ottimi scienziati, non abbiamo avuto la fortuna di avere un Anthony Fauci, con la sua competenza e straordinaria forza comunicativa. (segue a pagina tre)

Giovannini alla sbarra

Il pasticciaccio di Ancona e il decreto saltato. E ora il Pd inizia a picconare il "suo" ministro

Roma. L'incidente che da tempo era incubato s'è alla fine prodotto sulla più venale delle dispute: quella sulle poltrone. Fatalmente del resto. Un po' perché la nomina di Matteo Africano a presidente dell'Autorità portuale dell'Adriatico centrale è avvenuta lungo uno strano asse che ha unito il ministro dei Trasporti e il Pd di Fratelli d'Italia. E un po' perché il candidato prescelto ha presentato un curriculum così pasticciaccio che è stato fin troppo facile, per il Pd che magari sperava nella riconferma del fidato Rodolfo Giampiccoli, decidere che si, era quello il momento ideale per aprire il fuoco contro Enrico Giovannini. (Valentini segue a pagina tre)

Questo numero è stato chiuso in redazione alle ore 20.30

TECNICA  
INDUSTRIALE  
.COM  
MOTORIDUTTORI

# il Giornale

TECNICA  
INDUSTRIALE  
.COM  
MOTORIDUTTORI

10618  
9 771124 883008

VENERDÌ 18 GIUGNO 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 143 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-3471 | Giornale (ed. nazionale)

LIBERTÀ VICINA

## GIÙ LA MASCHERINA

Italia in bianco, anche la scienza dà l'ok. Vertice Draghi-Salvini: si va verso la fine dell'obbligo di indossarla all'aperto dal 1 luglio

■ Ci eravamo rassegnati a mettere da parte la parola normalità. Il chissà quando è arrivato. Oggi l'Italia torna (quasi) tutta zona bianca. Niente coprifuoco. E presto niente mascherina all'aperto.

servizi da pagina 2 a pagina 6

GUARDIAMO AL FUTURO  
VOLTARE PAGINA  
CON UN SIMBOLO  
di Augusto Minzolini

I simboli, si dice, contano più delle parole. E il simbolo della Pandemia, delle sue restrizioni della libertà, del lockdown, della paura, di una vita diversa che non avremmo mai pensato di sperimentare nella nostra esistenza, è sicuramente la mascherina. E riporre nel cassetto mentre passeggiamo nelle nostre città quel lembo di stoffa che ci ha coperto il volto per un anno e mezzo, che ha confuso le nostre identità, che è stato uno strumento di sopravvivenza, ma anche l'oggetto dell'ennesimo scandalo nei rapporti con la solita Cina, forse è il segnale più efficace per annunciare il ritorno alla normalità, per segnare il tempo della resurrezione del nostro Paese. Soprattutto, sarebbe il messaggio più chiaro ed efficace per dare fiducia nel futuro, coraggio e voglia di rischiare ad un'opinione pubblica che deve rimbocarsi le maniche come nel dopoguerra, settantasei anni fa.

Non si tratta di spicciola retorica, ma dall'esigenza di marcare un confine tra un passato che ci ha fatto del male e un domani tutto da costruire. Ecco perché se il mantenimento dello stato d'emergenza è un argomento che si può valutare e discutere, visto che siamo ancora in una terra di nessuno e il governo potrebbe essere chiamato a prendere decisioni rapide di fronte a imprevisti da scongiurare, c'è bisogno di un atto che consegni all'archivio del dolore i filmati dei carri dell'Esercito che trasportano le bare a Bergamo, o le immagini dei malati di Covid distesi supini nei letti delle terapie intensive. Abbandonare quel gesto ormai automatico di indossare la mascherina ogni volta che si varca l'uscio di casa per essere baciati dal sole, può significare molto per i reduci - lo siamo tutti - della Pandemia. Un po' come per i soldati riporre l'elmetto nell'armadio all'indomani di una guerra. La Francia che negli ultimi mesi ha sofferto più di noi lo ha già fatto. Anche noi non dovremmo indugiare. Non tanto per una valutazione scientifica o magari psicologica, quanto per soddisfare il desiderio insopprimibile di voltar pagina. Il vero motore del ricominciare.

IL RETROSCENA

La tregua Lega-premier dietro gli allentamenti

di Adalberto Signore

Dura all'incirca una mezz'ora il faccia a faccia di Palazzo Chigi tra Mario Draghi e Matteo Salvini. Un incontro piuttosto rapido, ma nel quale i due cercano di non trascurare nessuno dei temi (...)

segue a pagina 2

PARLA IL GENERALE FIGLIUOLO

«Vaccini, il rischio zero non esiste Ringrazio lo sforzo del Paese»

Chiara Giannini

a pagina 4



PROTAGONISTA Il generale Francesco Paolo Figliuolo

AVRÀ UN DEFIBRILLATORE NEL PETTO. DANESI SCONFITTI DAL BELGIO

Eriksen sarà operato al cuore E l'omaggio in campo sa di addio



OMAGGIO Ieri a Copenaghen

di Tony Damascelli e Riccardo Signori

■ Christian Eriksen ha accettato di farsi inserire un defibrillatore cardiaco. Servirà un mese per capire se potrà giocare o meno, anche se gli esperti sono concordi: così, in Italia non potrà ottenere l'idoneità sportiva. Ieri intanto Belgio e Danimarca gli hanno reso omaggio: la partita è finita 2 a 1.

con Di Dio a pagina 30

IL DOCUMENTO SARÀ SCARICABILE

Arriva il green pass Ecco come funziona e come viaggeremo

Nino Materì

■ Atteso quanto il «bel gioco degli Azzurri all'Europeo», alla fine è arrivato. E così ieri il presidente del Consiglio Mario Draghi ha firmato il Dpcm che dà il via libera al green pass, vale a dire il «lasciapassare che permetterà di viaggiare e partecipare a eventi pubblici»: un documento decisivo per la ritrovata libertà di movimento post-pandemia; il certificato attesta che chi lo possiede non ha il Covid (o perché si è vaccinato, o perché ha effettuato un tampone o perché ha avuto il Covid ed è guarito).

Ecco nel dettaglio come funzionerà questo speciale «porto d'armi» anti-contagio.

a pagina 4

segue a pagina 23

I FALCHI DELL'AUSTERITÀ

I rigoristi Ue sono il nemico della ripresa

di Vittorio Macioce

a pagina 12

LEGITTIME LE INTERCETTAZIONI CON IL TROJAN

Le toghe fanno scudo: giusto spiare Palamara

Anna Maria Greco

■ Non ci sono anomalie sul funzionamento del trojan e sono utilizzabili tutte le intercettazioni carpite a Luca Palamara. La decisione del gup di Perugia, Piercarlo Frabotta, dopo diverse ore di camera di consiglio, è un duro colpo per l'ex presidente dell'Anm, radiato dalla magistratura e accusato di corruzione dai pm umbri. La difesa: «Faremo ricorso a Strasburgo».

a pagina 15

ALLEATI RISSOSI

Rivolta dem contro i 5 stelle E rivolta 5 stelle contro Fico

Laura Cesaretti

■ L'ennesimo caso che fa (silenziosamente) imbuffare mezzo Pd è scoppiato ieri, dopo un tweet contro Mario Draghi del vicesegretario Peppe Provenzano, che Enrico Letta ha chiamato a presidiare l'ala sinistra del partito. «Sbagliato criticare il premier, stiamo cedendo alla destra la nostra agenda riformista», dice l'ex renziano Andrea Maruccelli a *Giornale* puntando il dito contro i Cinque stelle: «Alcune simpatie del M5s verso la Cina inconcepibili per noi». E tra i grillini scoppia il caso del presidente della Camera Roberto Fico, considerato il dominus dell'alleanza Pd-M5s sull'ex ministro Gaetano Manfredi: «Non c'entro». «No, sei un bugiardo».

con Napolitano alle pagine 8 e 14

IN ITALIA, FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPECIALE IN FINE), IL 2021 CON IL CALENDARIO DEI VOTI, L'11 GIUGNO

# IL GIORNO

VENERDÌ 18 giugno 2021  
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Dopo l'iniziativa di Abi, in corsa anche Napoli e Roma

**Autorità antiriciclaggio Sala e Assolombarda: «Milano, scelta giusta»**

Balzarotti e commento di Sandro Neri in Lombardia



Brescia, residui industriali

**Asilo chiuso Caccia ai veleni sotto il cortile**

Raspa in Lombardia

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## L'Ema frena: attenti al mix di vaccini

Per l'agenzia europea l'eterologa funziona ma i dati a disposizione sono ancora pochi. Green pass, ecco come ottenerlo  
Modena, muore un ragazzo di 15 anni. Da tre mesi lottava contro il Covid. L'ospedale: «Non aveva patologie pregresse»

Servizi  
da pag. 3 a pag. 6

Ritorno alla normalità

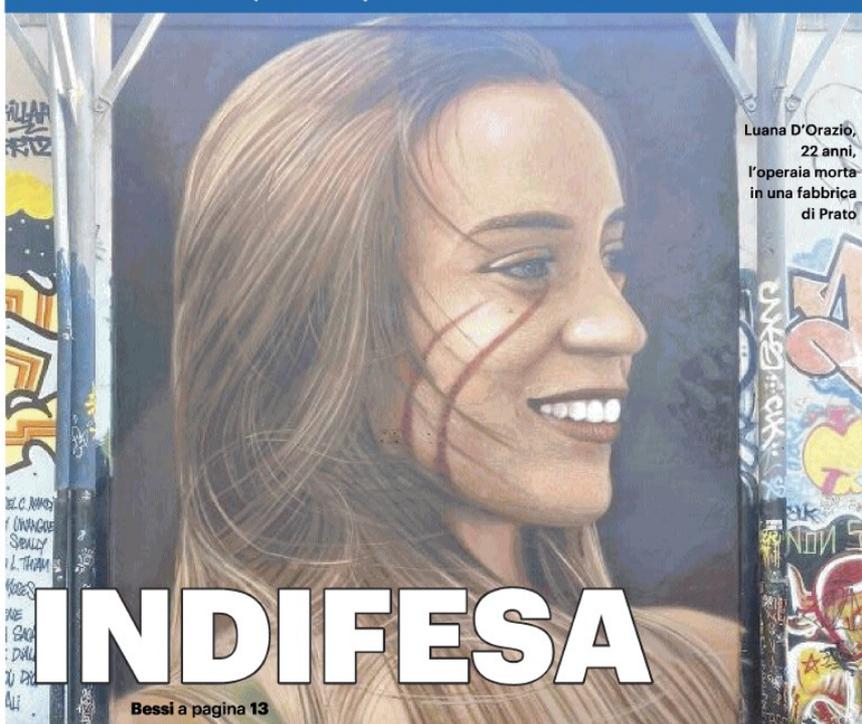
**Via i divieti, la responsabilità ora è solo nostra**

Raffaele Marmo

**S**iamo nella terra di mezzo tra l'uscita dalla pandemia e il ritorno alla normalità della vita per come l'abbiamo conosciuta nell'era del mondo «aperto». Giorno dopo giorno cadono limitazioni e divieti, blocchi e fermate. Il nostro Paese, come gli altri, si muove verso un'estate senza confini interni ed esterni. Ma se è meraviglioso passare da quello che è stato anche chiamato il tempo della post-libertà al tempo della libertà, è altrettanto doveroso richiamare, proprio in questo momento, il criterio della responsabilità individuale, innanzitutto sul versante dei vaccini, come bussola da utilizzare per evitare contraccolpi e ricadute in autunno.

Continua a pagina 2

**PERIZIA CHOC: L'ORDITOIO MANOMESSO PER VELOCIZZARE IL LAVORO A UCCIDERE LUANA, 22 ANNI, NON È STATO UN MALFUNZIONAMENTO**



Luana D'Orazio, 22 anni, l'operaia morta in una fabbrica di Prato

Bessi a pagina 13

DALLE CITTÀ

Milano

**Blackout a raffica Disagi e cene saltate al ristorante**

Vazzana nelle Cronache

Milano

**La lite sul ballatoio e poi il delitto: «Ora muori»**

Palma nelle Cronache

Lodi

**Scandalo fanghi Un allarme nella Bassa**

D'Elia nelle Cronache



Da oggi Leonardo Manera scrive per noi

**Rivera va in fuorigioco perché dice no ai vaccini**

Leonardo Manera a pagina 7



Europei, l'intervento salvavita per Eriksen

**Defibrillatore nel cuore Addio al calcio in Italia**

Servizi nel Qs

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

**SUSTENIUM PLUS**

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI



**Domani su Alias**

**MOSTRA DEL NUOVO CINEMA DI PESARO**  
Julien Faraut racconta in «Le streghe d'Oriente» la strepitosa nazionale di pallavolo giapponese, oro a Tokyo '64



**Culture**

**RADICI PLURALI** Un saggio indaga «La Resistenza ebraica in Europa» con lo sguardo al presente

Claudio Vercelli pagina 10



**Visioni**

**CAMPAGNA TEATRO FESTIVAL** «Ridire», lo spettacolo tratto dai testi di Luca Persico, 'O Zulu dei 99 Posse

Lucrezia Ercolani pagina 13

quotidiano comunista  
**il manifesto**  
CON 1980-1989 ALBUM + EURO 2,00  
CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00  
VENERDI 18 GIUGNO 2021 - ANNO LI - N° 143 www.ilmanifesto.it euro 1,50

**IL VACCINO TEDESCO NON PASSA IL TEST: EFFICACE SOLO AL 47%. PIANO FIGLIUOLO DA RIVEDERE**

**Flop di CureVac, campagna in salita**

Delude il vaccino prodotto dall'azienda farmaceutica tedesca CureVac che ha dimostrato un'efficacia del 47% nei confronti del Covid-19, un livello troppo basso per essere autorizzato dall'Emm. La bocciatura del vaccino farebbe mancare un pilastro importan-

te alla campagna vaccinale europea. In Italia, senza CureVac disporremo di 20 milioni di dosi in meno per il 2021, e altri 10 già prenotati per il 2022.

Dopo lo stop ad AstraZeneca per gli under 60, raggiungere l'obiettivo del generale Figliuolo di immunizzare gli ita-

liani entro l'estate diventa più difficile. Salvo sorprese non mancheranno solo i 7 milioni di dosi CureVac inizialmente previsti entro giugno, ma anche le fiale promesse da AstraZeneca e Johnson & Johnson mai arrivate.

CAPOCCI A PAGINA 2

**IL REPORT DELLA FONDAZIONE GIMBE**

**«Fare chiarezza sulle seconde dosi»**

Gimbe chiede chiarezza sul mix vaccinale per gli under 60 che hanno fatto la prima dose di AstraZeneca: il ministero l'impone come un obbligo ma

per l'Aifa è «una possibilità». Intanto i tamponi effettuati calano del 31,5% mentre la circolazione della variante Delta sale al 3,4%. **POLLICE A PAGINA 3**

Roma, piazza del Campidoglio foto Carlo Lannutti/LaPresse



**La voce del mattone**  
Calenda, Raggi e il candidato della destra Michetti salgono sul carro del costruttore Caltagirone. Che dalle colonne del suo Messaggero bombarda il centrosinistra per un confronto elettorale tenuto in un palazzo occupato. L'ex ministro getta la maschera: Pd indegno, a Roma farò gli sgomberi pagina 4,5

**Economia**  
*Il lavoro riprende il centro della scena globale*

LAURA PENNACCHI  
Dopo una lunga fase di «oscuramento teorico» strettamente intrecciata alla crescente «invisibilità politica», le problematiche del lavoro si stanno reimponendo all'attenzione collettiva. La tumultuosa fuoriuscita dalla recessione economica globale provocata dal Coronavirus lascia sul campo disoccupazione, precarietà, inattività molto elevate, a danno soprattutto dei giovani e delle donne. Una crisi del lavoro che tuttavia non riguarda solo aspetti materiali pur gravi.  
— segue a pagina 14 —

**In Europa**  
*Le nuove destre e il mito dell'individuo*

FILIPPO BARBERA  
L'Europa guarda verso il centro-destra. Questa è quanto si ricava dalla lettura dei risultati della survey «La conversione degli europei ai valori di destra» della Fondation pour l'innovation politique, dove si analizza l'auto-collocazione politica sull'asse destra-sinistra in quattro paesi europei: Francia, Germania, Italia e Regno Unito. Si tratta delle grandi democrazie europee - Germania, Francia e Italia sono i primi tre paesi più popolosi dell'Ue a 27 - non dei piccoli paesi periferici o marginali.  
— segue a pagina 15 —

**REFERENDUM**  
**Eutanasia, comincia la raccolta delle firme**



Presentata la campagna per il referendum sull'eutanasia promosso dall'Associazione Luca Coscioni: 500 mila firme autentiche e certificate da consegnare in Cassazione entro settembre. Altrimenti, hanno spiegato i promotori, non sarà più possibile in questa legislatura approvare il referendum. **DELLA CROCE A PAGINA 6**

**IL CASO VATTANI**  
**Anpi: non può fare l'ambasciatore**

«Nessun luogo della Repubblica può essere un porto delle nebbie. Mario Vattani è un fascista mai pentito, non può avere incarichi di rappresentanza del nostro paese». Così il presidente dell'Anpi Gianfranco Pagliarulo in una conferenza stampa alla Camera chiedendo a Draghi lo stop alla nomina dell'ambasciatore italiano a Singapore. È intervenuto anche l'ex ambasciatore Calogero Di Gesù ricordando «un concerto organizzato da Casapound del 2011, durante il quale Vattani cantò sul palco inneggiando alla Rsi e denigrando la Repubblica italiana». **A PAGINA 6**

**IRAN AL VOTO**  
**Presidenziali tra crisi, sanzioni e repressione**



Oggi oltre 59 milioni di iraniani (su 83 milioni) alle urne per eleggere l'ottavo presidente della Repubblica islamica. Votano per la prima volta quasi un milione e mezzo di giovani. Raisi o vince subito o rischia. Voto condizionato da crisi, sanzioni e repressione. Le responsabilità di Usa e Europa. **SABAH A PAGINA 8**

**COVID IN USA**  
**600 mila morti dopo, Trump ancora pesa**



Secondo i sondaggi il 30% degli elettori repubblicani resta contrario a vaccinarsi e la ragione è politica. Nell'America che riapre, più spaccata di prima, rischio contagi fuori controllo malgrado i record di Biden. Intanto la Corte Suprema salva l'«Obama Care». Ma non per i trans. **CATUCCI, TONELLO A PAGINA 9**



16518  
9 770235 213000  
Foto: Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, G.U. n. 23/02/03





€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 186  
ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 18 Giugno 2021 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](https://ilmattino.it)

A RICHA E PRODIGIA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

## L'inchiesta

**Maradona, l'accusa di un'infermiera «Ucciso dai medici»**

Francesco De Luca a pag. 17



## Il festival

**Tokarczuk, un Nobel a "Salerno letteratura" «La libertà è a rischio»**

Francesco Musolino a pag. 13



**Le riforme da fare  
LE FUSIONI  
ANTIDOTO  
AI PARTITI  
DEBOLI**

Alessandro Campi

**F**ratelli d'Italia sale, la Lega scende. Il Pd guadagna, il M5S perde. Quello oggi ha lo 0,5% in più, quell'altro lo 0,3 in meno. La Meloni che sorpassa Salvini. Letta che sorpassa anche lui Salvini. Salvini che forse è sempre primo. Conte che, non essendo ancora a capo di nulla, non riesce a sorpassare nessuno.

Ma è giusto leggere in questo modo, come se fosse una corsa campestre ad ostacoli, i sondaggi (peraltro tutti abbastanza concordati quanto ai risultati) che circolano da alcune settimane e che tutti, in privato o in pubblico, ci divertiamo a commentare?

Dal punto di vista mediatico, personalizzare lo scontro e trasformarlo in una specie di duello all'ultimo sangue certamente funziona. Ma prendiamo il caso del centrodestra. Con tutto quello che in passato si sono detti Berlusconi, Fini e Bossi - salvo poi ritrovare quasi sempre un accordo al momento delle elezioni - perché dovremmo oggi considerare una resa dei conti destinata a far implodere il centrodestra la competizione tra la Meloni e Salvini? Atteniti, come sempre, a confondere le proprie speranze con le ragionevoli previsioni che l'attualità e la storia ci suggeriscono.

Sinora questa competizione ha tutt'altro che indebolito il centrodestra, semmai lo ha rafforzato (nei numeri, se non politicamente), ivi compresa la diversa scelta che i due partiti hanno fatto rispetto al governo Draghi.

Uno lo sostiene in Parlamento, l'altro ha scelto la strada dell'opposizione patriottica. Contraddizione mortale? Continua a pag. 35

**Green pass, tutte le regole  
La Campania va in bianco**

►Lasciapassare europeo scaricabile in farmacia 15 giorni dopo la prima dose  
Crollo contagi e ospedali sempre più vuoti anche a Napoli: addio coprifuoco

1990-2021 La nazionale, il Paese e la politica



Salvatore (Totò) Schillaci



Manuel Locatelli



Giulio Andreotti



Mario Draghi

**Ritornano le notti magiche  
31 anni dopo un'altra storia**

Massimo Adinolfi a pag. 34

Il lasciapassare europeo scaricabile anche in farmacia dopo 15 giorni dalla prima dose: ecco tutte le regole per il Green pass che darà la possibilità di viaggiare e partecipare a eventi. Intanto, la Campania va verso il bianco: addio al coprifuoco; crollano i contagi e gli ospedali si svuotano anche a Napoli.

Gentili, Mautone e servizi da pag. 3 a 5

## L'immunità

**CureVac, il mega flop del vaccino tedesco: 3 milioni di dosi addio**

La Germania annuncia che il vaccino CureVac non è abbastanza efficace: addio a 3 milioni di dosi. Malfetano a pag. 2

**Impatto Recovery  
il paradosso:  
esclusi Sud e donne**

►I consulenti per valutare il piano di riequilibrio di genere e sui territori sono tutti uomini del Nord

Brunetta spiega

«Il Concorso resta aperto: servono più di 2800 nuovi posti»

Nando Santonastaso

Concorso per il Sud: la graduatoria dei 70mila resterà aperta per il Pnrr. Il ministro Brunetta anticipa: serviranno più dei 2.800 esperti del primo bando. A pag. 6

Sergio Beraldo

Il governo si è affidato a cinque ulteriori esperti per valutare l'impatto degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr). Si tratta di Carlo Cambini, Francesco Filippucci, Marco Perocco, Riccardo Puglisi, Carlo Stagnaro. Un gruppo importante, perché importanti sono gli investimenti previsti dal Pnrr. Continua a pag. 35

## L'intervista/1

«Saman vittima di femminicidio è mancata una rete sociale»



Il ministro Bonetti: c'è una subcultura contro le donne che va denunciata

Mariagiovanna Capone

«Saman vittima di femminicidio, siamo tutti responsabili» ammonisce il ministro Bonetti. A pag. 11

## L'intervista/2

«Premiate le studentesse che scelgono lauree tecniche»



Il ministro Messa: contro la fuga di cervelli nel Mezzogiorno più servizi negli atenei

Maria Pirro

Contro la fuga di cervelli dal Sud più servizi negli atenei. E aggiunge il ministro Messa: premi alle donne che scelgono lauree tecniche. A pag. 12

## I tesori nascosti

**La coppa di Nestore diventi la star del rilancio di Ischia**

Alessandro Castagnaro

**L'**articolo di Maria Pirro pubblicato ieri su queste pagine e l'approfondita intervista al professor Paolo Matthias sul Museo archeologico di Ischia e sul valore della Coppa di Nestore - nonché di altri importanti reperti, espressione dell'incontro delle civiltà autoctone (fenicia, etrusca e greca) in un lungo arco temporale che vede il Mediterraneo e l'isola d'Ischia al centro di culture che si sono succedute a

partire dal 725 a.C. - ci consentono di riflettere sulle condizioni del nostro patrimonio culturale, artistico e paesaggistico. E tale riflessione è ancor più necessaria in considerazione del momento storico che stiamo vivendo, segnato dal Covid-19 e, si spera, da un'imminente ripresa, anche grazie al Recovery bond - con scadenza nel 2031, legata al progetto Next Generation Eu - che deve servire a riavviare l'economia degli stati europei, a partire dall'Italia. Continua a pag. 34



**CAPSULE O PONTI STACCATI?**

**PONTEFIX®**  
FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

PRODOTTO TASCABILE CHE CONSENTE DI RIFISSARE DA SOLI PONTI, CORONE, CAPSULE E DENTI A PERNO

da **FIMO IN FARMACIA** [www.fimosrl.it](http://www.fimosrl.it)

**PONTEFIX®**  
FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

FISSAGGIO FACILE E VELOCE

PRONTO INTERVENTO DENTALE

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO È UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUT. MIN. SANITÀ DEL 29/04/2020



# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 143 - N° 166  
ITALIA  
Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Venerdì 18 Giugno 2021 • S. Gregorio Barbarigo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**21 VACCINI GIORNO PER GIORNO**

Dosi somministrate ieri: **555.982**

Dosi somministrate in totale: **43.741.280**

Rapporto dosi quotidiane rispetto al piano precedente: **+4,7%**

Rispetto alla settimana precedente: **-1,1%**



**Due serate all'Auditorium Emma Marrone: «Un tour per festeggiare dieci anni dal successo di Amici Io, star solo sul palco»**

Marzi a pag. 27



**Emozione a Copenaghen Eriksen dovrà vivere con un defibrillatore «In Italia così non può più giocare»**

Saccà nello Sport



**I partiti del 20% Il balletto dei sondaggi che non hanno un vincitore**

Alessandro Campi

**F**ratelli d'Italia sale, la Lega scende. Il Pd guadagna, il M5S perde. Quello oggi ha lo 0,5% in più, quell'altro lo 0,3 in meno. La Meloni che sorpassa Salvini. Letta che sorpassa anche lui Salvini. Salvini che forse è sempre primo. Conte che, non essendo ancora a capo di nulla, non riesce a sorpassare nessuno. Ma è giusto leggere in questo modo, come se fosse una corsa campestre ad ostacoli, i sondaggi (peraltro tutti abbastanza concordi quanto ai risultati) che circolano da alcune settimane e che tutti, in privato o in pubblico, ci divertiamo a commentare?

Dal punto di vista mediatico, personalizzare lo scontro e trasformarlo in una specie di duello all'ultimo sangue certamente funziona. Ma prendiamo il caso del centro-destra. Con tutto quello che in passato si sono detti Berlusconi, Fini e Bossi - salvo poi ritrovare quasi sempre un accordo al momento delle elezioni - perché dovremmo oggi considerare una resa dei conti destinata a far imploedere il centrodestra la competizione tra la Meloni e Salvini? Attenti, come sempre, a confondere le proprie speranze con le ragionevoli previsioni che l'attualità e la storia ci suggeriscono.

Sinora questa competizione ha tutt'altro che indebolito il centrodestra, semmai lo ha rafforzato (nei numeri, se non politicamente), ivi compresa la diversa scelta che i due partiti hanno fatto rispetto al governo Draghi.

Continua a pag. 24

## Il green pass apre le discoteche

► Draghi firma il dpcm: certificato di carta in farmacia o digitale con una mail o un sms. Oggi il Cts decide sui locali da ballo. Bocciato CureVac, si complica il piano vaccinale

ROMA È disponibile gratuitamente on-line il "digital green pass". Dopo giorni di attesa Mario Draghi ha infatti firmato il dpcm che definisce le modalità di rilascio delle certificazioni verdi digitali Covid-19. Sarà possibile ottenerlo anche recandosi in farmacia. Il certificato servirà per accedere a eventi pubblici e viaggiare nella Ue. Oggi il Cts decide sui locali da ballo. Bocciato il vaccino CureVac, si complica il piano vaccinale.

**Gentili, Malfetano, Mangani e Melina** da pag. 2 a pag. 5

### Assicurata la continuità della compagnia

**Alitalia, 40 milioni per gli stipendi Altavilla presidente esecutivo di Ita**

Rosario Dimitto

**C**ambio della guardia al vertice di Ita. Feri il Mef ha sostituito il presidente Francesco Calo, divenuto ad di Saipem, con Alfredo Al-



tavilla, tarantino, 57 anni, ex braccio destro di Sergio Marchionne in Fca. Intanto è stata erogata la prima tranche, di 40 milioni, del cento previsti dal decreto sostegni.

A pag. 16

### L'intervista. «Serve senso dello Stato»

**Calenda: «Dalle banche alla Rai dico no alla spoliazione di Roma»**

Massimo Martinelli

**«R**oma non è stata difesa in questi anni, un po' anche per incapacità nostra, della politica». Carlo Calenda di-



ce no alla spoliazione di Roma: «Questa è la Capitale e le cose devono restare qua. Gli italiani devono decidere se vogliono una capitale o non la vogliono».

A pag. 9

### Basta Angels, testimonial dell'intimo la calciatrice Rapinoe



## Victoria's sceglie le donne simbolo

La modella Devon Windsor e la calciatrice Megan Rapinoe (foto EPA) Guaita a pag.15

## L'Irap in archivio la tassa verrà assorbita dall'Ires

► C'è l'accordo in Parlamento: la svolta fiscale per aiutare le imprese in perdita. Nodo gettito

ROMA L'Irap sul viale del tramonto. Dopo 25 anni l'imposta sulle attività produttive, introdotta nel 1996 dal governo Prodi, appare ormai a fine corsa. È questo uno dei pochi punti fermi del lavoro che i partiti della maggioranza stanno faticosamente ricercando. L'ipotesi è che venga assorbita dall'Ires, nell'ambito della riforma fiscale che dovrebbe partire a fine 2022.

Di Branco a pag. 7

### Crolla l'offerta

**Prezzi alle stelle per le materie prime Volvo e Audi stop**

ROMA I prezzi delle materie prime sono alle stelle. Chip esauriti, Volvo e Audi bloccano le linee di assemblaggio. Cifoni e Pompetti a pag. 11

**UniCo**

**Un network di consulenti a sostegno delle Aziende**

[info@unicoservizi.it](mailto:info@unicoservizi.it)  
[www.unicoservizi.it](http://www.unicoservizi.it)

### La denuncia di due ragazze, una è minorenne

**Gli stupri dopo la festa e l'alcol arrestati due ventenni a Roma**

Alessia Marani

**F**are bere le ragazze fino a stordirle per poi abusarne sessualmente. Le gang che animano la "malamovida" dei giovanissimi a Roma, questa volta, si sono spinte oltre ogni limite. Due amici ventenni sono stati arrestati (domiciliari e bracciale elettronico) nei quartieri di Trastevere e Monteverde, indagato un 17enne. Gli abusi sarebbero avvenuti dopo le feste, secondo quanto raccontato dalle due ragazze (21 e 16 anni) che hanno sporto denuncia.

A pag. 12

**VERGINE. IL SEGNO PIÙ FORTUNATO**

IL GIORNO DI BRANNO

Buonigiorno, Vergine! All'alba vincerai! Risveglio con il primo quarto nel segno, la fase più bella per le iniziative che richiedono anche un pizzico di fortuna. Non dovete pensare che una storia d'amore, un desiderio, resteranno inappagati solo perché non avete ancora ottenuto un sì. Venere spera ancora. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo all'interno

**HAI SCRITTO UN LIBRO?**

**INVIACI IL TUO INEDITO ENTRO IL 25/06/2021**

[inediti@gruppoalbatros.com](mailto:inediti@gruppoalbatros.com)  
[www.gruppoalbatros.it](http://www.gruppoalbatros.it)

**Alessandro Manganuzzi FEUILLETON**

*Un letto d'ospedale. Un malato terminale. Un racconto letto ad alta voce per motivarsi all'azione e riunire due cuori irrimediabilmente distanti. La regia occulta, infine, di una donna che muoverà i fili come il più consumato scrittore di feuilleton.*

Albatros Il Filo

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto: Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50. \* Le grandi battaglie di Roma antica - vol. 4\* - € 7,80 (SOLO LAZIO).

# il Resto del Carlino

VENERDÌ 18 giugno 2021  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Bologna, il dibattito del Carlino sulle primarie

**Sicurezza, traffico, attacchi: Conti-Lepore, le scintille e poi la tregua**

Servizi a pagina 9 e in **Cronaca**



Ferrara, la madre: «L'ho ucciso»

**Muore bimbo di un anno, è giallo**

Malavasi nel **Fascicolo Regionale**

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## L'Ema frena: attenti al mix di vaccini

Per l'agenzia europea l'eterologa funziona ma i dati a disposizione sono ancora pochi. Green pass, ecco come ottenerlo  
Modena, muore un ragazzo di 15 anni. Da tre mesi lottava contro il Covid. L'ospedale: «Non aveva patologie pregresse»

Servizi  
da p. 3 a p. 6

Ritorno alla normalità

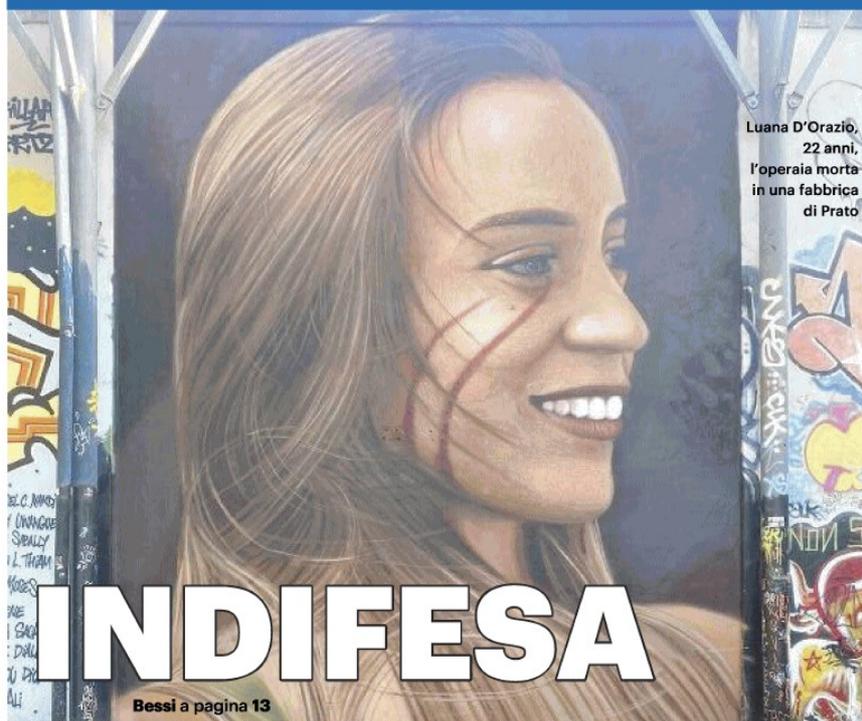
**Via i divieti, la responsabilità ora è solo nostra**

Raffaele Marmo

**S**iamo nella terra di mezzo tra l'uscita dalla pandemia e il ritorno alla normalità della vita per come l'abbiamo conosciuta nell'era del mondo «aperto». Giorno dopo giorno cadono limitazioni e divieti, blocchi e fermate. Il nostro Paese, come gli altri, si muove verso un'estate senza confini interni ed esterni. Ma se è meraviglioso passare da quello che è stato anche chiamato il tempo della post-libertà al tempo della libertà, è altrettanto doveroso richiamare, proprio in questo momento, il criterio della responsabilità individuale, innanzitutto sul versante dei vaccini, come bussola da utilizzare per evitare contraccolpi e ricadute in autunno.

Continua a pagina 2

**PERIZIA CHOC: L'ORDITOIO MANOMESSO PER VELOCIZZARE IL LAVORO A UCCIDERE LUANA, 22 ANNI, NON È STATO UN MALFUNZIONAMENTO**



Luana D'Orazio, 22 anni, l'operaia morta in una fabbrica di Prato

Bessi a pagina 13

DALLE CITTÀ

Bologna, progetto svelato

**Fisica e in 3D, ecco come sarà la biblioteca di Umberto Eco**

Cumani in **Cronaca**

Bologna, la corsa al rettorato

**Molari e un Ateneo «indipendente e più libero»**

Zuppiroli in **Cronaca**

Bologna, il programma

**Quante perle sotto le stelle del cinema**

Cucci in **Cronaca**



Da oggi **Leonardo Manera** scrive per noi

**Rivera va in fuorigioco perché dice no ai vaccini**

Leonardo Manera a pagina 7



Europei, l'intervento salvavita per Eriksen

**Defibrillatore nel cuore Addio al calcio in Italia**

Servizi nel **Qs**

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

**SUSTENIUM PLUS**

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 2,50\* in Italia — Venerdì 18 Giugno 2021 — Anno 157\* — Numero 165 — ilsole24ore.com

\*In vendita obbligatoriamente con la Guida Viaggiare in Italia Il Sole 24 Ore € 0,50 + la Guida € 0,50. Solo ed esclusivamente per gli abbonati. Il Sole 24 Ore e la Guida in vendita separate.



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Oggi con Il Sole**  
Riapre l'Italia del turismo: la mappa Regione per Regione



— € 0,50 euro più il prezzo del quotidiano

**Superbonus 110%**  
Con la nuova Cila rischio controlli trasferiti a chi acquista l'immobile

**Guglielmo Saporto**  
— a pagina 37

**SCARPA**



**SPIRIT THE CLIMBER'S SPIRIT.**  
SHOP ONLINE: SCARPA.NET

FTSE MIB 25713,60 -0,21% | SPREAD BUND 10Y 102,05 -0,25 | €/€ 1,1937 -1,54% | BRENT DTD 72,75 -2,36% | Indici & Numeri → p. 49 a 53

## L'effetto Fed dà la carica al dollaro

### Mercati

Valuta Usa ancora in rialzo dopo la nuova linea sui tassi: miglior seduta da marzo 2020

Il balzo della divisa scatenò vendite sulle materie prime: oro -4%, petrolio -2%

Il dollaro si rafforza ancora dopo aver registrato ieri la miglior seduta dal 19 marzo 2020. Il dollar index - che indica l'andamento del biglietto verde contro un basket di valute - è balzato in un due sedute dell'1,55%. Spinto dalla decisione della Fed di anticipare il rialzo dei tassi per raffreddare l'inflazione. Giornata di riflessione per le Borse, con Milano sotto la parità (-0,21%). Ma il balzo del dollaro scatenò vendite sulle materie prime. La segretaria al Tesoro Yellen rassicurò: Usa non a rischio di iper inflazione. **Valsania e Lops** — alle pagine 2 e 3

### FALCHI & COLOMBE

**LO STRABISMO CHE FA COMODO ALLA FEDERAL RESERVE**

di Donato Mascandaro — pag. 2

### L'ANALISI

**DA EUROPA E USA INTERVENTI IN TEMPI E MODI DIVERSI**

di Marcello Messori — a pagina 3

## Confindustria: rafforzare i contenuti qualificanti del Dl semplificazioni

### Infrastrutture

La dg Mariotti in audizione: avanti con le riforme della Pa previste dal piano Pnrr

Il Dl Semplificazioni incide su alcuni dei nodi dell'azione pubblica, come «le fasi autorizzative e lo snellimento delle procedure degli affidamenti» e centra determinati obiettivi di razionalizzazione normativa, disegnando

una governance del Pnrr efficiente» e prevedendo procedure ad hoc per alcune opere strategiche, dice la dg di Confindustria Francesca Mariotti in audizione in Parlamento. Secondo i dati, in Italia ci sono ben 739 opere infrastrutturali bloccate per un controvalore di 72 miliardi. Per questo le riforme indicate nel Pnrr sono fondamentali. Occorre, dunque, rafforzare i contenuti qualificanti del decreto Semplificazioni. E l'azione riformatrice non si deve esaurire ma continuare per gli altri interventi previsti dal Pnrr per la riforma della Pa. **Nicoletta Picchio** — a pag. 6

### COMPAGNIE AEREE

Il Mef indica Alfredo Altavilla presidente di Ita (ex Alitalia) Giorgetti: «Lavorerà bene»

Gianni Dragoni — a pag. 23



Manager, Alfredo Altavilla

### REPORTAGE DA TEHERAN



Sanzioni e pandemia. La Repubblica islamica, oggi elegge il nuovo presidente ma i sondaggi prevedono il 60% di astensione

## Iran al voto: rischio astensione di massa

di Roberto Bongiorno

Quasi a voler sfidare la gigantografia a pochi metri da lei in piazza Valiasr, nel centro di Teheran, che ritrae decine di iraniani con in mano le schede elettorali (un paese invito a votare),

Menina, 25 anni, si alza gli occhiali a specchio e sorride: «No. Non andrò a votare domani. Se ci riconoscono il diritto di voto allora devono riconoscermi molti altri diritti che ci spettano. Sono molte le donne che la pensano come me».

— a pagina 13

## Cartelle, non si paga per tutto agosto

### Riscossione fiscale

Niente versamenti delle cartelle fiscali a luglio e agosto: Governo e maggioranza lavorano per posticipare di due mesi il riavvio della riscossione, ferma fino al 30 giugno. **Mobili e Parente** — a pag. 35

### AZIENDE IN CRISI, DECRETO MISE-MEF

**I compensi dei commissari saranno legati ai risultati**

Giovanni Negri — a pag. 5

**La storia**  
I MOSAICI ITALIANI VINCONO SUI CLONI CINESI



di Giovanna Mancini — a pagina 17

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

**SUSTENIUM PLUS 17**

I TUOI MOMENTI INTENSI

**IL MASSIMO DELL'ENERGIA**

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

### PANORAMA

#### LOTTA AL COVID

**Via al green pass: ecco come ottenerlo**  
Bufera su Curevac, titolo a picco (-45%)

Arriva con la firma del premier Draghi l'atteso green pass, il via libera per viaggi ed eventi: ecco le procedure per ottenerlo. Sul mix di vaccini, intanto, l'Enma lascia carta bianca agli Stati ma contro le varianti Covid raccomanda di accelerare la pausa tra due dosi di AstraZeneca. Scoppiò il caso Curevac: il vaccino delude le aspettative con una efficacia al 47%. Il titolo crolla in Borsa. — a pagina 9

### SANITÀ

**Charme, polo di diagnostica con i 250 centri di Bianalisi**

Stefano Elli — a pag. 19

### BANCHE CENTRALI

**BCE, NUOVE STRATEGIE E POLITICHE FISCALI**

di Ignazio Angeloni — a pag. 14

### OGGI IN EDICOLA



**Recovery plan**  
Missione #04: scuola e università

— Quartino estralibie pagine 25 - 29

### Plus 24

**Risparmio**  
Fermi sui conti 1.339 miliardi

— domani con il quotidiano

### Moda 24

**Tendenze**  
La ripresa dipende dai super ricchi

Chiara Beghelli — a pag. 21

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
-25% con l'abbonamento annuale  
ilsole24ore.com/abbonamenti  
Servizio Clienti 02.30.300.600



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Venerdì 18 giugno 2021  
Anno LXXVII - Numero 166 - € 1,20  
Santi Marco e Marcelliano

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS  
www.ilitempo.it  
e-mail: direzione@ilitempo.it

## CAOS SECONDE DOSI

# Sui vaccini ha deciso Speranza

*Gli scienziati una «copertura»* | *Clamorosa verità dai verbali* | *Non fu dei professori la scelta*  
*Il Cts ha sospeso la riunione* | *del 29 e del 30 aprile scorso* | *di allungare fino a 42 giorni*  
*per chiedere tutto al ministro* | *dopo l'audizione di Figliuolo* | *l'intervallo Pfizer e Moderna*

DI FRANCO BECHIS

Arrivano tardi, quasi sempre incompleti, un po' criptici perché mai in versione stenografica, ma alla fine sono sempre utili da leggere i verbali delle riunioni del nostro Comitato tecnico e scientifico. Hanno appena pubblicato quelli del 29 e del 30 aprile scorso, che sembrerebbero appartenere a un'altra era geologica. Ma restano molto istruttivi anche per capire una serie di panzane sull'emergenza sanitaria (epidemia e vaccini) che ci hanno raccontato sia il precedente governo guidato da Giuseppe Conte sia quello attuale guidato da Mario Draghi. La più grossa è anche la più ripetuta: «Ce lo chiedono gli scienziati». No, gli scienziati non hanno mai imposto al governo un fisco secco. Anzi, quasi sempre non prendono decisioni e confermano le loro opinioni a quel che i governi chiedono a loro. Autonomia zero. (...)

Segue a pagina 3

## Il Tempo di Osho

### Dopo CR7 e Locatelli la Uefa impone la Coca



"Dice Ronaldo di bere molta acqua e di non uscire nelle ore più calde"

ROME

UEFA EURO 2020

ROME

Vitelli a pagina 29

**Il governo non riesce a decidere**  
Via dal 1° luglio, anzi no  
È il ballo delle mascherine

Di Capua a pagina 5

**Draghi firma il Dpcm in vigore da ieri**  
Ecco come funzionerà  
il Green Pass per viaggiare

Frasca a pagina 2

**Un'estate senza tasse**  
Cartelle esattoriali rinviata  
Si paga tutto a fine agosto

Mineo a pagina 6

**Cadute tutte le accuse**  
Cesa non era malavitoso  
Scagionato l'ex Udc

Grimaldi a pagina 9

## Immobili vecchi e fatiscenti, l'«Ecobonos 110%» nella Capitale è stato un fallimento

### Un romano su tre in casa non si sente sicuro

**Ancora a vuoto il bando Tiber**  
Altro «no» alla spiaggia  
della Raggi sul Tevere

Magliaro a pagina 14

Una ricerca rischia di mettere in seria discussione la narrazione secondo cui la casa sarebbe il «rifugio sicuro» per eccellenza. Secondo l'indagine ben il 32% dei romani ha dichiarato di non sentirsi tranquillo nella propria casa, a causa soprattutto delle condizioni in cui versano molti degli edifici della Capitale.

Buzzelli a pagina 16

**A Roma già due denunce**  
Stupri di gruppo  
ai party universitari

Ricci a pagina 18

**la S TORCIATA**  
Salvini torna in piazza domani a Roma. Pagnoncelli emigra sennò i sondaggi sballano

**La Gourmandise**  
GALATERIA E ARTE DEL GUSTO  
È una gelateria artigianale specializzata nella consegna a domicilio a Roma.  
Vista il sito per maggiori informazioni: [www.lagourmandise.it](http://www.lagourmandise.it)

INDIRIZZO: Via Felice Grimaldi 36/B, 00152 Roma (RM)  
TELEFONO: Cell. 3774116621, Tel. 0696639981  
E-MAIL: [lagourmandise@hotmail.it](mailto:lagourmandise@hotmail.it)

**Il diario**  
di Maurizio Costanzo

La cronaca ci racconta anche belle storie. Un professore di 87 anni, per motivi economici, è stato costretto a vendere la sua adorata automobile, che, a sorpresa, però, i suoi ex studenti hanno ricomprato e gliel'hanno regalata. Una notizia malinconica, che trova però il suo riscatto con il risvolto finale. È successo a un ex professore in pensione che vive in Brasile e, quindi, i suoi alunni brasiliani hanno fatto la bella azione. Anche molti professori italiani, probabilmente, avrebbero bisogno di vendere la macchina per guadagnare qualcosa. Pensa, comunque, che altrettanti studenti sarebbero pronti a ricomprarla.



**IO IL MIO QUOTIDIANO**  
**110%**  
**Disco verde ai cambi di detrazione in corso d'opera**  
*Poggiani a pag. 29*

**I neo-imprenditori delle start up: i giovani fondano imprese (anche digitali) puntando sull'innovazione**  
*Carlo Valentini a pag. 8*



# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**RINVII IN ARRIVO**  
**Scadenze fiscali al 20 luglio per soggetti Ilsa e forfettari**  
*Bartelli a pag. 26*

## Il green pass dall'1 luglio

*Via libera alle certificazioni verdi digitali Covid-19 con lo scopo di facilitare la partecipazione agli eventi pubblici e gli spostamenti sul territorio nazionale*

**SU WWW.ITALIAOGGI.IT**  
**Superbonus - Le risposte a interpello su cartolarizzazioni e congruità delle spese**  
**Covid - Il testo del decreto sulle certificazioni verdi**  
**Corte Ue - La sentenza su copyright e opere tratte dal web**

**Rasi: l'emergenza Covid non è finita. Subito tracciamento e sequenziamento**  
*Ceriano a pag. 25*

### LA FUSIONE

«L'emergenza coronavirus non è finita. E ora non dobbiamo fare Ferrone della scorsa estate: il governo deve dare disposizioni per far partire il tracciamento, il sequenziamento e l'isolamento che finora sono mancati. Deve farlo oggi, non domani. Altrimenti non ne usciamo». Così Guido Rasi, ordinario di microbiologia presso l'Università Tor Vergata di Roma, ex direttore dell'Enna, l'Agenzia europea del farmaco a ItaliaOggi. E sul fallimento di un vaccino europeo Rasi lancia un monito: «Manca un'autorità centrale che decida». Il confronto con gli Stati Uniti? Impietoso.

*Alessandra Ricciardi a pag. 7*

**DIRITTO & ROVESCIO**  
*Lo dico subito. Una bella pagina, finalmente, sul piano del diritto e del costume. Un gruppo di fattorosi da tastiera aveva inondato il web con delle invettive (ovviamente anonime) su due maestri colleghi in un fatto di cronaca, poi riimmensato. Per sfuggire i loro istinti peggiori avevano approfittato del web con il quale si possono insidiare, a cuor leggero, dalle lettere anonime senza nemmeno dover pagare il prezzo del francobollo. Facevano affidamento sul fatto che Facebook non è disposto a fornire l'identità di coloro che delincono con i suoi server. Ma la polizia postale (bravi!) è riuscita a identificarli lo stesso. La maggioranza è stata colpita da delle multe. Due hanno resistito in giudizio e hanno dovuto pagare una sanzione complessiva di diecimila euro. Riuscirebbe approvare una norma che preveda l'obbligo della pubblicazione delle loro generalità anche solo sul web. Non per strizzarli ancora ma per farli uscire allo scoperto, questi signori del buio.*

**DA FIRENZE A BOLOGNA**  
**Italia pioniera nel nuovo mondo della criptoarte**  
*Merli a pag. 8*

**Tu pensi all'efficienza della tua azienda. Noi anche.**

**iren smart solutions**

Quando si parla di efficienza energetica, Iren Smart Solutions è il partner ideale al servizio della tua azienda. Con Iren Smart Solutions hai a disposizione soluzioni chiavi in mano per accedere a tutti quegli interventi di efficientamento che non solo garantiscono costi energetici più contenuti per la tua azienda, ma contribuiscono anche a un ridotto impatto ambientale.

Per informazioni: [smartsolutions@gruppoiren.it](mailto:smartsolutions@gruppoiren.it)

Con «Superbonus e gli altri meriti demeriti» e «dadaBella» € 6,90 in più - Con «Il servizio del superbonus» € 6,90 in più



# LA NAZIONE

VENERDÌ 18 giugno 2021  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Florentina: con Gattuso è già finita

**Viola, il nuovo tecnico può essere Italiano**  
**Colpo Nico Gonzalez**  
Chirichigno e Marchini nel Qs



**DOMANI IN REGALO**  
**SPECIALE CRONISTI IN CLASSE**

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## L'Ema frena: attenti al mix di vaccini

Per l'agenzia europea l'eterologa funziona ma i dati a disposizione sono ancora pochi. Green pass, ecco come ottenerlo  
Modena, muore un ragazzo di 15 anni. Da tre mesi lottava contro il Covid. L'ospedale: «Non aveva patologie pregresse»

Servizi  
da p. 3 a p. 6

Ritorno alla normalità

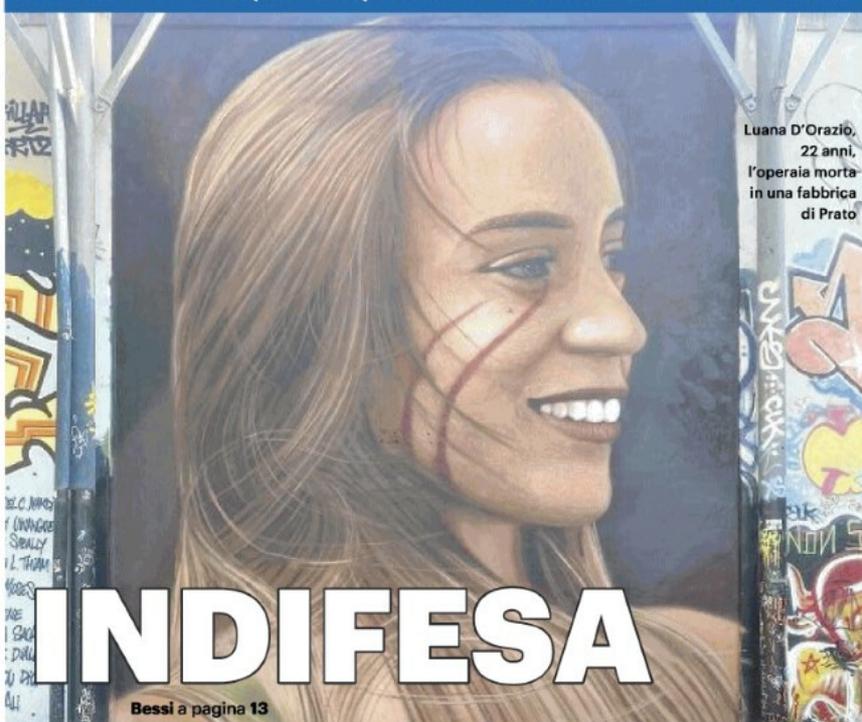
**Via i divieti, la responsabilità ora è solo nostra**

Raffaele Marmo

**S**iamo nella terra di mezzo tra l'uscita dalla pandemia e il ritorno alla normalità della vita per come l'abbiamo conosciuta nell'era del mondo «aperto». Giorno dopo giorno cadono limitazioni e divieti, blocchi e fermate. Il nostro Paese, come gli altri, si muove verso un'estate senza confini interni ed esterni. Ma se è meraviglioso passare da quello che è stato anche chiamato il tempo della post-libertà al tempo della libertà, è altrettanto doveroso richiamare, proprio in questo momento, il criterio della responsabilità individuale, innanzitutto sul versante dei vaccini, come bussola da utilizzare per evitare contraccolpi e ricadute in autunno.

Continua a pagina 2

**PERIZIA CHOC: L'ORDITOIO MANOMESSO PER VELOCIZZARE IL LAVORO A UCCIDERE LUANA, 22 ANNI, NON È STATO UN MALFUNZIONAMENTO**



Luana D'Orazio, 22 anni, l'operaia morta in una fabbrica di Prato

Bessi a pagina 13

DALLE CITTÀ

Firenze

**Niente fochi per la festa di San Giovanni**

Mugnaini in Cronaca

Firenze

**La ztl notturna spacca il centro In 600 per il no**

Conte in Cronaca

Firenze

**Processo Sas, le condanne Parcheggi abusivi e multe cancellate**

Servizio in Cronaca



Da oggi Leonardo Manera scrive per noi

**Rivera va in fuorigioco perché dice no ai vaccini**

Leonardo Manera a pagina 7



Europei, l'intervento salvavita per Eriksen

**Defibrillatore nel cuore Addio al calcio in Italia**

Servizi nel Qs

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

**SUSTENIUM PLUS**

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

AL TUO FIANCO IN GIARDINO

**STIHL**

WWW.STIHL.IT

# la Repubblica

AL TUO FIANCO IN GIARDINO

**STIHL**

WWW.STIHL.IT

Fondatore *Eugenio Scalfari*

il venerdì

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 46 - N° 143

Venerdì 18 giugno 2021

Oggi con *il Venerdì*

In Italia € 2,00

LOTTA AL COVID

## Stop mascherine all'aperto

Si valuta di anticipare la decisione entro la fine di giugno. L'obbligo di indossarle resterebbe solo al chiuso. Ma il capo del governo tiene il punto sullo stato di emergenza: resterà ancora. Preoccupa la variante Delta

**Arriva il green pass italiano, sarà disponibile anche in farmacia**

Il commento

In bilico tra paura e voglia di libertà

di **Elena Stancanelli**

**D**opo aver fatto tutto quello che dovevo fare - vaccinazione, seconda vaccinazione, Spid, certificato vaccinale e persino un tampone - sono andata a una festa.

● a pagina 34

Il governo verso la svolta sulle mascherine: sta valutando di consentire agli italiani di circolare senza, ma solo all'aperto, da fine giugno. Per la decisione saranno fondamentali i dati sui contagi, in un momento in cui preoccupa la diffusione della variante Delta con focolai che spuntano ovunque e molti casi che sfuggono ai nostri test. Il premier Draghi ha firmato il decreto che definisce le modalità di rilascio del green pass. Dal primo luglio si unirà al "Digital Covid Certificate", l'omologo europeo che permette i viaggi tra i Paesi membri dell'Ue più Islanda, Norvegia, Liechtenstein e Svizzera.

di **Ciriaco, Dusi e Gianni**

● alle pagine 2 e 3

Cinquestelle

## Conte fa l'anti-Draghi. Tre colloqui burrascosi

Il caso

"Sono ultras liberisti". Provenzano attacca i prof di Palazzo Chigi

di **Giovanna Vitale** ● a pagina 8 con un commento di **Stefano Folli** ● a pagina 35

di **Francesco Bei**

**S**otto il Vesuvio, tre giorni fa, Conte è sembrato sul punto di eruttare: «Adesso presenterò lo statuto del Movimento, dopo parlerò il linguaggio della verità». Il momento è vicino, visto che martedì avrà termine la telenovela "Statuto e carta dei valori".

● a pagina 9

Il reportage



▲ Teheran Una sostenitrice di Ebrahim Raisi

## Nell'Iran che va al voto a vincere è il disincanto

di **Gabriella Colarusso** ● a pagina 12

Migranti

## Salvini attacca sugli sbarchi. Il premier con Lamorgese

di **Lauria e Ziniti**



**N**on è ancora emergenza piena. Ma i numeri degli sbarchi incutono timore e Salvini torna in sella al suo cavallo di battaglia preferito esprimendo a Palazzo Chigi la preoccupazione per un'Italia che «rischia di diventare un colabrodo». Il premier Draghi si appresta a chiedere una collaborazione più concreta all'Ue.

● a pagina 4

L'intervista

Il presidente tunisino "Aiutateci contro i trafficanti di uomini"

di **Vincenzo Nigro** ● a pagina 6

Raffaello Cortina Editore

**ARMATI DI SCIENZA**

**ELENA CATTANEO**

Maturità

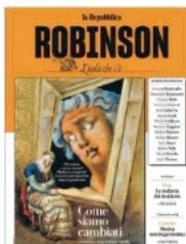
La prova più attesa: slalom tra i saperi nelle tesine d'esame

di **Paolo Di Paolo**

**F**are collegamenti. È una specie di slogan, o di mantra didattico. Nemmeno troppo nuovo, a dire il vero, perché la storia delle tesine, dei percorsi con cui maturando o maturanda annodano saperi, intersecano questioni, collegano appunto, è una storia che già può dirsi vecchia.

● a pagina 18

Domani in edicola



Su Robinson tutte le nostre metamorfosi

La storia

Cure in poltrona e musica di Venditti Zanardi un anno dopo



di **Andrea Bulleri** e **Enrico Ferro** ● alle pagine 16 e 17

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822933 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via Hervas, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HW 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Il caso Saman Solo un approccio laico aiuterà davvero le donne musulmane

KARIMA MOUAL - P. 21

La scienza "Ha ragione Petrini sulle agricolture di tipo biologico"

PAOLO RÄRBERI - P. 23



Sonego Dal tennis al disco rap l'estate in "Un solo secondo"

BARBARA MASI - P. 25



# LA STAMPA

VENERDÌ 18 GIUGNO 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.166 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it GNN

SALVINI A PALAZZO CHIGI: RIPRENDIAMOCI LA LIBERTÀ DI RESPIRARE. DI MAIO LO APPOGGIA. MA C'È IL NO DI SPERANZA

## Via al Green Pass, lite sulle mascherine

Mix di vaccini, dubbi dell'Ema: dati ancora limitati. Parla Greco (Cts): con il cocktail più anticorpi

IL DOSSIER

### Tutte le regole per viaggiare

FLAVIA AMABILE

Con il via libera al Green Pass, la Certificazione verde Covid-19, si potrà tornare a partecipare a eventi, viaggiare e iniziare ad avere una vita meno vincolata. Ma come fare per ottenerlo concretamente? E quando? Il documento sarà gratuito, in formato digitale e stampabile, e sarà disponibile accedendo a vari canali individuati dal governo. - P. 5

MARCO BRESOLIN

L'Agenzia europea del farmaco non si sbilancia sulla vaccinazione eterologa che ormai è già iniziata in diverse regioni italiane, tra i dubbi di alcuni governatori e il disorientamento di molti cittadini. «I dati sono ancora limitati» ammettono dal quartier generale di Amsterdam, per questo «non è facile per l'Ema fare ora una chiara raccomandazione». Parole che non aiutano a rassicurare quel milione di italiani under 60 che ha già ricevuto la prima dose di AstraZeneca e ora dovrà fare il richiamo con un farmaco diverso, Pfizer o Moderna. - P. 2

PAOLO RUSSO - PP. 2 E 3

INCOMPIUTO DA DICIANNOVE ANNI

### Torino e il grattacielo della vergogna

NICCOLÒ ZANCAN



MAURIZIO BOGGIO/REPORTERS

IL REPORTAGE - P. 13

LA TRAGEDIA DEL MOTTARONE

### Perché difendo il video della funivia

FERDINANDO CAMON



IL COMMENTO - P. 21

IL VIDEOMESSAGGIO DEL PAPA: BASTA LAVORI DEGRADANTI

### La verità su Luana orditoio manomesso

«Voglio giustizia, non vendetta, ma la notizia del quadro elettrico manomesso è un pugno nello stomaco». Non si dà pace Emma Marrazzo, mamma di Luana D'Orazio. La saracinesca di protezione era alzata perché il quadro elettrico era manomesso, dice la perizia della Procura. Probabilmente per accelerare la produzione. - PP. 6 E 7

L'ANALISI

### SALARIO MINIMO LA SOLUZIONE

STEFANO LEPRI

Le imprese stanno ricominciando ad assumere. Ma se qualcuno non trova i lavoratori che desidera, è per colpa della pigrizia indotta dai sussidi o perché offre paghe troppo basse? Una risposta corretta a questa domanda è cruciale anche al di là della ripresa post-pandemia. - P. 21

IL RETROSCENA

### IL PIANO DRAGHI PER I MIGRANTI

LA MATTINA E LOMBARDO

Mario Draghi ha una settimana per risolvere l'impossibile: dare all'Europa una soluzione sul tema migratorio che vada bene a tutti i Paesi membri. Le premesse non sono delle migliori. Gli sbarchi aumentano e dal fronte continentale si continua, come sempre, a far finta di nulla. - P. 8

ZANARDI UN ANNO DOPO

### ALEX TI ASPETTO C'È BISOGNO DI TE

LUCA MAZZONE\*



BALDI E POLETTI - P. 15

IL PERSONAGGIO

### QUEL LOCATELLI CHE SEMBRA ME

MARCO TARDELLI

Guardando la partita Germania-Francia all'improvviso ho avuto un flash che mi ha fatto pensare ad una finale a Wembley tra la nostra Italia che continua a stupirci e una Francia che ha confermato contro i tedeschi le enormi qualità di alcuni giocatori che possono fare la differenza nell'arco dei novanta minuti. Due filosofie di gioco diverse, due modi diversi di affrontare il calcio. - P. 28

IL RACCONTO

### QUESTA ITALIA DIVERSA DA NOI

GABRIELE ROMAGNOLI

Di insostituibili sono pieni i cimiteri e la vita pubblica italiana, con una eccezione: la nazionale di calcio. Sbuca il centrocampista Nicolò Barella e dice: «Nel caso torni Verratti, piuttosto che Locatelli esco io». Chi aveva mai sentito niente del genere? Per la staffetta fra Mazzola e Rivera si creano divisioni, mugugni, uniliazioni. - P. 21

È IN EDICOLA IL 1° VOLUME LE INDAGINI DEL MAGGIORE MOROSINI

BUONGIORNO

Cesare Battisti, preda con la quale gli allora ministri Alfonso Bonafede e Matteo Salvini si fecero la foto ricordo, come braccatori con gli stivali sul leone spelacchiato, è in sciopero della fame da undici giorni e promette di andare avanti sino alla morte. Da due anni Battisti è detenuto in regime di alta sorveglianza, cioè di fatto in isolamento (ora è stato trasferito nel carcere di Rossano Calabro, nella sezione riservata ai terroristi islamici), gli è negata qualsiasi attività, gli è proibita l'ora d'aria. Da due anni, dice il suo avvocato, dovrebbe passare al regime ordinario, ma nessuno se ne occupa. Da due anni, contro la legge e contro la logica, lo Stato italiano non sembra avere per Battisti un'urgenza di giustizia bensì un'urgenza di vendetta. Nulla giustifica l'alta sorveglianza per un uo-

I braccatori

MATTIA FELTRI

mo quasi settantenne condannato all'ergastolo per omicidi commessi più di quattro decenni fa, ma invocare un trattamento giusto e dignitoso per un uomo detestato da tutti immagina sia un pochino velleitario, poiché si sa, la Costituzione comprende diritti da garantire a chiunque, ma noi preferiamo garantirli a chi ci sta simpatico. La Costituzione ci piace così, o demand. Ripenso a quante parole di sdegno - siamo o non siamo nell'era della suscettibilità? - davanti agli appelli degli intellettuali francesi, la cosiddetta gauche caviar, che si opponevano energicamente all'estradizione, e ancora oggi si oppongono all'estradizione di altri ex terroristi, perché reputano la nostra giustizia non all'altezza di uno stato di diritto. Ecco, noi eravamo sdegnati, ma loro avevano ragione.



WOOD DSQUARED2



**VEDIAMO IL FUTURO CON I TUOI STESSI OCCHI.**



**ITALIANA ASSICURAZIONI**  
REALE GROUP

**No a Cdp: gli azionisti di minoranza scelgono di restare in Autostrade**

In caso di uscita avrebbero subito forti minusvalenze. Così Cassa non avrà il pieno controllo sul capitale.

**Leone a pagina 7**



**il quotidiano dei mercati finanziari**

**Palmieri: ora l'Italia impari a valorizzare le eccellenze**

Intervista al numero uno del gruppo di borse Piquadro

**Capponi a pagina 15**

Anno XXXIII n. 119  
Venerdì 18 Giugno 2021

€2,00 *Classificatori*



**SCOPRI LE SOLUZIONI IN AGENZIA O SU ITALIANA.IT**



**ITALIANA ASSICURAZIONI**  
REALE GROUP

FTSE MIB -0,21% 25.714 DOW JONES -0,73% 33.785 NASDAQ +0,89% 14.164 DAX 30 +0,11% 15.728 SPREAD 106 +4 €/S 1,1937

**PER RIDEFINIRE LA STRATEGIA DI LUNGO TERMINE**

# Vertice Bce sull'inflazione

Da oggi a domenica i **membri** del consiglio direttivo vanno in **ritiro** vicino a Francoforte

**In gioco** il nuovo obiettivo per l'indice dei **prezzi**, che sarà più simmetrico attorno al **2%**

La Fed più falco spinge il **dollaro** (euro a 1,19) e fa cadere l'**oro** sotto quota 1.800 dollari

**IL TEST SUL VACCINO FA FLOP E IL TITOLO DELLA TEDESCA CUREVAC CROLLA: -41%**

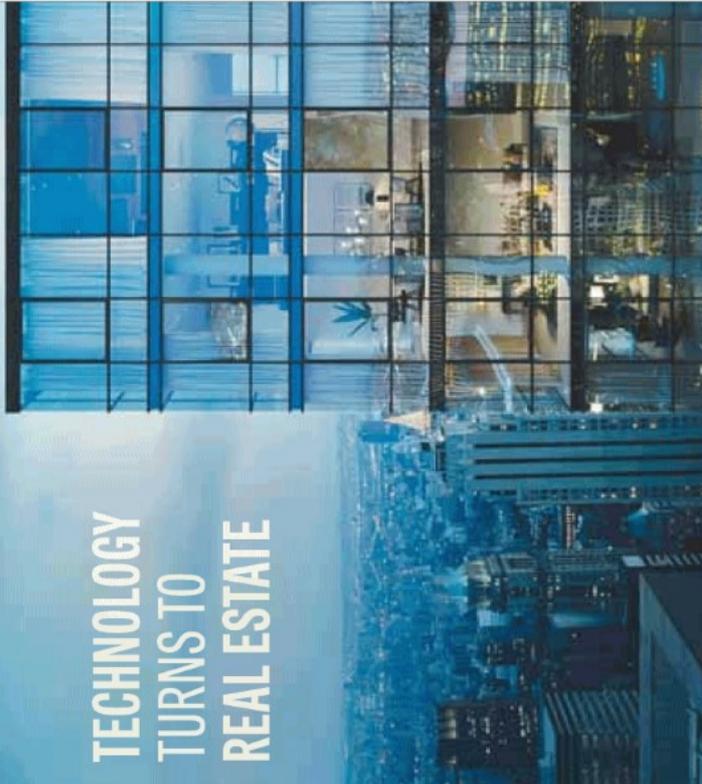
<p><b>AL POSTO DI CAIO NELLA ITA</b></p> <p><i>Il Tesoro sceglie Pex Fiat Altavilla per la presidenza della Nuova Alitalia</i></p> 	<p><b>COMPONENTI</b></p> <p><i>L'auto elettrica mette a rischio 9,2 miliardi di export italiano</i></p>	<p><b>PROSSIMA TAPPA LO STAR</b></p> <p><i>Italian Wine Brands acquista i vini di Enoitalia sborsando 150 milioni di euro</i></p> 
---	---	--

MILANO

**RE-VISION**

A NEW VISION FOR REAL ESTATE

FORUM 2021



**TECHNOLOGY TURNS TO REAL ESTATE**

**22** GIUGNO 2021

MARTEDÌ

**11.00 - 13.00** ORARIO

**PARTECIPA ONLINE**  
AL RE.VISION TECH FORUM ITALIA  
[www.revisionforum.com](http://www.revisionforum.com)

**Palazzo Mezzanotte**  
Borsa Italiana, Milano

**Live (in presenza)**  
Speakers e moderatore

**Online (streaming)**  
Pubblico

SPONSORS: Fabio Mevoli Executive Director | Microsoft Italia - Vincenzo Billi Marketing Director | Google Italia - Pietro Adelfo CEO TECNIA  
Pablo Palencia Associate Architect | Renzo Piano Building Workshop - Piero Ambiente Direzione di Marketing Management | S&M Baccini - Mirco Trevisi Real Estate Partner | H&M SpA

## Sindacati: Grandi navi a Marghera entro il 5 luglio? Il MIMS smentisca

17 Jun, 2021 Roma - 'È necessario che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ci convochi urgentemente, per smentire quanto dovrebbe accadere entro il prossimo 5 luglio affinché l'intera portualità veneziana ed il sindacato non riprendano a manifestare per affermare le proprie ragioni a favore del lavoro e dell'economia cittadina'. La richiesta della convocazione arriva dal segretario nazionale della Filt Cgil, Natale Colombo, in merito al piano che sarebbe al vaglio del governo e che anticiperebbe (rispetto al decreto varato a fine marzo) lo spostamento delle navi da crociera da Venezia, davanti a San Marco a Marghera già dal 5 luglio. 'Una decisione - conclude il segretario Filt Cgil - che ci trova in totale disaccordo e che se confermata mette in discussione tutto il lavoro svolto in questi anni per contemperare le varie necessità a partire dalla salvaguardia del lavoro e dell'impatto ambientale. Come Filt Cgil nazionale, anche attraverso le strutture territoriali, abbiamo sempre favorito responsabilmente il confronto affinché si individuasse una soluzione a salvaguardia del lavoro e affinché si tenesse conto della necessità di realizzare uno specifico terminal in mare'. Secondo Colombo, 'portare immediatamente tutte le navi da crociera a Marghera, travalicando lo stesso specifico provvedimento del mese scorso e pur sapendo dell'inesistenza delle infrastrutture necessarie ad accogliere i passeggeri, è un atto assolutamente ingiustificato ed irresponsabile. Si rischia di aprire una preoccupante stagione vertenziale che non aiuta affatto la ripresa dell'economia del territorio, oltre a pregiudicare pesantemente la ripresa del lavoro nei terminal fortemente penalizzati dalla pandemia'.



### Filt Cgil, no all' immediato trasferimento delle navi da crociera a Marghera

Colombo: è un atto assolutamente ingiustificato ed irresponsabile In vista del prossimo bando di gara dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** per l' elaborazione di una proposta per la realizzazione e gestione di punti d' attracco posti al di fuori delle acque protette della laguna di Venezia destinati alle navi da crociera di oltre 40mila tonnellate di stazza lorda nonché alle portacontainer, la Filt Cgil teme che il governo bruci le tappe disponendo intanto l' immediato trasferimento a Marghera degli approdi delle navi da crociera, già a partire dal 5 luglio, vietando quindi il loro passaggio davanti a San Marco. «È necessario - ha avvertito il segretario nazionale della Filt Cgil, Natale Colombo - che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ci convochi urgentemente utile, per smentire quanto dovrebbe accadere entro il prossimo 5 luglio affinché l' intera portualità veneziana ed il sindacato non riprendano a manifestare per affermare le proprie ragioni a favore del lavoro e dell' economia cittadina». Quella dell' immediato trasferimento - ha spiegato il rappresentante del sindacato - è «una decisione che ci trova in totale disaccordo e che se confermata mette in discussione tutto il lavoro svolto in questi anni per contemperare le varie necessità a partire dalla salvaguardia del lavoro e dell' impatto ambientale. Come Filt Cgil nazionale, anche attraverso le strutture territoriali, abbiamo sempre favorito responsabilmente il confronto affinché si individuasse una soluzione a salvaguardia del lavoro e affinché si tenesse conto della necessità di realizzare uno specifico terminal in **mare**». «Portare immediatamente tutte le navi da crociera a Marghera, travalicando lo stesso specifico provvedimento del mese scorso e pur sapendo dell' inesistenza delle infrastrutture necessarie ad accogliere i passeggeri - ha concluso Colombo - è un atto assolutamente ingiustificato ed irresponsabile. Si rischia di aprire una preoccupante stagione vertenziale che non aiuta affatto la ripresa dell' economia del territorio, oltre a pregiudicare pesantemente la ripresa del lavoro nei terminal fortemente penalizzati dalla pandemia».



## Venezia, Filt Cgil: "No al trasferimento immediato delle navi cruise a Marghera"

Redazione

Roma - "È necessario che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ci convochi urgentemente utile, per smentire quanto dovrebbe accadere entro il prossimo 5 luglio affinché l'intera portualità veneziana ed il sindacato non riprendano a manifestare per affermare le proprie ragioni a favore del lavoro e dell'economia cittadina". Ad affermarlo il segretario nazionale della Filt Cgil Natale Colombo sul provvedimento del governo che vieta il passaggio della navi da crociera davanti a San Marco e le trasferisce a Marghera. "Una decisione - spiega il dirigente nazionale della Filt Cgil - che ci trova in totale disaccordo e che se confermata mette in discussione tutto il lavoro svolto in questi anni per contemperare le varie necessità a partire dalla salvaguardia del lavoro e dell'impatto ambientale. Come Filt Cgil nazionale, anche attraverso le strutture territoriali, abbiamo sempre favorito responsabilmente il confronto affinché si individuasse una soluzione a salvaguardia del lavoro e affinché si tenesse conto della necessità di realizzare uno specifico terminal in mare". Secondo Colombo, "portare immediatamente tutte le navi da crociera a Marghera, travalicando lo stesso specifico provvedimento del mese scorso e pur sapendo dell'inesistenza delle infrastrutture necessarie ad accogliere i passeggeri, è un atto assolutamente ingiustificato ed irresponsabile. Si rischia di aprire una preoccupante stagione vertenziale che non aiuta affatto la ripresa dell'economia del territorio, oltre a pregiudicare pesantemente la ripresa del lavoro nei terminal fortemente penalizzati dalla pandemia".



## Shipping Italy

Venezia

### Dal 5 luglio le navi da crociera via da San Marco, ma i sindacati confederali protestano

C'è una data per l'addio delle navi da crociera a San Marco e al Canale della Giudecca, e secondo quanto riporta il Corriere del Veneto è quella del prossimo 5 luglio. La 'road map' per lo spostamento era già stata tratteggiata lo scorso dicembre dall'allora Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli e rimarcata nel marzo di quest'anno quando parallelamente alla pubblicazione di un bando per la progettazione di un nuovo terminal crociere a Marghera si era parlato come soluzione temporanea e da attuare a breve del trasferimento dei traffici ai terminal Tiv e Vecon. Secondo quanto riferito ora dalla testata veneziana, il governo avrebbe già pronto un provvedimento che avrebbe tra i suoi punti la deviazione dei transiti a Marghera tramite il canale dei Petroli ("attraverso la bocca di porto di Malamocco e non più quella del Lido"), la nomina di un commissario straordinario che andrebbe a occuparsi dei cosiddetti "approdi diffusi" nell'area e a verificare il possibile utilizzo del canale Vittorio Emanuele per le navi più piccole che continuerebbero ad approdare alla Stazione Marittima, così come uno stanziamento da 100 milioni di euro per "attrezzare i nuovi terminal" e a mo' di compensazione per i disagi. Il testo sarebbe già stato trasmesso alla Regione Veneto. Il commissario, aggiunge ancora Il Corriere del Veneto, dovrà valutare se i due approdi - oltre a quello sulla banchina nel canale industriale nord, che però come precisato già da De Micheli richiederà tempi più lunghi - potranno diventare 'definitivi' fino alla realizzazione del nuovo terminal. Il piano, seppur non confermato, ha però già incontrato l'opposizione della Filt Cgil, che si è detta contraria al trasferimento immediato navi a Marghera. "È necessario che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ci convochi urgentemente utile, per smentire quanto dovrebbe accadere entro il prossimo 5 luglio affinché l'intera portualità veneziana ed il sindacato non riprendano a manifestare per affermare le proprie ragioni a favore del lavoro e dell'economia cittadina" ha dichiarato il segretario nazionale Natale Colombo. Secondo Colombo in particolare il trasferimento, stante "l'inesistenza delle infrastrutture necessarie ad accogliere i passeggeri" sarebbe "un atto assolutamente ingiustificato ed irresponsabile", che rischia di "aprire una preoccupante stagione vertenziale che non aiuta affatto la ripresa dell'economia del territorio, oltre a pregiudicare pesantemente la ripresa del lavoro nei terminal fortemente penalizzati dalla pandemia".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



### Concorso di idee, pubblicata la pre-informativa

GAM EDITORI

17 giugno 2021 - L' **Autorità** di **Sistema** Portuale del Mar Adriatico Settentrionale rende noto che al seguente link



<https://www.port.venice.it/files/page/veneziaconcorsoideeavvisoinformativodef210615.pdf> è stato pubblicato l' avviso di preinformazione relativo all' indizione della procedura del concorso di idee previsto dal decreto legge 45/2021 relativo alla realizzazione e gestione di punti di attracco fuori dalle acque protette della laguna di Venezia utilizzabili dalle navi adibite al trasporto passeggeri di stazza lorda superiore a 40.000 tonnellate e dalle navi portacontenitori adibite a trasporti transoceanici. Il bando e la documentazione di gara verranno trasmessi per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale all' ufficio delle pubblicazioni dell' Unione Europea il 29 giugno 2021.

## Shipping Italy

Savona, Vado

### Campostano investe 1 milione di euro in una nuova gru per il porto di Savona

Il gruppo Campostano si è dotato di una nuova gru che è già entrata in funzione nel porto di Savona. Il nuovo mezzo è una Mantsinen 120, con una capacità di sollevamento di oltre 12 tonnellate e una potenza di 375 cavalli, che, spiega, "consente di operare in maniera più rapida ed efficiente sui vari tipi di rinfuse". 'C' è voluto coraggio - ha commentato il numero uno del gruppo, Ettore Campostano - per decidere di investire un milione di euro in piena pandemia: ma la logistica evolve molto rapidamente e, con essa, le esigenze dei clienti. Inoltre, volevamo farci trovare pronti alla ripresa che, infatti, sta cominciando ad avverarsi con la riduzione del contagio". Tra i vantaggi della nuova gru, il gruppo sottolinea infine quelli legati alla sostenibilità, poiché la presenza del sistema Hybrilift "aumenta infatti l'efficienza energetica fino al 35%, riducendo i consumi e le emissioni." ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



## Terzo valico: Webuild, nuovo traguardo, scavato 67% opera

(ANSA) - GENOVA, 17 GIU - Un nuovo traguardo è stato raggiunto nei cantieri del Terzo Valico, la linea ferroviaria ad Alta Velocità che collegherà Genova con Milano passando per la provincia di Alessandria: il primo breakthrough nella Galleria di Valico, che sarà la più lunga d' Italia con i suoi 27 chilometri. Con le ultime operazioni il tracciato ferroviario nel cantiere di Fegino, nel comune di Genova, raggiunge i 6 chilometri continui e gli scavi complessivi dell' opera arrivano al 67% del totale. Lo annuncia in una nota - parlando di 'milestone' - Webuild, il gruppo che sta realizzando l' opera commissionata da Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo Fs Italiane). Il cantiere di Fegino rappresenta uno snodo importante per l' opera perché da qui si accede all' interconnessione con il porto di Voltri e la linea del Terzo Valico si unisce alle attività del Nodo di Genova, opera che, grazie ad una stretta collaborazione tra Rete Ferroviaria Italiana e Webuild, è potuta ripartire. L' interconnessione è un intreccio complesso di gallerie, quasi completamente ultimate dal punto di vista dello scavo, lunghe circa 8 chilometri che permetterà alle merci che arrivano dal Porto di inserirsi sulla nuova linea ferroviaria. Con il breakthrough il binario dispari ha unito due cantieri: quello di Fegino che parte dal primo camerone situato all' imbocco Sud della Galleria di Valico, con i lavori partiti dalla finestra di Polcevera, cantiere sempre situato nel comune di Genova. (ANSA).



## Webuild: sfondato primo diaframma Terzo Valico, scavi Fegino 67%

*Uniti i due cantieri della galleria più lunga d' Italia*

(ANSA) - MILANO, 17 GIU - Webuild, concessionaria delle opere per il Terzo Valico della linea ferroviaria Milano-Genova, ha sfondato il primo diaframma della galleria di valico. Lo annuncia il Gruppo che sottolinea che quest' ultima misurerà 27 chilometri e sarà la più lunga d' Italia. "Con le ultime operazioni - spiega Webuild - il tracciato ferroviario nel cantiere di Fegino, situato nel Comune di Genova, raggiunge i 6 chilometri continui e gli scavi complessivi dell' opera arrivano al 67% del totale". Il cantiere di Fegino rappresenta, secondo Webuild, uno "snodo importante per l' opera" perché consente di accedere all' interconnessione con il **porto** di **Voltri**. Un intreccio complesso di gallerie, quasi completamente ultimate dal punto di vista dello scavo, lunghe circa 8 chilometri, che permetterà alle merci che arrivano dal **Porto** di inserirsi sulla nuova linea ferroviaria. Con la caduta del primo diaframma invece, il binario dispari della galleria di valico ha unito due cantieri: quello di Fegino e quello di Polcevera. (ANSA).

EDIZIONI | Mediterraneo | Europa-Li | NuovaEuropa | America Latina | Brasil | English | Podcast | ANSAcheck

**Economia**

Principali | Borsa | Indagini | Professioni | Real Estate | PMI | Risparmio e Investimenti | Business Wire

AGENZIE ED EMERGENZE COVID

ANSA.it - Economia - **Webuild: sfondato primo diaframma Terzo Valico, scavi Fegino 67%**

### Webuild: sfondato primo diaframma Terzo Valico, scavi Fegino 67%

Uniti i due cantieri della galleria più lunga d'Italia

Redazione ANSA  
MILANO  
17 giugno 2021, 16:58  
NEWS

Suggerisci  
Facebook  
Twitter  
Abiti

Stampa  
Inserisci sito o immagine

© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - MILANO, 17 GIU - Webuild, concessionaria delle opere per il Terzo Valico della linea ferroviaria Milano-Genova, ha sfondato il primo diaframma della galleria di valico. Lo annuncia il Gruppo che sottolinea che quest'ultima misurerà 27 chilometri e sarà la più lunga d'Italia. "Con le ultime operazioni - spiega Webuild - il tracciato ferroviario nel cantiere

## Terzo Valico: primo breakthrough nella galleria più lunga d' Italia

Nuova milestone nei cantieri del Terzo Valico realizzato da Webuild e commissionato da Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), con il primo breakthrough nella Galleria di Valico , che sarà la più lunga d' Italia con i suoi 27 km. Con le ultime operazioni il tracciato ferroviario nel cantiere di Fegino, situato nel Comune di Genova, raggiunge i 6 km continui e gli scavi complessivi dell' opera arrivano al 67% del totale. Il cantiere di Fegino rappresenta uno snodo importante per l' opera perché da qui si accede all' interconnessione con il **porto** di **Voltri** e la linea del Terzo Valico si unisce alle attività del Nodo di Genova. L' interconnessione è un intreccio complesso di gallerie, quasi completamente ultimate dal punto di vista dello scavo, lunghe circa 8 km che permetterà alle merci che arrivano dal **Porto** di inserirsi sulla nuova linea ferroviaria. Con il breakthrough il binario dispari ha unito due cantieri : quello di Fegino che parte dal primo camerone situato all' imbocco Sud della Galleria di Valico, con i lavori partiti dalla finestra di Polcevera, cantiere sempre situato nel comune di Genova. L' opera, parte del Progetto Unico con l' annessione del Nodo di Genova, coinvolge una filiera italiana altamente specializzata e che dà lavoro, nel complesso, a circa 5mila persone . Con il Terzo Valico Genova diventerà un nuovo hub internazionale, collegandola all' Europa e a Milano con un modello di linea metro interurbana e rappresenta un ulteriore passo avanti nella direzione della mobilità sostenibile che l' Italia sta perseguendo con sempre maggiore determinazione, anche attraverso le risorse del Pnrr , i cui investimenti avranno un impatto significativo sull' ammodernamento delle reti infrastrutturali, sull' occupazione e sulla crescita dell' intera filiera produttiva del settore.



Economia Trasporti

**Terzo Valico, primo breakthrough Galleria di Valico**

*Gli scavi complessivi dell' opera raggiungono il 67% del totale*

(Teleborsa) - Nuovi passi avanti per il Terzo Valico , l' opera che aspira a collegare in Alta Velocità/ Alta Capacità il sistema portuale ligure con i principali snodi del Nord Italia e del resto d' Europa, potenziando l' asse ferroviario Genova-Basilea-Rotterdam/Anversa e collegando il Mediterraneo al Mare del Nord. E' stato realizzato oggi il primo breakthrough nella Galleria di Valico - si legge su FS News - che con i suoi 27 chilometri sarà la più lunga d' Italia. Con le ultime operazioni, eseguite da per conto di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS) nel cantiere di Fegino , situato nel Comune di Genova, il tracciato ferroviario raggiunge i 6 chilometri continui e gli scavi complessivi dell' opera arrivano al 67% del totale. Il cantiere rappresenta uno snodo importante per l' opera , perché consente l' interconnessione con il **porto** di Voltri e il collegamento con le attività del Nodo di Genova . L' interconnessione è un intreccio complesso di gallerie, quasi completamente ultimate dal punto di vista dello scavo, lunghe circa 8 km che permetterà alle merci che arrivano dal **Porto** di inserirsi sulla nuova linea ferroviaria. Una volta realizzata l' opera Progetto Unico , il sistema portuale di Genova diventerà un hub di accesso al corridoio TEN-T Reno-Alpi , consentendo di far viaggiare su linea AV/AC le merci ed anche i passeggeri, con una riduzione dei tempi di percorrenza fra Genova e Milano e fra Genova e Torino.

Giovedì 17 Giugno 2021, ore 18:45 accedi | registrati | assist  
**teleborsa** Cerca  
 Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y  
 NOTIZIE QUOTAZIONI RUBRICHE AGENDA VIDEO ANALISI TECNICHE STRUMENTI GUIDA  
 Home Page / Notizie / Terzo Valico, primo breakthrough Galleria di Valico  
**Terzo Valico, primo breakthrough Galleria di Valico**  
*Gli scavi complessivi dell'opera raggiungono il 67% del totale*  
 commenta \* [altro news](#) Economia, Trasporti - 17 giugno 2021 - 17:48  
  
 (Teleborsa) - Nuovi passi avanti per il Terzo Valico, l'opera che aspira a collegare in Alta Velocità/ Alta Capacità il sistema portuale ligure con i principali snodi del Nord Italia e del resto d'Europa, potenziando l'asse ferroviario Genova-Basilea-Rotterdam/Anversa e collegando il Mediterraneo al Mare del Nord.  
 E' stato realizzato oggi il primo breakthrough nella Galleria di Valico - si legge su FS News - che con i suoi 27 chilometri sarà la più lunga d'Italia. Con le ultime operazioni, eseguite da Webuild per conto di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS) nel cantiere di Fegino, situato nel Comune di Genova, il tracciato ferroviario raggiunge i 6 chilometri continui e gli scavi complessivi dell'opera arrivano al 67% del totale.  
 Piazza Affari: 8  
 Piazza Affari: 9  
 Piazza Affari: 10  
 Crisi e Piazza  
 Piazza Affari: 11  
 Webuild scade  
 f Se

## Depositi chimici costieri di Multedo, a ore la svolta. Signorini: "Si aprono tre ipotesi"

di Elisabetta Biancalani giovedì 17 giugno 2021 GENOVA - Settimana sotto certi aspetti decisiva per quanto riguarda la partita dello spostamento dei depositi chimici costieri da Genova Multedo. Fra poche ore ci sarà un vertice tra le istituzioni pubbliche, presidente della Regione Toti e sindaco Bucci, insieme ad **Autorità portuale** e i soggetti privati coinvolti nella questione: Carmagnani e Superba da un lato e Terminal Messina dall' altro, dove dovrebbero essere trasferiti in zona **portuale** a Sampierdarena. "In questo incontro verificheremo se tra i due soggetti è stato raggiunto un accordo o se si è vicini" spiega a Primocanale il presidente del porto di Genova-Savona Paolo Emilio Signorini. "Per quanto riguarda invece la parte pubblica, attendiamo il parere di Enac sul cono aereo e dall' altro lato il responso dello studio che abbiamo commissionato all' Università di Genova, una sorta di dibattito pubblico, seppur non in senso stretto secondo la legge, per sentire comitati, municipi, e altri soggetti". Signorini spiega che quanto emergerà dallo studio non è da intendersi un diritto di veto, ma è altrettanto vero che "nel 2021 non si può pensare di trasferire una attività contro il volere della maggior parte della cittadinanza.

Certo è che dovremo valutare le ragioni del no" risponde quando gli chiediamo che cosa succederà in caso l' Università testi la contrarietà della città: "Pensiamo che si possa aprire un capitolo convincente relativo alle compensazioni, che possono essere molto importanti". Peraltro ricorda che anche i cittadini di Multedo hanno diritto a non avere più i depositi sotto casa "peraltro come previsto dal programma elettorale del sindaco Bucci". Ma intanto la prima risposta decisiva sullo spostamento dei depositi costieri di Genova arriverà dai privati, Carmagnani e Superba da un lato e Messina dall' altro. Primo passo importante che potrebbe accelerare o, al contrario, chiudere la partita.

The screenshot shows a news article on the website 'PrimoCanale.it'. The page has a red header with navigation links: HOME, GENOVA, SAVONA, LA SPEZIA, IMPERIA, GENOVA, SAMPIERDARENA, ARCHIVIO, PORTI, WEBCAM. Below the header is a yellow banner with the text 'EVENTI UNICI'. The article title is 'Depositi chimici costieri di Multedo, a ore la svolta. Signorini: "Si aprono tre ipotesi"'. The author is 'di Elisabetta Biancalani' and the date is 'giovedì 17 giugno 2021'. The article text is partially visible, matching the main text on the page. There is a video player area with a placeholder text 'No video with supported format and MIME type found.' and a sidebar with 'I NOSTRI BLOG' containing links for 'GRIPHOUSE' and 'SAMPLACE'.

## Summit G20, i lavori sulle infrastrutture si svolgeranno a Genova

Redazione

Roma - Anche Genova ospiterà i lavori del G20. La notizia è stata ufficializzata oggi alla Prefettura di Genova dal Capo delegazione per la presidenza italiana del G20 Giuseppe Scognamiglio. Il capoluogo ligure ospiterà, nell' ambito del forum, la riunione del gruppo di lavoro Infrastrutture nei giorni 27 e 28 settembre prossimi. Alla riunione parteciperanno alti funzionari dei ministeri per l' Economia e le Finanze e delle Banche centrali dei Paesi G20 . I lavori potrebbero essere aperti dal ministro per l' Economia e le Finanze e dal Governatore della Banca d' Italia. 'Il G20 - si legge in un comunicato - è il foro internazionale che riunisce le principali economie del mondo. I Paesi che ne fanno parte rappresentano più del 80% del PIL mondiale, il 75% del commercio globale e il 60% della popolazione del pianeta. Si tiene ogni anno dal 1999 e dal 2008 prevede lo svolgimento di un Vertice finale, con la partecipazione dei Capi di Stato e di Governo '.

MENU

ShipMag.  
SHIPPING MAGAZINE

CERCA Q

[Crociere](#) [Cargo](#) [Cantieri&Difesa](#) [Yacht](#) [Porti](#) [Logistica](#) [Green&Tech](#) [IF](#)

STATISTICA PRIMO PIANO

### Summit G20, i lavori sulle infrastrutture si svolgeranno a Genova

17 GIUGNO 2021 - Redazione



## Informazioni Marittime

### La Spezia

#### Porto di La Spezia, iniziati lavori nuova caserma Vigili del Fuoco

*Un fabbricato su Calata Malaspina che permetterà di recuperare più spazio sul molo Garibaldi, dove si trova l'attuale caserma. Sarà pronta tra un anno e mezzo*

Nel giro di un anno e mezzo - salvo intoppi di cantiere - i Vigili del Fuoco potranno usufruire di una nuova caserma nel **porto** di La **Spezia** che sostituirà la vecchia sede sul molo Garibaldi. Sono infatti iniziati i lavori per realizzare un fabbricato su due livelli con accesso alla banchina in Calata Malaspina, all'interno del primo bacino portuale dello scalo ligure. Il nuovo edificio avrà una superficie coperta di 587,21 metri quadri e sarà costituito da due corpi indipendenti in cui saranno ospitate varie attività e servizi. Al piano terra ci sarà un' autorimessa, il deposito materiale nautico, l' equipaggiamento, il locale lavaggio/deposito mute, il magazzino, il locale ricarica bombole, e la centrale termica oltre ai servizi. Al piano rialzato l' atrio, la sala operativa, la sala mensa, la cucina la dispensa lo spogliatoio, i servizi igienici e la sala lavastoviglie. Le funzioni e l' organizzazione degli spazi interni all' edificio sono il frutto di un confronto tecnico con i Vigili del Fuoco che si è svolto nella fase di progettazione. Lo spostamento di sede consentirà di recuperare gli spazi occupati dall' attuale caserma sul molo Garibaldi e destinarli ad altri scopi, in attuazione di un processo di riorganizzazione e razionalizzazione delle funzioni portuali avviato dall' Autorità di sistema portuale. L' importo contrattuale è di 1,79 milioni di euro, pari a un ribasso del 24,37 per cento sul prezzo a base d' asta, a cui si aggiungono gli oneri per l' attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso, pari a circa 96 mila euro. L' impresa appaltatrice è la società I.Tec., con sede legale a Villa del Conte, in provincia di Padova. Il responsabile unico del procedimento è Alberto Corona, il direttore dei lavori Fabrizio Simonelli, entrambi ingegneri.



## Una nuova caserma per i Vigili del Fuoco in porto

Redazione

LA SPEZIA Tra 18 mesi i Vigili del Fuoco del porto di La Spezia entreranno nella nuova caserma che sostituirà la vecchia sede sul Molo Garibaldi. Una struttura su due livelli con accesso alla banchina realizzata in calata Malaspina, all'interno del primo bacino portuale del porto. Il nuovo edificio avrà una superficie coperta di 587,21 metri quadri e sarà costituito da due corpi indipendenti, in cui saranno ospitate varie attività e servizi. Al piano terra l'autorimessa, il deposito materiale nautico, l'equipaggiamento, il locale lavaggio e deposito mute, il magazzino, il locale ricarica bombole e la centrale termica oltre ai servizi. Al piano rialzato saranno ubicati l'atrio, la sala operativa, la sala mensa, la cucina la dispensa lo spogliatoio, i servizi igienici e la sala lavastoviglie. Le funzioni e l'organizzazione degli spazi interni all'edificio sono il frutto di un confronto tecnico con i Vigili del Fuoco, che si è svolto nella fase di progettazione allo scopo di soddisfare al meglio le esigenze organizzative e operative del Corpo. Lo spostamento di sede consentirà di recuperare gli spazi occupati dall'attuale caserma sul molo Garibaldi e destinarli ad altri scopi, in attuazione di un processo di riorganizzazione e razionalizzazione delle funzioni portuali avviato dall'**AdSp**.



The screenshot shows the website interface for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPINICHI DEL MESSAGGERO MARITTIMO'. The main headline is 'Una nuova caserma per i Vigili del Fuoco in porto'. Below the headline, there is a sub-headline 'A La Spezia partano i lavori in calata Malaspina' and a date '17 giugno 2021'. A 3D architectural rendering of the new fire station building is displayed. The article text is partially visible, starting with 'LA SPEZIA - Tra 18 mesi i Vigili del Fuoco del porto di La Spezia entreranno nella nuova caserma che sostituirà la vecchia sede sul Molo Garibaldi. Una struttura su due livelli con accesso alla banchina realizzata in calata Malaspina, all'interno del primo bacino portuale del porto. Il nuovo edificio avrà una superficie coperta di 587,21 metri quadri e sarà costituito da due corpi indipendenti, in cui saranno ospitate varie attività e servizi. Al piano terra l'autorimessa, il deposito materiale nautico, l'equipaggiamento, il locale lavaggio e deposito mute, il magazzino, il locale ricarica bombole e la centrale termica oltre ai servizi. Al piano rialzato saranno ubicati l'atrio, la sala operativa, la sala mensa, la cucina la dispensa lo spogliatoio, i servizi igienici e la sala lavastoviglie. Le funzioni e l'organizzazione degli spazi interni all'edificio sono il frutto di un confronto tecnico con i Vigili del Fuoco, che si è svolto nella fase di progettazione allo scopo di soddisfare al meglio le esigenze organizzative e operative del Corpo. Lo spostamento di sede consentirà di recuperare gli spazi occupati dall'attuale caserma sul molo Garibaldi e destinarli ad altri scopi, in attuazione di un processo di riorganizzazione e razionalizzazione delle funzioni portuali avviato dall'AdSp.'

# Città della Spezia

La Spezia

## Artisti, manager, scrittori e sindacalisti. La maturità dei "vip"

*Otto figure di alto profilo, protagoniste della vita cittadina e nazionale, raccontano il loro esame di Stato.*

La Spezia - Stanno affrontando la maturità 1.651 ragazzi. Alla fine di un anno complicato, fatto di banchi a rotelle, lezioni in presenza e a distanza. Momenti di profonda crisi e la voglia di stare insieme. Se ragazze e ragazzi della secondaria di secondo grado si lasciano alle spalle uno dei momenti più complicati della storia della scuola, in misura diversa e in altri momenti storici, c'è da dire loro che non sono soli. Già perché se spesso gli adulti sembrano essersi dimenticati della propria adolescenza, ma quando si avvicina il periodo degli esami di Stato, un po' per tutti, scatta il felliniano momento dell' amarcord. In romagnolo, dialetto del maestro del cinema italiano, letteralmente significa "mi ricordo". Per questo secondo anno, di esami un po' diversi, Città della Spezia cerca di raccontare ai più giovani e a risvegliare nella mente di chi ha qualche primavera in più, cosa sia stata la maturità in periodi diversi. La redazione lo ha chiesto ad artisti, giornalisti, scrittori figure di alto profilo della città tra maturandi di ieri e personaggio di spicco oggi. I tempi erano diversi ma quelle piccole e grandi paure che albergano nel cuore dei ragazzi di oggi, che vanno dall' ansia della prova al voto finale, non sono tanto lontane da quei ragazzi di ieri che oggi

raccontano un pezzettino della loro storia. Tra queste spicca Lara Ghiglione, oggi figura apicale di Cgil. Di strada ne ha fatta tantissima, dopo una lunga gavetta fatta di studio, piazze e passione. Il suo ricordo di quei giorni irripetibili è decisamente coerente con la sua storia personale. Era il 1994, l' estate del mondiale americano e della fine sostanziale della Guerra Fredda visto che proprio nei giorni degli esami, le ultime truppe russe lasciavano la Germania: "Mi sono diplomata all' attuale Liceo delle scienze umane, a quei tempi erano le magistrali sperimentali ad indirizzo socio pedagogico. La mia tesina per l' orale? Marx Weber e la stratificazione sociale. D' altronde sono stata rappresentante di classe per tutti i cinque anni. Era già scritto nel destino che avrei difeso i diritti". Da una figura apicale a un' altra. Ha condiviso la sua storia anche il presidente dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar Ligure Orientale Mario Sommariva: "Ai miei tempi si facevano tre prove e all' orale erano previste tutte le materie. La votazione era in sessantesimi, presi 48. Mi preoccupava molto chimica, mi diplomai a Ragioneria come perito merceologico. Frequentavo l' istituto Massimo Tortelli, a Genova, ora non esiste più. Era una bella scuola perché mi diede un' infarinatura su spunti e argomenti per un futuro che non conoscevo. Ricordo anche per la prova di italiano feci un tema di venti pagine, già all' epoca mi piaceva filosofeggiare ma mi stroncarono perché avevo voluto 'strafare'. Capii che il senso della misura è fondamentale. Appena terminato l' esame con alcuni compagni di scuola andammo a comprarci un cabaret di paste, lo mangiammo con gusto per strada. Nei giorni successivi non mi concedei nessuna vacanza, vivevo una condizione particolare perché mio padre era mancato l' anno prima e ricordo con affetto la colletta che fecero i miei compagni di scuola per me e mia madre, quindi mi rimboccai le maniche e cominciai a lavorare. Il primo anno svolsi diversi impieghi, poi andai a lavorare alla Costa". Dal mondo del lavoro a quello dell' arte, della scrittura e del giornalismo. A raccontarsi ora sono il maestro Francesco Vaccarone, il presidente dell' Ordine dei giornalisti della Liguria Filippo Paganini, lo scrittore e giornalista Marco Ferrari, il giornalista enogastronomo Salvatore Marchese. Diplomato al Liceo Classico "Lorenzo Costa" il pittore Francesco Vaccarone, nel giugno 1959, quello del grave incidente aereo ad Olgiate Olona in cui in seguito alla caduta del Lockheed Super Constellation della Trans World Airlines persero la vita oltre 60 persone, concluse il suo ciclo di studi per poi iscriversi

The screenshot shows the top of a news article on the 'Città della Spezia' website. The header includes the site name and navigation links. The main title of the article is 'Artisti, manager, scrittori e sindacalisti. La maturità dei "vip"'. Below the title is a sub-headline: 'Otto figure di alto profilo, protagoniste della vita cittadina e nazionale, raccontano il loro esame di Stato.' There is a small image gallery with the caption 'AMARCORD' and a text snippet: 'La Spezia - Stanno affrontando la maturità 1.651 ragazzi. Alla fine di un anno complicato, fatto di banchi a rotelle, lezioni in presenza e a distanza. Momenti di profonda crisi e la voglia di stare insieme. Se ragazze e ragazzi della secondaria di secondo grado si lasciano alle spalle uno dei momenti più complicati della storia della scuola, in misura diversa e in altri momenti storici, c'è da dire loro che non sono soli. Già perché se spesso gli adulti sembrano essersi dimenticati della propria adolescenza, ma quando si avvicina il periodo degli esami di Stato, un po' per tutti, scatta il felliniano momento dell' amarcord. In romagnolo, dialetto del maestro del cinema italiano, letteralmente significa "mi ricordo". Per questo secondo anno, di esami un po' diversi, Città della Spezia cerca di raccontare ai

all' Università ma nonostante qualche anno sia passato:

---



## Citta della Spezia

### La Spezia

---

"Ogni tanto mi sogno ancora l' esame. Ai tempi non c' erano i punteggi come oggi, venivi valutato materia per materia". Come lui, anche Filippo Paganini frequentò il Classico di Piazza Verdi, prima della lunga carriera giornalistica e dell' impegno attuale come presidente dell' Ordine dei giornalisti della Liguria. Era il 1973 e la sera precedente alla prima prova si trovò con amici con l' auto senza benzina sull' a12, all' altezza di Forte dei marmi: "Ricordo che, tanica in mano, andai a recuperare del carburante per tornare a casa: questo dà il senso della spensieratezza con cui affrontammo la maturità. A salvarmi fu il tema d' Italiano, anche perché di chimica, la materia a suo tempo sorteggiata, non sapevo niente e feci peggio che scena muta. A quei tempi la commissione era quasi del tutto composta da professori universitari ma fortunatamente piacque il mio tema sull' articolo 11 della Costituzione nel quale ricordo commentai con ironia il fatto che l' Italia rifiutasse la guerra perché ne era uscita sempre con le ossa rotte. Poi la versione di greco la copiai come tutti e devo ancora ringraziare la ragazza che me la passò. Quando andai all' orale mi chiesero D' Annunzio pensando non ne sapessi nulla: il '68 e quelle pulsioni politiche erano ancora molto presenti ma a me l' autore piaceva e piace tutt' oggi e feci un' ottima figura. Poi alla fine promisi alla commissione che all' università mai mi sarei iscritto ad una facoltà scientifica. Lettere o giurisprudenza, lo giuro, risposi, come se fossimo in un tribunale". Per Marco Ferrari l' estate del '72 fu memorabile. Non tanto nell' immediato nei giorni dell' esame, quando per il periodo di preparazione. Trascorse con due compagni di classe, uno diventato ingegnere e l' altro archistar, dieci giorni nella zona di Licciana. Avrebbero dovuto prepararsi per l' esame, ma subentrarono tantissime partite di pallone. Ferrari era brillante d' italiano, un po' meno in matematica. "Già all' epoca una professoressa, si chiamava Nini De Santis, aveva scoperto le mie doti di scrittore - racconta - e mi incoraggiò. All' esame di Stato scrissi proprio un racconto: il tema era su Leopardi. Raccontai di una coppia di giovani davanti alla famosa siepe di Recanati. Presi il massimo dei voti. Frequentavo lo scientifico e all' epoca c' erano due prove scritte e due orali. Allo scritto mi capitarono italiano e matematica. All' orale filò liscio di nuovo italiano e fisica. Copiai interamente il saggio di matematica, dal mio compagno di banco. La cosa incredibile fu che non andai in ordine, lui era molto bravo, ma lo copiai giusto. Tutto sommato andò bene il voto finale fu di 52 sessantesimi. Lui divenne un ingegnere. Qualche giorno dopo con Stefano Giovannoni, che è diventato un architetto, partimmo per andare a scoprire il socialismo in Bulgaria. Dopo un anno di Dams a Bologna tornai alla Spezia perché mi chiamarono all' Unità per poi laurearmi a Firenze, mentre lavoravo. Ma di quei giorni ricordo anche il periodo di preparazione della maturità, furono memorabili: io, Livio Poli e Stefano Giovannoni andammo in una casa di campagna a Monti di Licciana Nardi per studiare. Si rivelò un ritiro di tutt' altro tipo. Finì con le partite di pallone con la squadra di calcio locale". "Ho fatto la maturità da perito chimico nel 1966 a Carrara - racconta Salvatore Marchese . All' epoca era molto frequentato anche da studenti della nostra zona perché era una novità visto che quando ho iniziato era appena partito e c' erano solo prima e seconda. L' esame era abbastanza duro, si portavano tutte le materie e c' era anche un laboratorio di chimica, si finiva a luglio e si arrivava alla fine stanchissimi. Molti studiavano anche di notte. Io lo affrontai abbastanza tranquillo, andò bene anche se il mio tema di italiano non piacque molto alla commissione". Dall' arte alla scrittura per arrivare allo sport e al sociale. Danilo Caluri, storico presidente della squadra di basket Tarros e il direttore della Caritas Don Luca Palei raccontano la loro esperienza. Maturità nel 1972 per Danilo Caluri , che si diplomò all' istituto Nautico di Carrara in circostanze particolari: "C' era una parte a scuola e in capitaneria, fu fondamentale il periodo di ripetizione che feci con il professor Parola: ero uno sportivo, giocavo a basket in B ed ero in ballo per passare alla seconda squadra di Milano, crocevia di una carriera. La pallacanestro era una priorità e la storia mi ha poi portato a giocare prima a Brescia, poi ci sono state le esperienze di Gorizia e Mestre. Ricordo il comandante Cecchini e una mattinata di tensione". Don Luca Palei si è diplomato nel 1999, il primo anno di riforma dell' esame di Stato in cui si passò dal voto in sessantesimi a quello in centesimi. "Quando mi sono diplomato ero fidanzatissimo e facevo il

bagnino - racconta -, conducevo una vita spensieratissima e assieme agli amici andavo spesso in Versilia e in discoteche che ora non esistono più. Mi diplomai all' istituto tecnico commerciale di Sarzana, sono un perito. Mi spaventava molto la rivoluzione dell' esame, era il primo anno in cui si portavano tutte le materie. La notte prima



## Citta della Spezia

### La Spezia

---

ascoltavo "Per un' ora d' amore con Subasio" e diedero "Notte prima degli esami" più volte. Avevo ripassato per scrupolo Ungaretti e il giorno dopo capitò. Poi andai al mare con i miei amici, andammo alla Goletta e ricordo che per tutto il giorno abbiamo esultato, fatto il bagno, giocato a pallavolo. Completo relax. Dopo frequentai un anno di informatica all' università, poi mi chiamarono a lavorare in banca. La vocazione, dopo una mia lunghissima fase di riflessione e anche di crisi, entrai in seminario. Presi i voti nel 2011, quest' anno festeggio i dieci anni di abito talare!".  
Chiara Alfonzetti - Fabio Lugarini Giovedì 17 giugno 2021 alle 21:25:47 Redazione.

## Il PRI incontra l' Autorità Portuale: Alle banchine e Trattaroli serve l' elettrificazione.

Redazione

Il ruolo dei porti, ed in particolare del porto di Ravenna, nella riduzione delle emissioni marittime può essere determinante per abbattere nelle rispettive aree urbane le emissioni inquinanti delle navi in porto; per questo, afferma l' esponente del PRI Giannantonio Mingozzi, approvvigionarsi da una fonte di energia elettrica in banchina diventa essenziale. Durante l' attracco e la sosta, per garantire l' erogazione dei servizi a bordo, le navi utilizzano motori diesel ausiliari che comportano consumi ed emettono gas di scarico, allora sarebbe utile prevedere nel porto di Ravenna l' ampliamento dell' infrastruttura elettrica non solo nel Terminal Crociere o in quello autocarri in Baiona, bensì all' insieme delle attività di tutta l' asta del Candiano che vedono attraccare quasi 4000 navi all' anno e ancora di più per penisola Trattaroli destinataria di nuovi terminal e servizi annessi, sottolinea Mingozzi. Sarà uno degli argomenti che la delegazione del PRI porrà all' attenzione del presidente dell' Adsp **Daniele Rossi** in un incontro che si svolgerà domani nella sede dell' Autorità. Un confronto utile per illustrare il programma elettorale del PRI che cita tra le priorità infrastrutturali del porto la Ravenna-Mestre, il bypass del canale a fronte dell' aumento di veicoli prevedibile in destra e sinistra e i tempi dei lavori imminenti di approfondimento dei fondali e per nuove banchine. Ci fa piacere, conclude Mingozzi, che per l' area ex Sarom bonificata si prevedano, in accordo con la proprietà ENI, impianti per la produzione di idrogeno o fotovoltaici con il sostegno di fondi europei, ma ancora di più il PRI condivide il sostegno in tutte le sedi del progetto Agnes di Qint' x e Saipem nonchè quelli per la captazione del CO2 e per nuove concessioni nei campi gas dell' Adriatico capaci di offrire occasioni di lavoro e crescita dell' economia ravennate.



## Ravenna Today

Ravenna

---

### La Console generale degli Stati Uniti in visita alla Tomba di Dante

*Il sindaco le ha raccontato tra le altre cose delle celebrazioni che Ravenna sta promuovendo in occasione del settimo centenario della morte del Sommo Poeta*

A Ravenna per una visita al porto organizzata da **Autorità** di **Sistema Portuale**, la Console Generale degli Stati Uniti, Ragini Gupta, ha avuto giovedì pomeriggio un incontro con il sindaco Michele de Pascale, che ha voluto personalmente accompagnarla alla tomba di Dante e al Museo Dante, per raccontarle tra le altre cose delle celebrazioni che Ravenna sta promuovendo in occasione del settimo centenario della morte del Sommo Poeta.



## Logistica portuale a Ravenna: 'Troppi ettari di suolo consumato, nuovi poli non necessari'

vorlandi

(Shutterstock.com) "Inutile riforestare se si continua a consumare suolo' Sono due le logistiche ripresentate all' interno del nuovo progetto di Hub **portuale** di Ravenna : quella di Sapir, che comprenderebbe 435 mila mq, e quella della CMC con altri 583 mila mq. " Progetti ampiamente contestati in passato anche da comitati locali - afferma Legambiente Emilia-Romagna - e che oggi rischiano di stravolgere il paesaggio della campagna periurbana inserita tra via Trieste e la località di Porto Fuori". 'Si tratta di annunci fuori scala che non rispondono alle effettive prospettive di lavoro del porto di Ravenna - commenta Legambiente - I dati oggi ci dicono che l' attuale movimentazione di merci è in calo e i trend non vanno nella direzione sperata. Aldilà di quanto potrà emergere dal progetto di escavo bisogna poi tenere conto delle limitazioni strutturali del porto . Rispetto al traffico merci atteso nel 2015 di 990mila - 1,42 milioni di teu (unità di misura dei volumi di trasporto dei container) è stato toccato un massimo di 245 mila teu e ad oggi (2020) ci troviamo a 194 mila, quindi in forte controtendenza alle aspettative. Una tendenza tale da non dimostrare la necessità di realizzare ulteriori logistiche ed aggravata dalle scelte economiche già intraprese a livello

nazionale ed internazionale" L' associazione ambientalista ha già da tempo sollevato il problema dei "nuovi insediamenti logistici che avvengono attraverso logiche predatorie e senza una pianificazione ed un controllo regionale". Secondo Legambiente " il territorio ravennate ha già ampiamente dato in termini di sfruttamento del suolo e ogni altra prospettiva espansionistica deve essere fermata. Anche in questo caso l' associazione si chiede se l' intervento verrà conteggiato all' interno del 3% massimo del territorio urbanizzato consumabile oppure esulterà in quanto attività 'strategica', oltretutto aggravando il rischio idraulico già modesto , in particolare per la zona di Porto Fuori. Esistono diversi siti lungo le banchine portuali che potrebbero ospitare le nuove strutture, oltre a siti limitrofi da tempo abbandonati come l' Ex Sarom. Non è necessario consumare ulteriore suolo agricolo' - continua Legambiente. Inoltre, l' associazione si interroga sulle modalità di spostamento merci e se le nuove logistiche verranno inserite nel nuovo sistema di collegamento su ferro previsto all' interno dell' interporto ed inserito all' interno degli investimenti regionali. 'Sul territorio regionale sono in previsione le logistiche semplificate per quasi 5 mila ha presenti su insediamenti già esistenti in appoggio alla movimentazione delle merci dal porto di Ravenna. Nuove logistiche sul territorio non sono necessarie, ma anzi è evidente che risultano essere funzionali allo smaltimento dei fanghi, per le attività di scavo, e per i quali è prioritario l' impianto di trattamento, piuttosto che a far tornare i conti ad alcuni soggetti interessati.' Secondo Legambiente non saranno sufficienti gli interventi di riforestazione per arginare i danni irreversibili al territorio: 'si è parlato di un progetto di riforestazione da 10 milioni di euro finanziato dal PNRR, che vedrebbe **Autorità Portuale** acquisire i terreni per piantumare. Certamente necessario, ma non risolutivo se relativizzato a quanto ancora il territorio sarà costretto a pagare'. 'È inutile continuare a puntare sui grandi numeri per il Porto di Ravenna. È invece necessario mantenere un trend di movimentazione sufficiente e nel frattempo puntare su innovazione e sostenibilità , quindi elettrificando tutte le banchine e spingendo sulla leadership nazionale per accogliere il settore del rinnovabile.' - conclude Legambiente.





## Ravenna. Il sindaco Michele de Pascale alla tomba di Dante con la Console Generale degli Stati Uniti foto

Redazione

A Ravenna per una visita al porto organizzata da **Autorità di Sistema Portuale**, la Console Generale degli Stati Uniti, Ragini Gupta, ha avuto nel pomeriggio del 17 giugno un incontro con il sindaco Michele de Pascale, che ha voluto personalmente accompagnarla alla tomba di Dante e al Museo Dante, Foto 3 di 8 per raccontarle tra le altre cose delle celebrazioni che Ravenna sta promuovendo in occasione del settimo centenario della morte del Sommo Poeta.

Ravennanotizie.it

### Ravenna. Il sindaco Michele de Pascale alla tomba di Dante con la Console Generale degli Stati Uniti foto

di Redazione - 17 Giugno 2021 - 17:36

Commenta Stampa 1 min

Più informazioni su console generale tomba di dante usa michele de pascale ravenna

A Ravenna per una visita al porto organizzata da Autorità di Sistema Portuale la Console Generale degli Stati Uniti Ragini Gupta

## Il sindaco Michele de Pascale alla tomba di Dante con la Console Generale degli Stati Uniti

A Ravenna per una visita al porto organizzata da **Autorità di Sistema Portuale**, la Console Generale degli Stati Uniti, Ragini Gupta, ha avuto oggi pomeriggio un incontro con il sindaco Michele de Pascale, che ha voluto personalmente accompagnarla alla tomba di Dante e al Museo Dante, per raccontarle tra le altre cose delle celebrazioni che Ravenna sta promuovendo in occasione del settimo centenario della morte del Sommo Poeta.



## Shipping Italy

Ravenna

### Nuova spedizione project di Righini partita da terminal Sapir di Ravenna

Dal terminal Sapir del porto di Ravenna è stato imbarcato su una nave di Sal con destinazione Cina un impianto interamente progettato e costruito dalla ditta F.Ili Righini Srl. La spedizione è stata curata e coordinata dalla società Casadei & Ghinassi. Più precisamente si tratta di un 'Riser Pull-In System' completo di una 'nstallation & maintenance platform e di due diving platforms. Il macchinario viene impiegato per il tiro a bordo dei riser nelle navi Fpso (navi progettate per il caricamento e lo stoccaggio del petrolio o gas estratto dalle piattaforme). Il Riser Pull-In System è equipaggiato con un argano lineare da 826 tonnellate di tiro, due argani rotativi muniti di fune sintetica ognuno con capacità di tiro di 300 tonnellate, un argano di servizio con capacità di tiro di 40 tonnellate oltre a un sistema di traslazione automatico. In Cina l' impianto sarà installato sulla nave Fpso Sepetiba, operata da Petrobras in Brasile. "Il porto di Ravenna si conferma strategico per i traffici di project cargo con l' Estremo Oriente, grazie alla consolidata collaborazione tra un' eccellenza dell' offshore come la F.Ili Righini e il terminal Sapir" è il commento di quest' ultimo.



## Informazioni Marittime

Livorno

### Monitoraggio e navigabilità in porto, consegnate a Livorno le Pilot Portable Unit

*I device forniscono informazioni accurate a supporto delle attività di pilotaggio*

Il **porto** di **Livorno** migliorare le condizioni di monitoraggio, navigabilità ed operatività dei propri terminal con le Pilot Portable Unit (PPU) che l'Autorità di Sistema di Portuale ha consegnato ieri al corpo dei piloti dello scalo toscano. A prima vista del tutto simili a tablet, questi dispositivi avanzati offrono in realtà dati di precisione a supporto delle attività di pilotaggio e aumentano la sicurezza in tutte le situazioni di scarsa visibilità o di difficoltà operativa con riferimento all'ingresso e manovra delle grandi navi che operano negli spazi acquei portuali caratterizzati da limitazioni dei fondali e ampiezza delle vie d'accesso. I device sono stati consegnati nell'ambito di una conferenza stampa organizzata per l'occasione a Palazzo Rosciano e a cui hanno preso parte il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri, il direttore marittimo della Toscana, Gaetano Angora, il capo pilota del **Porto** di **Livorno**, Simone Maggiani e la dirigente Sviluppo, Programmi Europei e Innovazione dell'AdSP, Antonella Querci. Come ha avuto modo di spiegare in apertura di conferenza la stessa Querci, l'Autorità di Sistema Portuale è da tempo impegnata sul fronte della innovazione tecnologica in ambito portuale. La fornitura delle PPU è solo un piccolo tassello di un mosaico molto più grande, che vede l'ente in prima fila su più assi di sviluppo. "La sicurezza è la parola d'ordine per un **porto** che voglia mostrarsi efficiente sotto molteplici punti di vista - ha detto la dirigente dell'AdSP - La navigazione, la mobilità di merce e persone, la sostenibilità ambientale, la security, sono tutti settori collegati tra di loro dal minimo comun denominatore della sicurezza". Per la Querci "la transizione digitale incide chiaramente su tutta la operatività portuale e lo vediamo oggi: la consegna dei PPU mette in luce il gran lavoro progettuale che AdSP, Piloti, Capitaneria di **Porto** e Agenzia delle Dogane, hanno saputo sviluppato in questi mesi. Ma non finisce qui, presto annunceremo nuove importanti iniziative, una delle quali coinvolgerà anche l'Agenzia Spaziale Europea". Nel suo intervento, il presidente Guerrieri ha evidenziato come la maggiore sicurezza in ambito portuale sia un obiettivo prioritario per il **porto** di **Livorno**. "Le innovazioni tecnologiche - ha detto - possono ridurre al minimo i rischi creati dall'errore umano e rappresentano un importante passo in avanti nell'efficientamento delle attività in **porto**. In questo caso l'obiettivo è quello di garantire servizi più efficienti a supporto della preziosa attività del corpo piloti. La collaborazione con il CNIT, il mondo della ricerca, le sinergie attivate con la Capitaneria di **Porto** e il cluster marittimo-portuale, rappresentano un indiscutibile punto di forza che ci permette di sviluppare tali iniziative in una dimensione progettuale ben definita". Soddisfatto il direttore marittimo Angora, che ha voluto sottolineare come le infrastrutture sviluppate dall'AdSP consentano al **porto** di **Livorno** di migliorare non solo gli aspetti di sicurezza ma anche quelli di sostenibilità: "Le PPU aiuteranno sicuramente i piloti nel lavoro che svolgono ogni giorno. Si tratta di un lavoro spesso difficile che li vede lottare con navi sempre più grandi e con infrastrutture che a **Livorno** scontano ancora determinati limiti". Anche il capo dei piloti ha voluto ribadire l'utilità delle PPU, "uno strumento in uso in altri porti da anni e che migliora la professionalità del servizio reso. Oggi siamo in grado di ricevere con una accuratezza specifica informazioni preziose che ci consentono di consolidare gli standard di sicurezza delle grandi navi che approdano periodicamente a **Livorno**. Ad oggi abbiamo avuto oltre 200 approdi di portacontainer di dimensione significativa". **Livorno** si è dotata delle sue unità PPU grazie a un investimento da circa 20.000 euro finanziato da PORT FORWARD, un progetto di ricerca ed innovazione supportato al





## Informazioni Marittime

Livorno

---

100% dal programma europeo Horizon2020 cui l' AdSP partecipa in qualità di beneficiario, con il coordinamento dell' Istituto Fraunhofer ed altri importanti partner europei. In chiusura di conferenza il direttore del laboratorio congiunto AdSP-CNIT Paolo Pagano ha spiegato come sarà possibile collegare il sistema digitale della nave e le dotazioni dei piloti con la piattaforma MoniCA; già in questo momento MoniCA fornisce informazioni sulle condizioni meteo-marine e sulla posizione delle navi in manovra nello spazio acque in **porto** ed è un valido strumento per la sicurezza della navigazione e la gestione del traffico navale. Queste funzionalità sono già state profilate ad uso della Capitaneria e della Corporazione dei piloti.

### Consegnate ai piloti del porto di Livorno le Pilot Portable Unit

GAM EDITORI

17 giugno 2021 - Un **porto** più sicuro. Un **porto** più tecnologico. **Livorno** riguarda nuove frontiere sotto la spinta dell' innovazione digitale, mettendo a disposizione dello scalo soluzioni concrete che mirino a migliorare le condizioni di monitoraggio, navigabilità ed operatività dei propri terminal. Ne sono un esempio concreto le Pilot Portable Unit (PPU) che ieri l' Autorità di Sistema di Portuale ha consegnato al corpo dei piloti del **porto** di **Livorno**. A prima vista del tutto simili a tablet, questi dispositivi avanzati offrono in realtà dati di precisione a supporto delle attività di pilotaggio e aumentano la sicurezza in tutte le situazioni di scarsa visibilità o di difficoltà operativa con riferimento all' ingresso e manovra delle grandi navi che operano negli spazi acquei portuali caratterizzati da limitazioni dei fondali e ampiezza delle vie d' accesso. I device sono stati consegnati nell' ambito di una conferenza stampa organizzata per l' occasione a Palazzo Rosciano e a cui hanno preso parte il Presidente dell' AdSP, Luciano Guerrieri, il Direttore Marittimo della Toscana, C.V. (CP) Gaetano Angora, il Capo Pilota del **Porto** di **Livorno**, Simone Maggiani e la dirigente Sviluppo, Programmi Europei e Innovazione dell' AdSP, Antonella Querci. Come ha avuto modo di spiegare in apertura di conferenza la stessa Querci, l' Autorità di Sistema Portuale è da tempo impegnata sul fronte della innovazione tecnologica in ambito portuale. La fornitura delle PPU è solo un piccolo tassello di un mosaico molto più grande, che vede l' Ente in prima fila su più assi di sviluppo. "La sicurezza è la parola d' ordine per un **porto** che voglia mostrarsi efficiente sotto molteplici punti di vista - ha detto la dirigente dell' AdSP - La navigazione, la mobilità di merce e persone, la sostenibilità ambientale, la security, sono tutti settori collegati tra di loro dal minimo comun denominatore della sicurezza".



## Livorno, dall' AdSP consegnati dispositivi hi-tech ai Piloti del porto per ridurre i rischi

Redazione

Livorno - L' Autorità di sistema portuale ha consegnato al corpo dei piloti del porto le Pilot portable unit (Ppu), dispositivi che offrono dati di precisione a supporto delle attività di pilotaggio e aumentano la sicurezza in tutte le situazioni di scarsa visibilità o di difficoltà operativa con riferimento all' ingresso e manovra delle grandi navi che operano negli spazi acquei portuali caratterizzati da limitazioni dei fondali e ampiezza delle vie d' accesso. "Le innovazioni tecnologiche - ha detto il presidente dell' Adsp, **Luciano Guerrieri** - possono ridurre al minimo i rischi creati dall' errore umano e rappresentano un importante passo in avanti nell' efficientamento delle attività in porto. In questo caso l' obiettivo è quello di garantire servizi più efficienti a supporto della preziosa attività del corpo piloti". "La collaborazione con il Cnit, il mondo della ricerca, le sinergie attivate con la Capitaneria di porto e il cluster marittimo-portuale, rappresentano un indiscutibile punto di forza che ci permette di sviluppare tali iniziative in una dimensione progettuale ben definita", ha aggiunto **Guerrieri** . Anche il capo dei piloti ha voluto ribadire l' utilità delle Ppu: "Uno strumento in uso in altri porti da anni - ha sottolineato Simone Maggiani - e che migliora la professionalità del servizio reso. Oggi siamo in grado di ricevere con una accuratezza specifica informazioni preziose che ci consentono di consolidare gli standard di sicurezza delle grandi navi che approdano periodicamente a Livorno. Ad oggi abbiamo avuto oltre 200 approdi di portacontainer di dimensione significativa". Livorno si è dotata delle sue unità Ppu grazie a un investimento da circa 20mila euro finanziato da Port Forward, un progetto di ricerca ed innovazione supportato al 100% dal programma europeo Horizon 2020 cui l' Adsp partecipa in qualità di beneficiario, con il coordinamento dell' Istituto Fraunhofer ed altri importanti partner europei.

≡ MENU **ShipMag.** CERCA Q

Crociere Cargo Cantieri&Difesa Yacht Porti Logistica Green&Tech LF

LIVORNO PPRU

Livorno, dall'AdSP  
consegnati dispositivi hi-  
tech ai Piloti del porto  
per ridurre i rischi

17 GIUGNO 2021 - Redazione

## Livorno, voucher a imprese marittime che accolgono tirocini

*Progetto formazione da ben 500 ore è ponte col mondo del lavoro*

(ANSA) - LIVORNO, 17 GIU - Dieci voucher da 1.500 euro alle imprese del settore marittimo e portuale che accoglieranno in azienda un tirocinante del Master "Ssompl- Smart and Sustainable Operations in Maritime and Port Logistics" per le 500 ore previste dal progetto formativo. Questa la misura varata dalla Camera di commercio Maremma Tirreno per incentivare le piccole e medie imprese del settore a sperimentare percorsi di innovazione e digitalizzazione che consentano loro una crescita di competitività sui mercati. I voucher saranno assegnati alle imprese che sceglieranno, per il tirocinio curricolare, partecipanti al Master inoccupati o disoccupati. Il Master - che ha preso il via a Livorno nel febbraio 2021 a cura del Polo logistico dell' Università di Pisa in collaborazione con Camera di commercio, AdSp e Federmanager - è giunto ora al momento cruciale in cui i partecipanti dovranno mettere in pratica gli insegnamenti: un mix di competenze su sostenibilità, digitalizzazione, automazione dei processi logistici, con particolare riferimento ai trasporti marittimi e alla portualità. Il pacchetto-ore dedicato ai tirocini è cospicuo proprio perché l' intenzione è quella di creare un ponte tra formazione altamente qualificata e mondo del lavoro. "Abbiamo aderito al progetto di Master fin da subito perché l' alta formazione basata su conoscenze e know how innovativi è uno strumento indispensabile per far crescere il sistema imprenditoriale nel suo complesso - commenta il presidente della Cciao, Riccardo Breda - l' incentivo ad accogliere tirocinanti si tradurrà senza dubbio in una esperienza importante per tutti, sia per lo studente sia per l' impresa". Le imprese interessate potranno presentare domanda a partire dal 24 giugno fino al 30 novembre 2021. Il bando è sul sito [www.lg.camcom.it](http://www.lg.camcom.it) mentre l' ufficio di riferimento è il Servizio Sviluppo Economico, indirizzo [promozione@lg.camcom.it](mailto:promozione@lg.camcom.it). (ANSA).



## Livorno - Il porto del futuro, su innovazione e tecnologia vietato essere "un follower"

17 Jun, 2021 Innovazione, tecnologia e sicurezza saranno sempre più i fattori di competitività del **porto** del futuro - " E' un ambiente dove non puoi essere follower, ma devi essere driver e guidare i processi" - L' AdSP consegna al corpo dei piloti del **porto** di **Livorno** il Pilot Portable Unit (PPU), strumento evoluto a supporto delle operazioni di pilotaggio. Lucia Nappi **LIVORNO** - Quale sarà il **porto** del futuro? Forse in una evoluzione più spinta quello in cui una nave, attraverso la continuità della rete 5G, si attraccherà da sola e sarà ormeggiata in maniera autonoma . Tuttavia è certo che nello scenario attuale e, di un futuro prossimo della portualità, l' innovazione tecnologica - digitale, infostrutture e infrastrutture - e la sicurezza rappresentano e, rappresenteranno sempre più, i fattori di maggiore competitività . Sotto la spinta dell' innovazione il **porto** di **Livorno** prosegue nella progettazione e messa a punto di soluzioni concrete, sia sul piano della sicurezza che dello sviluppo delle infostrutture . Ne sono un esempio concreto le Pilot Portable Unit (PPU) strumentazione che l' Autorità di Sistema di Portuale ha consegnato al corpo dei piloti nel corso di una conferenza stampa svolta a Palazzo Rosciano, a cui hanno partecipato: il presidente dell' AdSP, Luciano Guerrieri, il Direttore Marittimo della Toscana, C.V. (CP) Gaetano Angora, il Capo Pilota del **Porto** di **Livorno**, Simone Maggiani e la dirigente Sviluppo, Programmi Europei e Innovazione dell' AdSP, Antonella Querc i. Un investimento di circa 25.000 euro finanziato da PORT FORWARD , progetto di ricerca ed innovazione supportato dal programma europeo Horizon2020 a cui l' AdSP partecipa in qualità di beneficiario, con il coordinamento dell' Istituto Fraunhofer ed altri importanti partner europei, in collaborazione con il CNIT ed altre 38 Università . Pertanto, un progetto che ha dato la possibilità al **porto** di **Livorno** di essere in partnariato con i livelli più avanzati della ricerca europea rappresentata dal Fraunhofer, l' Istituto tedesco di ricerca di scienza applicata a cui la Germania, per esempio, ha affidato i progetti 4.0. Cosa è il Pilot Portable Unit (PPU) Si tratta di un dispositivo avanzato, una specie di tablet, che i piloti inizieranno ad utilizzare a breve dopo una fase di formazione. Il dispositivo va a supportare le operazioni di pilotaggio nelle criticità del **porto**, per l' ingresso di navi di maggiori dimensioni, quando viene richiesto il secondo pilota a bordo, in situazioni in cui il limite dei fondali e della larghezza del canale del **porto** di **Livorno** costituiscono un elemento di criticità per le navi di 8.000/9.000 teu. "Strumentazione che viene data in dotazione ai piloti, per garantire la massima sicurezza. In cui la tecnologia è associata al lavoro delle persone, sebbene non le sostituisca" - ha commentato il presidente dell' Authority Guerrieri - "Oggi con la dimostrazione dell' utilizzo del Pilot Portable Unit (PPU) vediamo cosa può essere il **porto** del futuro , una proiezione del futuro, ma nel quale già ci troviamo ' . E attraverso l' innovazione tecnologica passa la possibilità di competitività del **porto**, elemento tuttavia che è collegato allo sviluppo infrastrutturale di cui la Darsena Europa è il progetto simbolo per **Livorno** La sicurezza come obiettivo prioritario per lo scalo toscano - "Si è prodotto tanto sul piano dell' innovazione tecnologica, progettualità che ha visto la compartecipazione della Capitaneria di **Porto** e le sinergie con il cluster marittimo portuale e la Dogana, relativa alle funzioni avanzate di Moni.Ca, la piattaforma tecnologica dell' AdSP" - ha specificato Guerrieri - "Le innovazioni tecnologiche possono ridurre al minimo i rischi creati dall' errore umano e rappresentano un importante passo in avanti nell' efficientamento delle attività in **porto**. In questo caso l' obiettivo è quello di garantire servizi più efficienti a supporto della preziosa attività del corpo piloti". ' Uno strumento utilissimo a supporto della nostra





## Corriere Marittimo

### Livorno

---

professionalità, un braccio tecnico che interviene dove, oggi, si stima ad occhio ' - ha commentato il capo pilota Maggiani - 'Il suo funzionamento è abbastanza semplice poichè una volta a bordo il dispositivo viene attaccato alla plancia, ed è in grado di riprodurre, in tempo reale, la sagoma esatta della nave: la sua posizione, i metri di distanza dalle sponde del canale, il fondale, la velocità e l' orientamento nello spazio acqueo' - Tecnologia di grande utilità soprattutto in situazioni meteorologiche difficili, dove la visibilità è ridotta e i livelli di stress sono maggiori. Informazioni preziose che consentono di consolidare gli standard di sicurezza delle grandi navi che approdano periodicamente a Livorno - ha concluso Maggiani - " Ad oggi abbiamo avuto oltre 200 approdi di portacontainer di dimensione significativa". Strumenti che sono solo un piccolo elemento di una progettualità più ampia che vede l' ente impegnato nello sviluppo di innovazione tecnologica in ambito portuale, ha spiegato in apertura di conferenza la dirigente dell' ente Querci - ' Pressati da necessità commerciali e nell' attesa delle nuove infrastrutture, il porto ha spinto le proprie capacità operative al massimo, autorizzando navi sempre più grandi " - in questo contesto - " La sicurezza è la parola d' ordine per un porto che voglia mostrarsi efficiente sotto molteplici punti di vista ' - Molti investimenti per la sicurezza a supporto dei servizi per i passeggeri, per la mobilità delle merci e della logistica del porto, investimenti sul monitoraggio ambientale e per la sostenibilità ambientale. E ancora sulla security doganale e della polizia, come la sicurezza sulla gestione delle emergenze. Specifica la dirigente: 'Il porto di Livorno essendo complesso ha dato l' opportunità di lavorare sull' innovazione' - L' esperienza fatta e l' arrivo del 5G permetteranno a Livorno di essere un porto dove poter fare questo tipo di sperimentazione' - Ma non è tutto perchè conclude Querci - ' Nei prossimi mesi annunceremo nuovi progetti ambiziosi, che riguarderanno anche l' Agenzia Spaziale Europea e il nuovo capitolo delle navi autonome '. Nei prossimi anni le infrastrutture e questi servizi copriranno il 70% delle infrastrutture dei porti e, inevitabilmente i porti che avranno maturato esperienze in queste soluzioni, potranno essere competitivi. E' un ambiente dove non puoi essere follower, ma devi essere driver e guidare i processi". Soddisfatto il Direttore Marittimo Angora , che ha voluto sottolineare come le infrastrutture sviluppate dall' AdSP consentano al porto di Livorno di migliorare non solo gli aspetti di sicurezza ma anche quelli di sostenibilità: "Le PPU aiuteranno sicuramente i piloti nel lavoro che svolgono ogni giorno. Si tratta di un lavoro spesso difficile che li vede lottare con navi sempre più grandi e con infrastrutture che a Livorno scontano ancora determinati limiti". In chiusura di conferenza il direttore del laboratorio congiunto AdSP-CNIT Paolo Pagano ha consegnato 'una dashboard di funzionalità rispondenti alle funzioni dell' Autorità marittima. L' AdSP si mette al servizio dell' Autorità marittima e attraverso queste funzioni ne supporta i servizi istituzionali".

## Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Porto, il sindaco Mancinelli: «Con conferma Giampieri non ci troveremmo in questa situazione»

*Così il sindaco di Ancona Valeria Mancinelli, a margine di una conferenza stampa, commenta all'agenzia Dire lo stallo che si è venuto a creare nell'iter per la nomina del presidente dell'Autorità di sistema portuale*

«Un impasse che non fa per niente bene al porto. È la conseguenza di errori fatti perché se si fosse andati alla conferma del presidente ». Così il sindaco di Ancona Valeria Mancinelli, a margine di una conferenza stampa, commenta all'agenzia Dire lo stallo che si è venuto a creare nell'iter per la nomina del presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Centrale: Matteo Africano ha ricevuto ieri il parere positivo della commissione Trasporti della Camera mentre il giorno prima il suo nome era stato bocciato dall'omologa commissione al Senato. «È un ulteriore danno per il porto di Ancona perché ormai sono 8/9 mesi che è in una situazione di stand by- conclude Mancinelli. Ma siccome bisogna guardare avanti adesso, non l'augurio, ma la pretesa è che questa situazione di stallo finisca rapidamente quindi il ministro faccia le sue considerazioni, faccia una proposta idonea e la faccia rapidamente perché altri mesi di palude non sono francamente più sopportabili»

Giovedì, 17 giugno 2021

ANCONATODAY

POLITICA

**Porto, il sindaco Mancinelli: «Con conferma Giampieri non ci troveremmo in questa situazione»**

Così il sindaco di Ancona Valeria Mancinelli, a margine di una conferenza stampa, commenta all'agenzia Dire lo stallo che si è venuto a creare nell'iter per la nomina del presidente dell'Autorità di sistema portuale

Redazione  
17 giugno 2021, 14:34

AnconaToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

## Autorità portuale, chance al lumicino per Africano anche se Fratelli d' Italia insiste. La parola decisiva al ministro Giovannini

ANCONA - Spiazzato, sconcertato e in silenzio. Chi gravita intorno al ministero delle Infrastrutture dipinge proprio così, Enrico Giovannini, titolare dell' incarico nel cui alveo questa settimana è esploso il caso- Africano . Bocciato al Senato e promosso alla Camera, il presidente nominato per l' **Autorità** di sistema **portuale** Adriatico centrale è atterrato in una landa desertica dove solo l' ex presidente di Ap Napoli, Pietro Spirito era transitato a fine 2016. Anche lui con un parere sfavorevole su due in Parlamento, alla fine, gli andò di lusso: l' allora ministro Delrio si prese la responsabilità e confermò la nomina. Ma Delrio aveva un sostegno politico, Giovannini nascendo come tecnico, no. Per questo il tam tam romano attribuisce scarse probabilità di sopravvivenza alla nomina fatta dal ministro. E con Lega e Pd pesantemente di traverso, questo è quanto, per ora. Di più: c' è un fattore contestuale piuttosto ingombrante: tra sei settimane l' **Autorità** **portuale** di Ancona avrà a fine scadenza anche il segretario Matteo Paroli per cui lo stallò iniziato con la proroga di Giampieri è destinato pericolosamente ad allungarsi oltre i sette mesi. Quindi, scartando l' idea della riapertura della call per la presidenza (troppo lungo l' iter): o ci sarà un a nomina esterna ai quattro candidati oppure si finisce dritti in una gestione commissariale. Anche perché le posizioni si sono incardinate, se non inasprite. In silenzio Acquaroli, la voce di Fratelli d' Italia è quella del commissario Marche Prisco che dopo il voto netto della Camera chiede al Ministro di sbloccare «presto la nomina dell' **Autorità Portuale**» di Africano. Spiega che «il voto alla Camera ha ribaltato in maniera chiara l' espressione della commissione in Senato, forse condizionata in anticipo dall' annuncio di quella che sarebbe stata la relazione fatta poi alla Camera». Parla di «requisitoria pretestuosa» su Africano e poi mette il ministro nel mirino. «Se dovesse accettare la tesi sostenuta dal Pd, il governo e la maggioranza dovrebbero prendere atto di una nomina proposta con un curriculum non verificato e inadeguato e sarebbe francamente inaccettabile». Non una parola da Prisco sulla Lega, oggi invitato di pietra al tavolo del centrodestra. Un silenzio che non preannuncia nulla di buono. Ma Marchetti che mercoledì ha condiviso tutto con Rix si muoverà dalla sua posizione: «Facciamo un passo indietro su Africano. L' astensione della Lega testimoniache la lealtà nei confronti degli elettori per noi è prioritaria e vale ben più di interessi politici. Sono emersi elementi poco chiari che avrebbero dovuto indurre anche le colleghe pentastellate Terzoni ed Emiliozzi a una riflessione» precisa Marchetti. Che rincara: «La loro è una caccia alle poltrone. Sembra tramontato il tempo dell' uno vale uno e del merito che va coltivato a discapito delle raccomandazioni. Insomma, a guardarli oggi, i 5 Stelle sono diventati peggio di tutto ciò che ci hanno raccontato di voler combattere». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

The screenshot shows the top of the Corriere Adriatico website. The main headline is "Autorità portuale, chance al lumicino per Africano anche se Fratelli d'Italia insiste. La parola decisiva al ministro Giovannini". Below the headline is a sub-headline: "ANCORA - Spiazzato, sconcertato e in silenzio. Chi gravita intorno al ministero delle Infrastrutture dipinge proprio così, Enrico Giovannini, titolare dell'incarico nel cui alveo questa settimana è esploso il caso-Africano. Bocciato al Senato e promosso alla Camera, il presidente nominato per l'Autorità di sistema portuale Adriatico centrale è atterrato in una landa desertica dove solo l'ex presidente di Ap Napoli, Pietro Spirito era transitato a fine 2016." There are several small images and video thumbnails on the page, including one of a man in a suit and another of a group of people. The page also features a "GUIDA ALLO SHOPPING" section at the bottom.

## Pasticcio-Africano: dal ministro al silenzio degli innocenti. Così tutti hanno sbagliato tutto. E gli errori continuano

ANCONA - Da una parte Fratelli d' Italia allineato al Movimento Cinque Stelle, dall' altra la Lega sullo stessa barricata del Partito Democratico. Una scena mai vista. Basterebbe questa istantanea per racchiudere lo scomicchierato assetto politico creatosi dopo il pasticcio per la nomina di Matteo Africano in porto. Purtroppo per quanto sia vicino al teatro dell' assurdo, qui non c' è traccia di Ionesco: è fredda cronaca. Il day after del pesantissimo j' alccuse dal dem Gariglio in commissione Trasporti alla Camera, controfirmato in filigrana dal Carroccio, è la polaroid (sbiadita) di un gruppo di venditori di pannelle, come nell' incipit del *Giorno della Civetta* di Sciascia: gente che due mesi dopo la denuncia del Corriere Adriatico (Quello che non ci convince di Africano, ricordate?) continua a fare finta di non sapere e sta ancora con la testa sotto la sabbia. Le consulenze contestabili di Singapore, la scarsa attività in materia portuale, i redditi di un professionista appena iscritto all' albo: avevamo scritto tutto. Ma chi per marcare ciecamente il territorio (FdI), chi per assolvere la ragion di stato (l' alleato Lega), chi per conclamata insipienza (il Pd che non ha sorretto compatto Giampieri), chi per sostegno iconoclasta al nuovo che avanza (M5S) tutti si sono girati dall' altra parte. Svegliandosi oggi di soprassalto e scoprendo che l' ingegner Africano non ha i numeri per guidare un porto che potenzialmente non solo ha su un piatto d' argento gli 80 milioni per il raddoppio di Fincantieri, ma potrebbe avere un fondale di 14 metri adiacente a una banchina a mare da 600 metri, un home port per le crociere, una strada veloce per l' uscita - finalmente - nel giro di 10 anni. And counting, direbbero gli americani, cioè: e tanto altro. Invece la decantazione inacidita di questo pasticcio genera un contesto imbarazzante in cui non si sa dove è il diritto e il rovescio: il ministro che ha nominato l' ingegnere di Roma (ma non era sicurissimo di Africano tanto da non volere altre ipotesi?), il governatore Acquaroli e Fratelli d' Italia che ributtano la palla al Mit e al Pd (ma non avevano esercitato un' intesa, un gradimento, oltre al veto su Giampieri?), la Lega primo azionista di palazzo Raffaello che con quasi il 23% prima se ne sta in un cantuccio e ora, vivaddio, scarica il presidente per caso. Scegliete voi a chi affidare le pannelle. E vogliamo parlare del centrodestra unito che ha sterilizzato ogni carica possibile fino alle vicepresidenze consigliari e, all' ingresso in regione, non si è accorto che c' era la call in scadenza per il presidente dell' **autorità** portuale riducendosi a scegliere i candidati degli altri? Non è male anche il Pd che quanto a pasticci non è secondo a nessuno: anche loro avevano la porta vuota e la palla da spingere in rete per Giampieri. Niente. Oggi sono tutti in silenzio, il silenzio degli innocenti ovviamente. Per non parlare dei Cinque Stelle che, oggi, a candidatura ormai ridotta a simulacro, continuano a garantire che Africano è «competente e preparato». Terra chiama Cinque Stelle, insomma. Il quotidiano delle Marche può ribadire che tutti i posti di comando, politici ed economici, di questa regione sono commissariati, può offrire spunti di analisi per sottolineare che se non ci si aggrega siamo destinati a morire di stenti, può provocare fino al sarcasmo avvicinando la classe dirigente a dei venditori di pannelle. Continueremo a farlo, se necessario. Ma se si va avanti così il destino che ci aspetta è quello, non c' è Sciascia che tenga. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

The screenshot shows the top of the Corriere Adriatico website. The main headline is 'Pasticcio-Africano: dal ministro al silenzio degli innocenti. Così tutti hanno sbagliato tutto. E gli errori continuano'. Below the headline is a photograph of a port area with several white vans parked. To the right of the main article, there are several smaller news snippets with their own images and titles, such as 'Anche il presidente...', 'Dai politici di sinistra...', and 'Mancano, chi lo dice meno e chi non vola di più...'. At the bottom of the screenshot, there are sections for 'VIDEO PIU VISTO' and 'GUIDA ALLO SHOPPING'.

## Porto Ancona: Gariglio (Pd), Africano non ha i requisiti per presidenza AdSP. Giovannini intervenga

(FERPRESS) Roma, 17 GIU Roberto Africano non possiede i requisiti previsti dalla legge, e in particolare l'esperienza e la qualificazione professionale, per ricoprire l'incarico di Presidente dell'**Autorità del sistema portuale del Mar Adriatico Centrale**. Lo dichiara Davide Gariglio, capogruppo Pd in commissione Trasporti sulla nomina discussa mercoledì 16 giugno, a Montecitorio. È opportuno, anche in relazione al voto non unanime di Camera e Senato su tale designazione, che il ministro Giovannini disponga approfondimenti per chiarire le evidenti discrepanze evidenziate dall'esame del curriculum e per valutare l'effettiva esperienza maturata dall'ingegnere Matteo Africano nel campo dell'economia portuale. L'**Autorità del sistema portuale del Mar Adriatico Centrale** conclude Gariglio raggruppa il Porto di Ancona, Falconara, Pescara, Pesaro, San Benedetto del Tronto e Ortona e rappresenta uno degli scali strategici dell'Unione europea: deve essere quindi gestita da chi possiede competenze ed esperienze comprovate.



**Porto Ancona: M5S, Africano è la persona giusta come presidente dell' AdSP Adriatico centrale. Giovannini lo confermi**

(FERPRESS) Roma, 17 GIU Auspichiamo che la nomina di Matteo Africano come presidente dell'**Autorità portuale** dell'Adriatico centrale, passata con 22 voti favorevoli in commissione, sia confermata anche dal ministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibili Enrico Giovannini, è quanto affermano in una nota le deputate e i deputati del MoVimento 5 Stelle in commissione Trasporti. Dopo il disco rosso al Senato aggiungono -, il voto contrario di Italia Viva e Pd per una presunta insufficienza di requisiti, con l'astensione della Lega è evidente una certa confusione nel centrodestra dato che anche governatori di Fratelli d'Italia di Marche e in Abruzzo avevano già espresso parere favorevole sulla nomina di Africano alla guida dell'**autorità portuale** di Ancona. Peraltro il nome di Africano era stato fatto dallo stesso ministro Giovannini che ora dovrà esprimersi prendendo atto della situazione che si è venuta a creare. Il nodo del Mediterraneo centrale è cruciale per il rilancio economico e turistico della regione e auspichiamo che si possa inaugurare quanto prima una nuova stagione fuori dalle controversie politiche tutte interne al centrodestra, concludono.



## Informatore Navale

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## PORTI, M5S: AFRICANO PERSONA GIUSTA PER ANCONA, GIOVANNINI LO CONFERMI

. Roma, 17 giu. - "Auspichiamo che la nomina di Matteo Africano come presidente dell' **Autorità portuale** dell' Adriatico centrale, passata con 22 voti favorevoli in commissione, sia confermata anche dal ministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibili Enrico Giovannini", è quanto affermano in una nota le deputate e i deputati del MoVimento 5 Stelle in commissione Trasporti. . "Dopo il disco rosso al Senato - aggiungono -, il voto contrario di Italia Viva e Pd per una presunta insufficienza di requisiti, con l' astensione della Lega è evidente una certa confusione nel centrodestra dato che anche governatori di Fratelli d' Italia di Marche e in Abruzzo avevano già espresso parere favorevole sulla nomina di Africano alla guida dell' **autorità portuale** di Ancona". "Peraltro il nome di Africano era stato fatto dallo stesso ministro Giovannini che ora dovrà esprimersi prendendo atto della situazione che si è venuta a creare. Il nodo del Mediterraneo centrale è cruciale per il rilancio economico e turistico della regione e auspichiamo che si possa inaugurare quanto prima una nuova stagione fuori dalle controversie politiche tutte interne al centrodestra", concludono.



### PORTI, M5S: AFRICANO PERSONA GIUSTA PER ANCONA, GIOVANNINI LO CONFERMI



Roma, 17 giu. - "Auspichiamo che la nomina di Matteo Africano come presidente dell'Autorità portuale dell'Adriatico centrale, passata con 22 voti favorevoli in commissione, sia confermata anche dal ministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibili Enrico Giovannini", è quanto affermano in una nota le deputate e i deputati del MoVimento 5 Stelle in commissione Trasporti.

"Dopo il disco rosso al Senato - aggiungono - il voto contrario di Italia Viva e Pd per una presunta insufficienza di requisiti, con l'astensione della Lega è evidente una certa confusione nel centrodestra dato che anche governatori di Fratelli d'Italia di Marche e in Abruzzo avevano già espresso parere favorevole sulla nomina di Africano alla guida dell'autorità portuale di Ancona".  
 "Peraltro il nome di Africano era stato fatto dallo stesso ministro Giovannini che ora dovrà esprimersi prendendo atto della situazione che si è venuta a creare. Il nodo del Mediterraneo centrale è cruciale per il rilancio economico



## In bilico la nomina di Matteo Africano

*Era il nome fatto per la presidenza AdSp mar Adriatico centrale*

Redazione

ROMA La proposta di nomina dell'ingegner Matteo Africano a presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mar Adriatico centrale è stata respinta dalla Commissione Trasporti del Senato. Indicato da Fdi per guidare il porto di Ancona, prendendo il testimone di Rodolfo Giampieri, ha incassato 9 voti contrari e 6 favorevoli, oltre agli astenuti. Ancona -aveva commentato al termine del voto Alessia Morani, deputata del Pd- è un porto importante per l'Italia e fondamentale per le Marche. Auspichiamo che da parte del Governo ci sia un ripensamento e che si arrivi all'indicazione di una figura di alto profilo, per garantire lo sviluppo del porto. Non è questione di bandierine di partito ma di competenze e curricula all'altezza. Diverso quanto accaduto nel voto della Commissione della Camera di ieri dove con 7 no e 22 sì, il nome di Matteo Africano ha riscosso parere favorevole. La nomina aveva suscitato alcune polemiche a proposito di alcune presunte discrepanze nel curriculum vitae dell'interessato creando una spaccatura nei partiti. Nome quello di Africano, che era stato indicato dal Ministro Giovannini dopo aver operato la selezione di una terna fra i professionisti individuati con una call e che aveva visto l'intesa con i due presidenti di regione interessati. Ora spetterà al ministro fare la prossima mossa confermando Africano, riaprendo la selezione o procedendo a una nuova nomina.

The screenshot shows the top of a web page from 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPACCHIARELLA'. The main headline reads 'In bilico la nomina di Matteo Africano' with a sub-headline 'Era il nome fatto per la presidenza AdSp mar Adriatico centrale'. Below the headline is a large aerial photograph of the port of Ancona. The article text is partially visible, starting with 'ROMA - La proposta di nomina dell'ingegner Matteo Africano a presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mar Adriatico centrale è stata respinta dalla Commissione Trasporti del Senato...'. At the bottom of the screenshot, there are social media sharing options and a list of related articles, including 'Una nuova caserma' and 'Ancona attende'.

## Ancona attende nuovo presidente AdSp

*Le posizioni del sindaco e del M5S in commissione Trasporti*

Redazione

ANCONA Ancona attende la nomina del nuovo presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centrale. Un'attesa che ha generato un'impasse che non fa per niente bene al porto. È la conseguenza di errori fatti perché se si fosse andati alla conferma del presidente Giampieri, che era richiesto unanimemente da tutte le forze economiche ed operative, non ci troveremmo in questa situazione. Così il sindaco di Ancona, Valeria Mancinelli, a margine di una conferenza stampa, commenta all'Agenzia Dire lo stallo che si è venuto a creare nell'iter per la nomina del presidente dell'AdSp. Matteo Africano ha ricevuto ieri il parere positivo della commissione Trasporti della Camera, mentre il giorno prima il suo nome era stato bocciato dall'omologa commissione al Senato. È un ulteriore danno per il porto di Ancona perché ormai sono 8/9 mesi che è in una situazione di stand-by - conclude Mancinelli -. Ma siccome bisogna guardare avanti adesso, non l'augurio, ma la pretesa è che questa situazione di stallo finisca rapidamente quindi il ministro faccia le sue considerazioni, faccia una proposta idonea e la faccia rapidamente perché altri mesi di palude non sono francamente più sopportabili. Secondo i rappresentanti del M5S in commissione Trasporti, Africano è la persona giusta per Ancona: Auspichiamo che la nomina di Matteo Africano come presidente dell'AdSp del Mare Adriatico centrale, passata con 22 voti favorevoli in commissione, sia confermata anche dal ministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibili Enrico Giovannini. Dopo il disco rosso al Senato aggiungono -, il voto contrario di Italia Viva e Pd per una presunta insufficienza di requisiti, con l'astensione della Lega è evidente una certa confusione nel centrodestra dato che anche governatori di Fratelli d'Italia di Marche e in Abruzzo avevano già espresso parere favorevole sulla nomina di Africano alla guida dell'autorità portuale di Ancona. Peralto il nome di Africano era stato fatto dallo stesso ministro Giovannini che ora dovrà esprimersi prendendo atto della situazione che si è venuta a creare. Il nodo del Mediterraneo centrale è cruciale per il rilancio economico e turistico della regione e auspichiamo che si possa inaugurare quanto prima una nuova stagione fuori dalle controversie politiche tutte interne al centrodestra, concludono i rappresentanti del Movimento.



## Trasparenza, porto di Roma: dichiarazioni redditi di Africano non pervenute

Redazione

Roma - Non c'è pace per l'ingegnere Matteo Africano, da giorni al centro di una disputa a distanza tra la Commissione Trasporti del Senato e della Camera che rischia di compromettere la sua corsa alla presidenza del porto di Ancona. Ora il nome di Africano, suo malgrado, ritorna agli onori della cronaca per una questione di 'trasparenza'. Il motivo? L'ingegnere non ha reso noto due dichiarazioni di redditi nel periodo in cui ha ricoperto l'incarico di membro del Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centro Settentrionale. 'In riscontro a quanto richiesto - si legge sul sito "Amministrazione Trasparente" dell'AdSP - si comunica che non risultano pervenute le dichiarazioni dei redditi 2019 (periodo di imposta 2018) e 2020 (periodo di imposta 2019), dell'ing. Matteo Africano e pertanto non si è potuto procedere a pubblicazione nella sezione dedicata ai componenti del Comitato di gestione'.



psm

### Trasparenza, porto di Roma: dichiarazioni redditi di Africano non pervenute

17 GIUGNO 2021 - Redazione

## Il caso Africano, Duca: "Il Parlamento ha dato una mano al ministro, ora deve rimediare all'errore" / L' intervento

Redazione

Riceviamo e pubblichiamo l' intervento dell' onorevole Eugenio Duca, ex deputato PD (per tre legislature in Commissione Trasporti) sulla nomina di Matteo Africano a presidente del porto di Ancona / La vicenda della nomina del presidente dell' AdSP dimostra quanto sia utile il parere delle competenti commissioni sulle nomine del ministro o del governo. Una norma ritenuta 'scomoda' dai soliti noti tanto che anche lo scorso anno, proprio i deputati onorevoli Davide Gariglio e Raffaella Paita (rispettivamente capo gruppo PD e presidente della IX Commissione trasporti) sono intervenuti con fermezza per cancellare dal DL 'semplificazioni', la norma che avrebbe trasformato il parere obbligatorio delle Commissioni in 'mera comunicazione alle competenti Commissioni parlamentari. La bocciatura del Senato della nomina proposta dal ministro d' intesa con i due presidenti di Regione offre, a mio avviso, di rimediare ad una serie di errori (se non li vogliamo definire illegittimità ) compiuti. In prima battuta dall' ex ministro Paola De Micheli ed ora dal ministro Enrico Giovannini e dai due presidenti Marco Marsilio (Abruzzo) e Francesco Acquaroli (Marche). Il ministro, stando alla legge, non deve proporre terne o cinque, ma nominare il presidente d' intesa con le regioni interessate scegliendo fra i cittadini dei Paesi membri dell' Unione Europea , aventi comprovata esperienza e qualificazione professionale nei settori dell' economia dei trasporti e portuale. E i presidenti di Regione non possono avanzare richieste, come hanno fatto, 'di discontinuità', o come Acquaroli che ha dichiarato 'nonostante tale proposta non fosse di diretta emanazione. E quale legge prevede che il presidente dell' AdSP (lo Stato nei porti italiani) debba essere di diretta emanazione: di chi? Di un territorio? Di un partito? Parole e atti in libertà che dimostrano una mania di 'potere' che può travalicare ogni regola e ogni legge. Secondo me un pessimo modo di amministrare. Grazie al Parlamento è stato evitato un gravissimo errore e le responsabilità non possono ricadere sull' ing. Africano ma sui soggetti responsabili: il ministro Giovannini che ha abdicato al proprio ruolo e soprattutto ai presidenti di Regione Marsilio e Acquaroli (con le rispettive maggioranze). In modo incomprensibile, e a tutt' oggi inspiegato, hanno messo un veto su una proposta che aveva incontrato il consenso (non dei Partiti politici) ma di tutte le forze economiche e sociali legate all' economia portuale dei territori marchigiani e abruzzesi. Si sono dissociati dalla propria comunità, sordi alle richieste delle associazioni delle imprese, del commercio, dell' artigianato, degli spedizionieri e agenti marittimi, di Fincantieri e le altre imprese cantieristiche e del mondo del lavoro dipendente e autonomo delle due regioni, al punto di sostenere il primo nome che è capitato pur di impedire la riconferma del presidente **Rodolfo Giampieri** (che resta in carica fino alla sostituzione), il quale, ironia della sorte, è stato nominato all' unanimità presidente di Assoportl (l' associazione di tutte le AdSP d' Italia) e molto probabilmente con un ruolo importante anche in Espo , l' Organizzazione europea dei porti marittimi (1.200 in 22 paesi Europei). ESPO svolgerà un ruolo attivo nella ridefinizione delle reti TEN-T e dei corridoi plurimodali europei (e italiani). L' AdSP del mare Adriatico centrale perderà dal prossimo mese anche il segretario generale e il comandante del porto. Tutto ciò mentre l' AdSP deve portare a compimento importanti investimenti nei diversi porti del Sistema e alcune grandi opere che darebbero sviluppo e occupazione nei territori marchigiani e abruzzesi. Non sono in grado di sapere cosa deciderà il ministro ma posso dargli un suggerimento: ascolti le forze sociali del territorio marchigiano e



Ancona Porti

### Il caso Africano, Duca: "Il Parlamento ha dato una mano al ministro, ora deve rimediare all'errore" / L'intervento

17 GIUGNO 2021 - Redazione

abruzzese, eserciti il proprio ruolo di governo e non coloro che agiscono impermeabili alle sollecitazioni di chi vive e lavora nei porti, come hanno fatto, in modo autoreferenziale e di nascosto i due presidenti di Regione Marsilio e Acquaroli , interessati a mettere



## Ship Mag

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

bandierine piuttosto che al bene dei propri territori e dei cittadini. I ritardi accumulati in questi mesi, e quelli che si accumuleranno, sono da addebitare alle bramosie loro e dei loro partiti. Ci metta un rimedio sig. ministro. Il Parlamento le ha dato una mano . Eugenio Duca.

## La portella off limits e niente auto in porto, l'ordinanza fa infuriare i ristoratori: «Per noi è l'ennesima beffa»

ANCONA - L'ordinanza della discordia è stata come una scintilla in una tanica di benzina: ha fatto esplodere di rabbia i ristoratori del porto che già prima di sentivano penalizzati, ma adesso al danno si aggiunge la beffa. Sì perché nella stagione che doveva celebrare il ritorno degli eventi, con l'inaugurazione dell'area divertimento della Banchina, fanno discutere le scelte proibizioniste dell'Authority. La chiusura serale della portella Santa Maria, in primis: costringerà le persone a fare il giro dell'oca per arrivare al porto antico, tra l'altro a piedi, visto che è stato vietato l'accesso con monopattini, skateboard e biciclette da ogni varco (oltre agli scooter, ovviamente). Ma soprattutto, a suscitare polemiche è la decisione dell'**Autorità portuale** di negare l'ingresso anche agli automobilisti diretti alle attività commerciali. Insomma, gli anconetani dovranno rinunciare, almeno per quest'estate, alla vecchia e cara abitudine di lasciare l'auto davanti al ristorante per pranzare o cenare nei ristoranti del porto. È questo l'aspetto che più irrita i commercianti. «Hanno introdotto questa ordinanza da un giorno all'altro e neanche si sono degnati di avvertirci - protesta Nadia Angeloni della storica trattoria Da Irma -. Sa cos'è successo? Tre clienti che venivano da fuori mi hanno chiamato perché alle sbarre del porto non li facevano passare, dal momento che era entrato in vigore il nuovo regolamento. Ma qui da noi nessuno sapeva niente. Sono stati costretti a raggiungerci a piedi, sotto un sole a trenta gradi. Oltretutto hanno sbagliato strada e sono arrivati fino all'arco di Traiano. Se il sindaco e le autorità hanno intenzione di chiudere il porto, ce lo dicano subito: ci pagano un bell'indennizzo e facciamo le valigie». Anche turisti e professionisti ad Ancona per lavoro sono rimasti spiazzati dall'ordinanza. «Un signore mi ha chiesto aiuto perché doveva arrivare all'Hotel Palace e non sapeva come fare, dal momento che ha trovato una transenna alla portella Santa Maria - racconta Andrea Manganelli dell'omonimo bar-ristorante -. Io non ho saputo che consiglio dargli, se non quello di farsi una lunga camminata per tornare in albergo. E lui che ha fatto? Ha scavalcato la transenna, come fanno tutti d'altronde». Ciò che lascia interdetto gli operatori è il mancato coinvolgimento nella decisione adottata dall'**Autorità portuale**. «Non ci hanno interpellato per niente - continua Manganelli -. È un peccato perché avremmo potuto trovare un'altra soluzione per impedire ai motorini di passare sotto la portella, se il problema è questo: ad esempio, creare un percorso con le transenne in modo da consentire almeno l'accesso ai pedoni e ai passeggeri. Ma lì c'è pure una telecamera: basterebbe guardare le immagini e sanzionare chi passa furbescamente con gli scooter». Un freno andava tirato per regolamentare la commistione di pedoni, motorini, auto, skateboard, biciclette «per eliminare i rischi per gli utenti nelle ore di minore visibilità», come spiega l'Authority. Ma c'è modo e modo, sottolineano i commercianti. «Siamo già tagliati fuori d'inverno, adesso rischiamo di perdere molti clienti perché non tutti sono disposti a venire da noi a piedi - sostiene Marinella Manganelli del ristorante La Bitta -. Tra l'altro siamo stati sempre scrupolosi nel rilasciare i ticket per l'ingresso in auto ai nostri clienti. Già a pranzo siamo chiusi perché in giro non c'è nessuno: non vorremmo essere penalizzati anche la sera». Il turismo, infatti, ancora non decolla. E i croceristi? «Qui da noi non si vede nemmeno l'ombra - interviene Andrea Manganelli -. D'altro canto ora li fanno sbarcare alla banchina 23, che è lontanissima. Se non venivano a trovarci prima, figuriamoci adesso». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

The screenshot shows the top part of the Corriere Adriatico website. The main headline is "La portella off limits e niente auto in porto, l'ordinanza fa infuriare i ristoratori: «Per noi è l'ennesima beffa»". Below the headline is a sub-headline: "ANCONA - L'ordinanza della discordia è stata come una scintilla in una tanica di benzina: ha fatto esplodere di rabbia i ristoratori del porto che già prima di sentivano penalizzati, ma adesso al danno si aggiunge la beffa. Sì perché nella stagione che doveva celebrare il ritorno degli eventi, con l'inaugurazione dell'area divertimento della Banchina, fanno discutere le scelte proibizioniste dell'Authority." There is a small image of a street scene in Ancona. To the right, there are several smaller news items with thumbnails and headlines, including "«Chi può aderire?», Bergamo...", "Il Cap (14 ore) dalle 13 alle 13.30...", "Cultura medievale nell'orto e in...", "Nella 18° sezione e mezzo alla...", "Adria e Sardinia: ora il maltempo...", "Sommano Zorzi e Francesco Oppini...", "Guida allo shopping".



## Corriere Marittimo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Ulteriori 44 opere pubbliche da sbloccare e 13 commissari - Proposta di oltre 13 mld

17 Jun, 2021 ROMA - Dopo il decreto pubblicato ad aprile scorso, una seconda lista di 44 opere pubbliche da sbloccare mediante il commissariamento, per un valore di 13,2 miliardi di euro, è stata inviata alle Camere per acquisire il parere da parte delle Commissioni parlamentari competenti. - Lo fa sapere il ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, spiegando che per accelerare la realizzazione di questa seconda tranche di opere è prevista la nomina di 13 commissari straordinari. Vai alle 44 Opere e Commissari straordinari presentati dal MIMS al Parlamento Lo schema di provvedimento, predisposto dal MIMS in attuazione della cosiddetta legge 'sblocca-cantieri' del 2019, segue la prima lista di 57 opere commissariate ad aprile scorso per un valore di 83 miliardi di euro e per le quali sono già online i rispettivi cronoprogrammi. Se il Parlamento esprimesse parere favorevole, diventerebbero 101 le opere commissariate, per un valore complessivo di 95,9 miliardi di euro, di cui 28,7 miliardi al Nord (30%), 27,2 miliardi al Centro (28%) e 40 miliardi al Sud (42%). 'Con questo secondo elenco presentato al Parlamento manteniamo l' impegno di velocizzare la realizzazione di opere attese da anni e di creare un sistema di verifica sullo stato di attuazione tramite la pubblicazione sul sito del Ministero dei relativi cronoprogrammi e degli stati di avanzamento', ha affermato il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini. Per quanto riguarda la ripartizione territoriale delle nuove opere proposte al Parlamento, 15 sono al Nord (per 7,1 miliardi di euro), 16 al Centro (2,4 miliardi di euro) e 13 al Sud (3,7 miliardi di euro). Nell' elenco sono comprese opere che coinvolgono direttamente gli hub portuali o la logistica ad essi attinente: NORD: 'Viabilità di accesso all' Hub Portuale di La Spezia' - 'Viabilità di accesso all' Hub Portuale di Savona' - 'quadruplicamento della tratta Milano Rogoredo Pavia' sulla linea Milano-Genova, parte del corridoio ferroviario Genova-Rotterdam. CENTRO : 'nuovo collegamento tra la SS 16 e il **Porto di Ancona**' (ultimo miglio di connessione del **Porto di Ancona**) SUD : 'Bypass ferroviario di Augusta sulla tratta ferroviaria Catania-Siracusa e collegamento ferroviario nel **porto di Augusta**'. Nel settore del trasporto pubblico locale, le opere da commissariare riguardano la metropolitana di Catania con il prolungamento fino all' aeroporto di Fontanarossa, e il potenziamento di linee tranviarie a Roma.



## Cronache Ancona

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Ultimo Miglio, il progetto si farà: nominato un commissario straordinario

ANCONA - La bretella di 3,3 km che collegherà lo scalo alla grande viabilità rientra tra le 44 opere da sbloccare tramite commissariamento individuate dal ministro Giovannini. L' assessore regionale Baldelli: «Una notizia straordinaria per accelerare l' iter» 17 Giugno 2021 - Ore 10:06 L' area di collegamento tra il porto e la Variante Un commissario per quell' Ultimo miglio atteso da 30 anni. Nella lista delle 44 opere pubbliche da sbloccare mediante - per un valore complessivo pari a 13,2 miliardi di euro - che è stata inviata dal Consiglio dei ministri alle Camere per acquisire il parere da parte delle Commissioni competenti, compare anche la bretella da 3,3 chilometri per collegare il porto di Ancona con la Strada statale 16 Adriatica. La figura individuata per monitorare passo passo l' iter realizzativo di un' opera che vale 99.614.761 euro è quella di Eutimio Mucilli , direttore di progettazione e realizzazione lavori di Anas, ed amministratore delegato e direttore generale di Quadrilatero spa . L' assessore regionale Baldelli L' inizio della procedura della nomina del commissario accoglie la richiesta inviata - l' 8 febbraio scorso alla IV commissione del ministero delle Infrastrutture - dall' assessore regionale alle Infrastrutture Francesco Baldelli, che parla di «una notizia straordinaria per accelerare l' iter di un' opera strategica per il porto di Ancona, per la sua città ed i collegamenti con l' A14 e con l' Ospedale di Torrette». Nel dispositivo ministeriale che propone la nomina di 13 ulteriori commissari lungo lo Stivale, tra cui Mucilli, viene spiegato che «l' intervento riguarda la realizzazione di un collegamento viario pari a circa 3,3 km, tra il porto di Ancona e la S.S.16 'Adriatica' all' altezza della frazione di Torrette, per la quale Anas ha ultimato la progettazione delle opere di raddoppio, da 2 a 4 corsie, nell' ambito del Contratto di programma 2016-2020. Il tutto rientra nelle attività di cui al Protocollo di intesa siglato il 9 febbraio .2017 tra MIT, Regione, Comune, **Autorità Portuale** Anas e Rfi». La famosa bretella che scavalcherà la Flaminia poco prima di Torrette e costeggerà l' area dell' ospedale, con tratti in galleria. Uno dei tre segmenti che compongono la futura Uscita a nord del porto di Ancona, insieme al Lungomare nord (in fase di Valutazione di impatto ambientale) ed al raddoppio della variante alla statale Adriatica nel tratto Torrette-Falconara (i lavori sono stati affidati ad aprile). Scartato last minute dal Pnrr, l' Ultimo miglio rientra così dalla finestra tra le opere prioritarie per il Paese. Se tutto procederà come previsto fino alla firma del ministro al Mims Enrico Giovannini, Mucilli sarebbe il quarto commissario straordinario nelle Marche per accelerare le procedure di realizzazione di infrastrutture al palo da decenni. Prima di lui sono infatti stati nominati Massimo Simonini, amministratore delegato di Anas, per la Fano-Grosseto, Fulvio Soccodato, responsabile manutenzione straordinaria di Anas, per la Salaria, e Vincenzo Macello, direttore investimenti di Rfi, per la Orte-Falconara. Il progetto 'Ultimo Miglio' escluso dal Piano Nazionale di Ripresa Ultimo miglio, Giampieri: «Cresce l' attenzione sul porto di Ancona» Tavolo sull' Ultimo miglio, interviene Conte: «Opera strategica, massimo impegno per realizzarla» Ok dal ministero per l' uscita a Nord: è tra le 130 opere inserite nel Decreto Semplificazioni (Video) © RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Porto Ancona: un Commissario per l' ultimo miglio. Baldelli, accolta nostra richiesta di un iter più celere per l' opera

(FERPRESS) **Ancona**, 17 GIU L'inizio della procedura della nomina del Commissario per l'Ultimo Miglio che accoglie la richiesta inviata l'8 febbraio scorso dallo stesso assessore alle Infrastrutture e ai Lavori Pubblici Francesco Baldelli è una notizia straordinaria per accelerare l'iter di un'opera strategica per il **Porto di Ancona**, per la sua città ed i collegamenti con l'A14 e con l'Ospedale di Torrette. Soprattutto è una forte spinta per la nostra visione complessiva delle Marche intermodali e interconnesse. Esprime soddisfazione l'assessore Baldelli per la proposta accolta dal Governo di nominare il quarto Commissario per le Marche, che si occuperà della realizzazione del cosiddetto Ultimo Miglio, il collegamento tra la Strada Statale 16 e il **Porto di Ancona** che verrà finanziato con circa 100 milioni di euro. La nomina del Commissario una proposta del Governo già inviata al Parlamento accoglie, infatti, la richiesta avanzata dall'assessore nel febbraio scorso alla IV Commissione Infrastrutture e Governo del Territorio del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Grande soddisfazione aggiunge Baldelli per il successo di questa iniziativa che va a completare il quadro delle grandi opere destinate a cambiare volto alle Marche, un quadro già significativo per una regione come la nostra, che potrebbe vantare oggi ben quattro Commissari straordinari, in attesa della firma del Ministro Giovannini: Salaria, Fano-Grosseto, ferrovia Orte-Falconara e ora Ultimo Miglio. L'ultimo miglio consiste in una bretella di 3,3 km tra il **Porto di Ancona** e la SS 16 Adriatica, il cui costo di realizzazione è pari a 99,61 milioni di euro, un'opera attualmente in fase di progettazione da parte di Anas e che ora, grazie alla proposta di nomina del Commissario, potrebbe avere un iter procedurale celere e semplificato, considerata la sua complessità e la presenza di un territorio fragile. Il collegamento del **porto di Ancona** con la grande viabilità osserva l'assessore ridurrà i tempi di percorrenza per il trasporto passeggeri e merci da e per lo scalo dorico, decongestionando il traffico nel lungomare nord del capoluogo regionale a beneficio della sicurezza dei cittadini e della salubrità dell'aria della zona costiera. L'opera valorizzerà ulteriormente l'infrastruttura portuale rendendola competitiva sia per la velocità di accesso allo scalo che per la sicurezza di persone e merci; inoltre, si migliorerà la qualità dei collegamenti con l'Ospedale regionale di Torrette, verso il quale potrà essere così garantito un accesso più rapido e sicuro dei mezzi di soccorso. Ma c'è di più: In questi 10 mesi abbiamo posto le basi, grazie in particolare al contributo di Anas, per il completamento dell'asse viario, atteso da oltre 30 anni, tra la Strada Statale 76 ed il centro di **Ancona**. Ora conclude Baldelli con l'accelerazione impressa grazie ai poteri commissariali, si rafforzerà in tempi brevi la struttura intermodale composta da **Porto**, Aeroporto e Interporto, elementi cardine della nostra visione complessiva delle infrastrutture marchigiane.



## Gomarche

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## Ancona quale sviluppo e quale futuro, un nodo infrastrutturale da potenziare e non da sciogliere, il webinar di Italia Viva

Vivere Marche 17/06/2021 - All'interno dell'iniziativa nazionale denominata "Primavera Delle Idee" di Italia Viva si è svolto lunedì 14 giugno incontro webinar organizzato dal tema: Ancona quale sviluppo e quale futuro, un nodo infrastrutturale da potenziare e non da sciogliere. Presenti l'onorevole Raffaella Paita, presidente della commissione Trasporti Poste e Telecomunicazioni della Camera dei Deputati, il sindaco di Ancona Valeria Mancinelli, il presidente **Assoporti Rodolfo Giampieri**, l'Armatore Alberto Rossi presidente della Frittellii

Maritime e l'ingegnere ferroviario Stefano Morellina. Organizzato dai comitati di Italia Viva della provincia di Ancona, il tema ha suscitato particolare interesse e curiosità soprattutto alla luce del PNRR. Si è parlato di raddoppio della Orte Falconara, del tanto discusso arretramento del tracciato della linea ferroviaria adriatica e di un auspicato rilancio dei collegamenti tra porto, stazione e autostrada. L'onorevole Paita ha snocciolato cifre che sono già stanziati e pronte per essere utilizzate ed ha assicurato che il governo sta facendo un lavoro di sburocrazia che porterà la realizzazione degli appalti in tempi brevi. L'armatore Alberto Rossi ha concordato che per il porto di Ancona grazie alla sapiente ed apprezzata gestione dell'autorità portuale dell'era **Giampieri** si sono aperte nuove opportunità.

**Rodolfo Giampieri** e il sindaco Valeria Mancinelli hanno condiviso il grande lavoro fatto negli ultimi anni per la valorizzazione del porto e quanto questa infrastruttura sia centrale per i futuri sviluppi economici della regione Marche. La Sindaca di Ancona ha anche auspicato uno sforzo comune di tutta la comunità regionale per superare il famoso gap infrastrutturale della regione. L'ingegner Morellina da ultimo ha richiamato l'attenzione sul progetto di arretramento della ferrovia con l'auspicio che tutte le amministrazioni locali possano credere in questo importante progetto. Ma per concretizzare progetti ci vuole come sottolineato dal coordinatore regionale di Italia Viva Fabio Urbinati, una sinergia tra tutte le forze politiche unite per realizzare progetti che già da troppo tempo giacciono in cassetti e soprattutto avere una visione d'insieme sviluppare Ancona e renderla più vicina a tutti i comuni marchigiani. Tutto ciò però come ribadito dal coordinatore provinciale Matteo Bitti non può prescindere dallo sviluppo del suo aeroporto, ora che sembrano esserci nuove opportunità. Questo incontro sarà il preludio per futuri approfondimenti



## Progetti per la Frasca, Cacciapuoti: "Commissione al lavoro su un' opera di riqualificazione unica"

CIVITAVECCHIA - Prima seduta, questa mattina, delle quattro programmate di Commissione Edilizia Pubblica. "I lavori della commissione procedono spediti - ha spiegato il presidente Raffaele Cacciapuoti - e ringrazio a nome dell' intero organo consiliare l' **Autorità di sistema portuale**, nella persona del presidente Musolino e del dirigente Marini, e la progettista architetto Evangelista. Alla presenza del Sindaco Ernesto Tedesco è stato possibile prendere atto nel dettaglio di un' opera veramente molto importante per il territorio di Civitavecchia, grazie al quale La Frasca sarà oggetto di una riqualificazione destinata a restituire alla città una fascia costiera accogliente, accessibile e unica, per stratificazione di preesistenze archeologiche unite a caratteristiche paesaggistiche e marine che hanno ben pochi eguali. La commissione ha deciso di riaggiornarsi al 23 giugno, sempre alla presenza dell' architetto Enza Evangelista e dell' ingegner Maurizio Marini - ha concluso - che hanno dato la loro disponibilità ad approfondire alcuni dei temi oggetto dell' illustrazione odierna".



## Il nuovo molo Beverello pronto tra 18 mesi: ingloberà il porto borbonico e sarà un museo a cielo aperto

E' in dirittura d' arrivo la revisione del progetto esecutivo per la realizzazione della nuova Stazione Marittima al molo Beverello, a seguito del ritrovamento del vecchio molo (fine 800). Il nuovo progetto ingloba il reperto storico e punta a creare uno spazio espositivo per renderlo visibile ai quanti si recheranno alle biglietterie della Stazione Marittima e nell' area del Beverello. Il molo, infatti, è stato ritrovato in occasione degli scavi propedeutici alla costruzione del nuovo terminal. Il progetto esecutivo giunge al termine di un processo che ha coinvolto anche la Soprintendenza ai Beni Architettonici, Paesaggistici e Archeologici del Comune di Napoli. Sono, ora, in corso le attività per l' acquisizione di una nuova autorizzazione sismica da parte del Genio. Una volta pervenuta l' autorizzazione del Genio Civile, l' impresa riprenderà i lavori di costruzione della nuova Stazione Marittima. Dalla ripresa dei lavori (si stima che avverrà a settembre) i tempi previsti per la loro conclusione sono di circa 18 mesi. Nel frattempo, l' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale ha provveduto a riorganizzare gli spazi del molo Beverello con gazebo, corsie dedicate per gli imbarchi, fioriere, panchine per accogliere in maniera adeguata pendolari e turisti in attesa della realizzazione dell' opera principale.



## Informazioni Marittime

Napoli

### Napoli, rivisto progetto del Beverello col molo borbonico

*Dopo il ritrovamento dell' antico ormeggio di fine Ottocento, a giorni l' approvazione del Genio alla variante. Nel frattempo, allestiti una trentina di gazebo, oltre a fioriere e panchine*

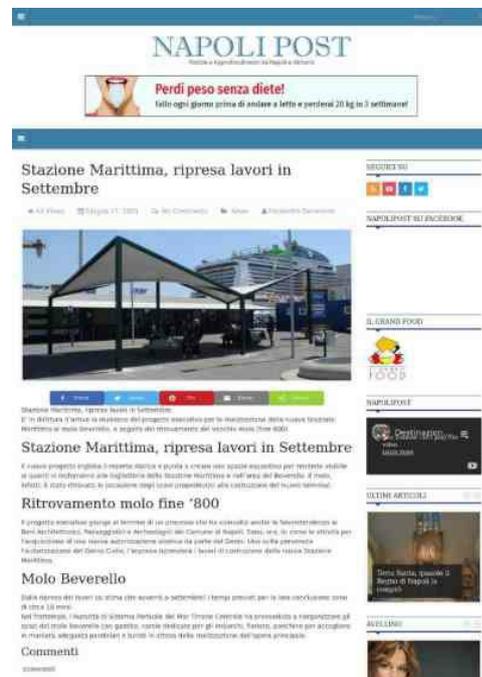
È in dirittura d' arrivo la revisione del progetto esecutivo per la realizzazione della nuova stazione marittima al molo Beverello dopo il ritrovamento, durante i lavori, dell' antico molo borbonico di fine Ottocento vicino il piazzale Angioino del porto di Napoli. Lo rende noto l' Autorità di sistema portuale (Adsp) del Tirreno Centrale, che amministra lo scalo capoluogo, Salerno e Castellammare di Stabia. Il nuovo progetto, a cui ha partecipato la Sovrintendenza ai Beni Architettonici, Paesaggistici e Archeologici del Comune di Napoli, ingloba il reperto storico in uno spazio espositivo per i passeggeri che comprano i biglietti degli aliscafi e i cittadini che vi transitano. Il prossimo passo è l' acquisizione di una nuova autorizzazione sismica da parte del Genio. Una volta arrivata l' impresa riprenderà per settembre i lavori di costruzione della nuova stazione marittima, per concluderli un anno e mezzo dopo. In altre parole, la nuova stazione marittima del porto di Napoli non arriverà prima della primavera 2023. Il cantiere è stato avviato a febbraio 2018, per un' opera da circa 20 milioni che prevede, oltre a un sottopasso che congiunge la grande piazza del Municipio al porto, anche la fine degli instabili ormeggi in andana per gli aliscafi. Per maggiori informazioni, rimandiamo a questo approfondimento . Nel frattempo, l' Autorità portuale ha riorganizzato gli spazi del molo Beverello con una trentina di gazebo, corsie dedicate per gli imbarchi, fioriere, panchine per accogliere in maniera adeguata pendolari e turisti in attesa della realizzazione dell' opera principale. Costo di questi interventi provvisori, circa 300 mila euro. «Sebbene si tratti di strutture provvisorie, abbiamo cercato di fare il meglio possibile per i pendolari, oltre che per i turisti», spiega il presidente dell' Adsp, Andrea Annunziata. - credito immagine in alto.



### Stazione Marittima, ripresa lavori in Settembre

Elisabetta Donadono

E' in dirittura d'arrivo la revisione del progetto esecutivo per la realizzazione della nuova Stazione Marittima al molo Beverello, a seguito del ritrovamento del vecchio molo (fine 800). Stazione Marittima, ripresa lavori in Settembre Il nuovo progetto ingloba il reperto storico e punta a creare uno spazio espositivo per renderlo visibile ai quanti si recheranno alle biglietterie della Stazione Marittima e nell'area del Beverello. Il molo, infatti, è stato ritrovato in occasione degli scavi propedeutici alla costruzione del nuovo terminal. Ritrovamento molo fine 800 Il progetto esecutivo giunge al termine di un processo che ha coinvolto anche la Sovrintendenza ai Beni Architettonici, Paesaggistici e Archeologici del Comune di Napoli. Sono, ora, in corso le attività per l'acquisizione di una nuova autorizzazione sismica da parte del Genio. Una volta pervenuta l'autorizzazione del Genio Civile, l'impresa riprenderà i lavori di costruzione della nuova Stazione Marittima. Molo Beverello Dalla ripresa dei lavori (si stima che avverrà a settembre) i tempi previsti per la loro conclusione sono di circa 18 mesi. Nel frattempo, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ha provveduto a riorganizzare gli spazi del molo Beverello con gazebo, corsie dedicate per gli imbarchi, fioriere, panchine per accogliere in maniera adeguata pendolari e turisti in attesa della realizzazione dell'opera principale. Commenti commenti



# Napoli Village

## Napoli

### L' oro verde dalla pianta alla tazzina

*Un convegno nazionale organizzato a Napoli da 'Il Polo del Caffè S.p.A.' in collaborazione con l' Associazione 'Maestri dell' Espresso Napoletano', con il patrocinio di Comune di Napoli e Regione Campania, in cui autorità del settore, addetti ai lavori, esperti del caffè faranno il punto su questa importante materia prima, una commodity quotata nelle borse mondiali, caratterizzante* []

La fotografia mostra l' antica fortificazione Castel dell' Ovo, che sorge sull' antico isolotto di Megaride Un convegno nazionale organizzato a Napoli da 'Il Polo del Caffè S.p.A.' in collaborazione con l' Associazione 'Maestri dell' Espresso Napoletano', con il patrocinio di Comune di Napoli e Regione Campania, in cui **autorità** del settore, addetti ai lavori, esperti del caffè faranno il punto su questa importante materia prima, una commodity quotata nelle borse mondiali, caratterizzante le culture da est a ovest, da nord a sud. Il primo giorno ci saranno i saluti di rito da parte degli organizzatori dell' evento, Rosario Carafa e Francesco Costanzo, delle **Autorità** comunali e del consigliere regionale, Fulvio Frezza, della responsabile relazione esterne della Coldiretti Campania, Flavia Sorrentino, e la relazione introduttiva a cura di Mauro Illiano di Napoli Coffee Experience. I lavori inizieranno poi affrontando le questioni relative: a logistica **portuale**, con Andrea Annunziata, presidente dell' **Autorità** di **sistema portuale** del Mar Tirreno centrale; agli aspetti doganali con Salvatore Trentino, direttore della dogana di Napoli; a quelli sanitari con Alessandro Raffaele, direttore UVAC/PCF; alle problematiche borsistiche legate al mercato dell' arabica e della robusta, con Mario Bruscano, direttore commerciale di Inter-kom; al magazzino e borsa - gestione della logistica all' estero, con Maurizio Zugna, presidente de Il Polo del Caffè alla catena di distribuzione affrontata da Rosario Carafa, amministratore delegato de Il Polo del Caffè. Altri momenti clou della giornata saranno a cura di Alberto Ritieni, professore ordinario di Chimica degli Alimenti dell' Università Federico II, su caffè e salute e di Mario Cerutti, presidente del Comitato Italiano del Caffè, sul mercato del caffè torrefatto e abitudini di consumo. Durante la seconda giornata verranno indagati temi come: l' impatto economico del COVID sul settore e i possibili scenari futuri, a cura dei presidenti di Confcommercio Massimo Di Porzio, Confesercenti Vincenzo Schiavo e AICAST Antonino Della Notte; il ruolo delle caffetterie con i titolari delle storiche Gambrinus e Caffettiera; i diversi metodi di estrazione del caffè con Mauro Illiano, Mariafrancesca Natale, Francesco Costanzo e Alessio Guido; le nuove tendenze del caffè e la realtà delle micro roasteries con Vincenzo Sansone, Paola Campana e Francesco Costanzo, nonché un excursus sull' assaggiare e giudicare il caffè con Mauro Illiano e Renato Rocco. Sarà possibile seguire i lavori del convegno attraverso le pagine Facebook de La Buona Tavola e di Comunicacaffè. In ottemperanza alle norme anti Covid-19 si richiede la prenotazione con l' invio dei dati personali alla mail: rtroisi@ilpolodelcaffe.it Il Polo del Caffè S.p.A. è un' azienda dinamica specializzata nella supply chain management del caffè crudo, esperta nella gestione del flusso logistico della merce dal porto di origine alla destinazione finale. È situato all' Interno dell' Interporto Campano di Nola, terzo in Italia, e quinto in Europa per grandezza ed infrastrutture.



## Stylo 24

Napoli

### Napoli, in dirittura d' arrivo il progetto per la nuova Stazione Marittima

È in dirittura d' arrivo la revisione del progetto esecutivo per la realizzazione della nuova Stazione Marittima al molo Beverello, a seguito del ritrovamento del vecchio molo (fine 800). Il nuovo progetto ingloba il reperto storico e punta a creare uno spazio espositivo per renderlo visibile ai quanti si recheranno alle biglietterie della Stazione Marittima e nell' area del Beverello. Il molo, infatti, è stato ritrovato in occasione degli scavi propedeutici alla costruzione del nuovo terminal. Il progetto esecutivo giunge al termine di un processo che ha coinvolto anche la Sovrintendenza ai Beni Architettonici, Paesaggistici e Archeologici del Comune di Napoli. Sono, ora, in corso le attività per l' acquisizione di una nuova autorizzazione sismica da parte del Genio. Una volta pervenuta l' autorizzazione del Genio Civile, l' impresa riprenderà i lavori di costruzione della nuova Stazione Marittima. ad Dalla ripresa dei lavori (si stima che avverrà a settembre) i tempi previsti per la loro conclusione sono di circa 18 mesi. Nel frattempo, l' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale ha provveduto a riorganizzare gli spazi del molo Beverello con gazebo, corsie dedicate per gli imbarchi, fioriere, panchine per accogliere in maniera adeguata pendolari e turisti in attesa della realizzazione dell' opera principale.

Riproduzione Riservata.



Dalla ripresa dei lavori (si stima che avverrà a settembre) i tempi previsti per la loro conclusione sono di circa 18 mesi

È in dirittura d' arrivo la revisione del progetto esecutivo per la realizzazione della nuova Stazione Marittima al molo Beverello, a seguito del ritrovamento del vecchio molo (fine 800). Il nuovo progetto ingloba il reperto storico e punta a creare uno spazio espositivo per renderlo visibile ai quanti si recheranno alle Biglietterie della Stazione Marittima e nell'area del Beverello. Il molo, infatti, è stato ritrovato in occasione degli scavi propedeutici alla costruzione del nuovo

## Tele Ischia

Napoli

### MOLO BEVERELLO. MODIFICHE AL PROGETTO PER LA STAZIONE MARITTIMA. UNO SPAZIO ESPOSITIVO PER IL VECCHIO MOLO DI FINE 800

È in dirittura d' arrivo la revisione del progetto esecutivo per la realizzazione della nuova Stazione Marittima al molo Beverello, a seguito del ritrovamento del vecchio molo (fine 800). Il nuovo progetto ingloba il reperto storico e punta a creare uno spazio espositivo per renderlo visibile ai quanti si recheranno alle biglietterie della Stazione Marittima e nell' area del Beverello. Il molo, infatti, è stato ritrovato in occasione degli scavi propedeutici alla costruzione del nuovo terminal. Il progetto esecutivo giunge al termine di un processo che ha coinvolto anche la Sovrintendenza ai Beni Architettonici, Paesaggistici e Archeologici del Comune di Napoli. Sono, ora, in corso le attività per l' acquisizione di una nuova autorizzazione sismica da parte del Genio. Una volta pervenuta l' autorizzazione del Genio Civile, l' impresa riprenderà i lavori di costruzione della nuova Stazione Marittima. Dalla ripresa dei lavori (si stima che avverrà a settembre) i tempi previsti per la loro conclusione sono di circa 18 mesi. Nel frattempo, l' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale** ha provveduto a riorganizzare gli spazi del molo Beverello con gazebo, corsie dedicate per gli imbarchi, fioriere, panchine per accogliere in maniera adeguata pendolari e turisti in attesa della realizzazione dell' opera principale.



## Il nuovo Beverello ingloberà il vecchio molo e sarà un museo a cielo aperto. Pronto tra 18 mesi

E' in dirittura d' arrivo la revisione del progetto esecutivo per la realizzazione della nuova Stazione Marittima al molo Beverello, a seguito del ritrovamento del vecchio molo (fine 800). Il nuovo progetto ingloba il reperto storico e punta a creare uno spazio espositivo per renderlo visibile ai quanti si recheranno alle biglietterie della Stazione Marittima e nell' area del Beverello. Il molo, infatti, è stato ritrovato in occasione degli scavi propedeutici alla costruzione del nuovo terminal. Il progetto esecutivo giunge al termine di un processo che ha coinvolto anche la Soprintendenza ai Beni Architettonici, Paesaggistici e Archeologici del Comune di Napoli. Sono, ora, in corso le attività per l' acquisizione di una nuova autorizzazione sismica da parte del Genio. Una volta pervenuta l' autorizzazione del Genio Civile, l' impresa riprenderà i lavori di costruzione della nuova Stazione Marittima. Dalla ripresa dei lavori (si stima che avverrà a settembre) i tempi previsti per la loro conclusione sono di circa 18 mesi. Nel frattempo, l' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale** ha provveduto a riorganizzare gli spazi del molo Beverello con gazebo, corsie dedicate per gli imbarchi, fioriere, panchine per accogliere in maniera adeguata pendolari e turisti in attesa della realizzazione dell' opera principale.



## Cocozza nella squadra di Sct

Redazione

SALERNO Entra da oggi nella squadra di Salerno Container Terminal Spa Giuseppe (Pino) Cocozza, 44 anni, per ricoprire le funzioni di vertice nell'area commerciale e customer service con il ruolo di Marketing & Sales Director, rispondendo direttamente al presidente e amministratore delegato, Agostino Gallozzi. Pino Cocozza ha maturato oltre vent'anni di esperienza nel settore dello shipping nazionale ed internazionale, lavorando nell'ambito di grandi compagnie di navigazione (Norasia e Csav; Hapag Lloyd; Cma-Cgm). Sono particolarmente felice nell'accogliere Pino Cocozza nella squadra di Salerno Container Terminal dichiara Agostino Gallozzi che ha sempre orientato le proprie strategie ponendo al centro di esse il cliente (Linea di Navigazione o Casa di Spedizioni e Logistica) per interpretarne ed anticiparne le esigenze e le aspettative, in un'ottica di crescita condivisa, da promuovere nell'interesse comune. Salerno Container Terminal continua, quindi, a proporsi come gateway di collegamento competitivo tra i sistemi delle produzioni industriali del Centro-Sud del Paese ed i mercati del mondo, bilanciando i flussi export con i traffici import, destinati alle aree di trasformazione e di consumo nel territorio italiano. Con Pino Cocozza conclude Gallozzi si rafforza ulteriormente il team commerciale di Salerno Container Terminal, nella prospettiva ormai imminente della disponibilità dei nuovi fondali del porto di Salerno, che presto potrà ospitare navi fino a 10/15.000 teu di portata.



## Shipping Italy

Salerno

### Nuovo responsabile marketing e vendite per il Salerno Container Terminal

Il **Salerno** Container Terminal SpA ha annunciato di avere accolto Giuseppe 'Pino' Coccozza come suo nuovo Marketing & Sales Director. Il manager 44enne - che ha maturato oltre vent' anni di esperienza nel settore dello shipping nazionale e internazionale, lavorando per realtà come Norasia, Csav, Hapag Lloyd e Cma-Cgm - risponderà direttamente al presidente e Ad della società, Agostino Gallozzi. Coccozza e Gallozzi 'Sono particolarmente felice nell' accogliere Pino Coccozza nella squadra di **Salerno** Container Terminal" ha commentato lo stesso Gallozzi. Sct, ha evidenziato il numero uno della società, continua a "proporsi come gateway di collegamento competitivo tra i sistemi delle produzioni industriali del Centro-Sud del Paese e i mercati del mondo, bilanciando i flussi export con i traffici import, destinati alle aree di trasformazione e di consumo nel territorio italiano". L' ingresso di Coccozza, ha aggiunto ancora Gallozzi, permette di rafforzare il team commerciale di Sct "nella prospettiva ormai imminente della disponibilità dei nuovi fondali del **porto** di **Salerno**, che presto potrà ospitare navi fino a 10/15.000 teus di portata'.  
 ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



## Brindisi Report

Brindisi

### Deposito Gnl nel porto: associazioni chiedono chiarimenti alla Capitaneria

*Riceviamo e pubblichiamo una missiva sul progetto Edison indirizzata alla Capitaneria di porto di Brindisi.*

Un gruppo di associazioni ambientaliste (Forum Ambiente Salute Sviluppo - Fondazione "Tonino Di Giulio" - Italia Nostra - Legambiente - Medici per l' Ambiente - No al carbone - Notap/Snam **Brindisi** - Wwf) chiede chiarimenti alla Capitaneria di **porto** sui futuri scenari che potrebbero aprirsi con la realizzazione del deposito costiero di gas Gnl progettato da Edison, riguardo, in particolare, alla "compatibilità dei nuovi traffici generati con i progetti in esame con quelli rinvenienti dalle altre attività portuali". Le associazioni avevano inviato una prima lettera alla Capitaneria lo scorso 23 aprile. La risposta, arrivata il 3 maggio, non ha però soddisfatto le associazioni, che ribadiscono, attraverso una nuova missiva, una richiesta di chiarimenti. Pubblichiamo di seguito la lettera in questione. Le scriventi associazioni, con nota del 23 aprile 2021 (all. 1), rivolgevano alla locale Capitaneria di **Porto** richiesta di alcune informazioni finalizzate a fornire, pubblicamente e preventivamente, inequivocabili elementi di valutazione, sugli aspetti tecnico-nautici di competenza di detto ente, in merito agli ipotizzati nuovi insediamenti in programma nel **Porto** di **Brindisi**: depositi e impianti per lo sbarco e lo stoccaggio di derivati da idrocarburi (GNL, benzine e gasolio). La Capitaneria di **Porto** di **Brindisi** in data 3 maggio 2021 (all. 2) forniva riscontro, facendo presente che avrebbe reso "le proprie determinazioni di competenza in materia di sicurezza della navigazione e dello specchio acqueo portuale nell' ambito della Conferenza dei Servizi convocata dal Ministero della Transizione Ecologica" e che sarebbe stata loro cura farci partecipi delle "determinazioni assunte in seno al precitato procedimento". Detta risposta aveva deluso le aspettative delle scriventi associazioni, poiché con quanto richiesto si intendeva ottenere unicamente un utile ed "essenziale elemento di valutazione alla collettività e ai soggetti decisori, affinché questi vengano posti preventivamente a conoscenza dei futuri scenari che si andranno a verificare, in modo che consapevolmente ognuno si assuma la piena responsabilità nell' accondiscendere a tale investimento in tutta la sua portata e in ogni sua implicazione". Tale delusione è stata rappresentata alla Capitaneria a mezzo di una nota di replica inviata il 13 maggio 2021 (all. 3), nella quale si rivolgeva, tuttavia, "una ulteriore esortazione in favore di un riscontro esaustivo delle questioni poste considerandole della massima importanza nell' interesse collettivo". A tutt' oggi le prefate richieste, che riteniamo legittime e non incidenti in profili di riservatezza, sono rimaste inevase. Non si comprendono i motivi per cui non si possano rendere pubbliche, se richieste in nome della trasparenza, quelle misure di sicurezza che per le norme vigenti la Capitaneria è tenuta ad adottare in base a progetti noti pubblicamente e che di certo influenzeranno le modalità di traffico portuale. Il rischio che si vuole evitare è che, ancora una volta nella presente fattispecie, nel dibattito spesso divisivo generato su temi che paiono polarizzare le esigenze ambientali e produttive, la pubblica opinione e, di conseguenza, l' opinione dei soggetti decisori venga a formarsi senza conoscere aspetti decisivi, quali la compatibilità dei nuovi traffici generati con i progetti in esame con quelli rinvenienti dalle altre attività portuali. La nostra richiesta non è frutto di un capriccio ma di ben precisi intendimenti. Il primo è che la cittadinanza deve essere a conoscenza di tutti gli elementi possibili per poter liberamente esprimere il proprio giudizio ma anche gli operatori portuali devono sapere, pubblicamente, quali saranno le implicazioni e le limitazioni perché un domani non abbiano a lamentarsi delle scelte fatte da altri e che ora li potrebbe vedere consenzienti sulla base di elementi insufficienti. Ciò che ci ha spinto a chiedere alla Capitaneria di **porto**





## Brindisi Report

### Brindisi

---

di **Brindisi** la "simulazione" di futuri scenari (che poi comunque andranno a cristallizzarsi nell'adozione di specifiche ordinanze) è la constatazione delle dissimili valutazioni e interpretazioni di alcune norme che si sono in precedenza verificate in attesa della regolamentazione da adottare proprio da parte dell'autorità marittima. Facciamo un esempio a mero titolo esemplificativo: l'applicazione delle norme che hanno consentito l'operatività nel **porto** di Bari delle boe di ormeggio in andana e invece l'hanno impedito nel **porto** di **Brindisi** per dichiarate ragioni di sicurezza. Tali boe a Bari sono in funzione da circa vent'anni, a **Brindisi** non si sono mai volute adottare - neanche in attesa della costruzione del pontile a bricole - perché, da notizie informalmente assunte e riportate dagli organi di stampa, la Capitaneria di **Brindisi** avrebbe ritenuto che non soddisfacessero i requisiti di sicurezza. Non potendo pensare che il **Porto** di Bari sia divenuto più sicuro di quello di **Brindisi**, per la loro differenza di conformazione e ridosso agli agenti meteomarinari, ben nota quanto meno agli addetti ai lavori, queste due diverse valutazioni sono sempre state di difficile comprensione. Ribadiamo la necessità che si risponda pubblicamente alla richiesta formulata e che vengano resi noti i criteri tecnici che la Capitaneria di **Porto** di **Brindisi**, ente competente per legge alla regolamentazione degli ormeggi e delle attività in ambito portuale, intende applicare per la operatività e la sicurezza di nuovi insediamenti, per i quali è già venuta in possesso dei progetti. I riscontri richiesti sono funzionali all'esercizio dei diritti di partecipazione ai procedimenti che le Associazioni hanno già ampiamente dichiarato che sono stati lesi o dalla mancata apertura di una reale consultazione democratica (vedasi il mancato ricorso ad un confronto aperto su uno studio di fattibilità o su una nuova VIA per quel che attiene l'ipotizzato deposito costiero) o da significativi vizi procedurali per quel che concerne le previste opere portuali sottoposte all'esame delle commissioni VIA-VAS del Ministero per la transizione ecologica. È lampante che a ben poco servirebbero i chiarimenti richiesti se forniti a valle della conferenza decisoria citata nella suddetta risposta.

# Informazioni Marittime

## Cagliari

### Cagliari, operazione Qatar per la gestione del porto canale

*Una delegazione di QTerminals ha visitato lo scalo sardo. Il 21 giugno riunione al ministero dello Sviluppo economico per un aggiornamento sul destino del terminal container senza operatore da due anni*

Per il terminal container di Cagliari, senza operatore da due anni - da quando Conthip Italia ha lasciato il porto canale - si fa avanti un altro operatore, il QTerminals del Qatar. Mercoledì una delegazione della società ha visitato il terminal container, incontrando i vertici dell' Autorità di sistema portuale (Adsp) della Sardegna. Primi passi verso una possibile concessione, a pochi mesi dal rigetto della domanda dell' ultimo offerente, l' anglo-olandese PIFIM. La possibilità che Qterminals possa davvero candidarsi sono concrete, perché il 21 giugno il ministero dello Sviluppo economico ha convocato un incontro per discutere del porto canale di Cagliari e non c' è dubbio che sul tavolo ci sarà anche un dossier sulla società del Qatar. Inoltre, alla visita di Qterminals, ospitata dall' Adsp, hanno partecipato l' agenzia governativa Invitalia e l' ambasciata italiana in Qatar. La delegazione qatariota era formata da Nadeem M. Mian, chief commercial officer di QTerminals, e Mrityunjay Dhawal, chief operations officer di Qterminals. Per l' Italia c' erano anche la Regione Sardegna, il Comune di Cagliari, e i sindacati Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Uiltraporti, Ugl e Usb, tutti intervenuti con saluti in streaming. Un altro segno della concretezza dell' operazione risiede nelle dichiarazioni. «Vista la delicatezza del momento, ritengo opportuno mantenere il **massimo** riserbo e non diffondere ulteriori dettagli sull' iter. Saluto favorevolmente questa visita, mantenendo un cauto ottimismo», ha commentato **Massimo Deiana**, presidente dell' Autorità portuale. Mian ha detto che QTerminals continuerà le proprie valutazioni nelle prossime settimane, «siamo in ogni caso rimasti favorevolmente colpiti dall' infrastruttura e dalle sue potenzialità».



## Social Tp

### Trapani

## TRAPANI, IL NUOVO PORTO ED IL CONCORSO INTERNAZIONALE D' IDEE

redazione

Se, come dice la storia di questo territorio, il futuro della città di Trapani passa dalla crescita del suo porto, gran parte delle opportunità di sviluppo legate al mare è nelle carte e nei progetti presentati per il concorso d' idee internazionale che punta a riqualificare il waterfront storico: nuovo terminal passeggeri, passeggiata nella darsena urbana e parco del waterfront con Colombaia e Lazzaretto. Si tratta di farina del sacco dell' **Autorità Portuale** di **Sistema** che ha pubblicato l' avviso lo scorso 21 dicembre. Il 2 marzo l' ultimo giorno per presentare i progetti. Ne sono arrivati sette. Il presidente dell' **Autorità Portuale** ha poi proceduto alla nomina della commissione giudicatrice scegliendo gli architetti Maurizio Carta (presidente) e Michelangelo Russo (componente), che sono stati affiancati dalla Soprintendente ai Beni Culturali Mimma Fontana. La commissione ha valutato i progetti in sei sedute pubbliche, che si sono concluse con l' ammissione di 5 progetti su 7. Questi i gruppi di progettazione che hanno superato la verifica: ONE WORKS spa (capogruppo), La Monaca Architetti e Vella Ingegneri, Acquatecno srl; Mario Cucinella Architects (capogruppo), GAE Engineering srl, Arcadis Italia srl, ingegnere Luigi Severini, architetto Matteo Gatto, geologo Eugenia Belluardo; Technitel spa (capogruppo), Valle 3.0, Peluffo Partners, architetto Marco Antonini; Studio Floramo Engineering & Architecture srl (capogruppo), architetti Giovanni Lazzari, Domenico Zumbo, Giuseppe Cannetti, geologi Gian Vito Graziano, Monica Masi, ingegnere Giovanna Miceli, architetto Annalisa Metta; Duomi srl (capogruppo), Simpraxis srl, F & M Ingegneria spa. Tempi dunque sempre più brevi per poter conoscere il progetto che avrà il compito di consentire al porto di Trapani un ulteriore salto di qualità. I progetti presentati sono stati valutati in base a quattro parametri di riferimento: la qualità dell' idea; le caratteristiche della proposta ideativa; l' inserimento dell' idea nel contesto; le soluzioni orientate alla sostenibilità. Il bando prevede che la facoltà, per l' **Autorità** di **Sistema**, "di affidare al vincitore la realizzazione dei successivi livelli di progettazione con procedura negoziata senza bando, purché il vincitore sia in possesso dei requisiti di progettazione per i vari livelli di progettazione". Ed ancora: "L' importo presunto delle opere da progettare è di 36.453.965 euro, compreso oneri della sicurezza".



## Umberto Ruggerone neo presidente di Assologistica

17 Jun, 2021 Milano - Umberto Ruggerone è il nuovo presidente di Assologistica, Associazione nazionale degli operatori della logistica in conto terzi, ad affiancarlo nel mandato saranno i vice presidenti Pamela Calderoli, Riccardo Fuochi, Andrea Gentile, Massimiliano Montalti, Renzo Sartori e Marco Spinedi. Ruggerone succede ad Andrea Gentile, alla guida di Assologistica per due mandati, dal 2016. 'Ringrazio gli associati per la fiducia che hanno riposto in me e nei colleghi vicepresidenti - ha dichiarato Ruggerone - il nuovo Consiglio Direttivo e il Comitato di presidenza rappresentano pienamente il nostro settore: dalla contract logistic ai terminalisti portuali, dai magazzini generali agli interporti, eccellenze attraverso cui si declina la logistica italiana. Siamo tutti consci della assoluta peculiarità del momento che stiamo vivendo: la gestione della complessità e al tempo stesso l'esigenza di rivitalizzare società ed economia sono sfide che richiedono impegno e collaborazione da parte di tutti. La logistica, un universo di attività, competenze e saperi ha dimostrato di possedere l'attitudine ad affrontare e gestire gli imprevisti e le emergenze. Da qui occorre ripartire. Occorre far comprendere che le nostre aziende rappresentano la struttura portante, il telaio, su cui realizzare e far viaggiare un 'Sistema Paese' nuovo, più efficiente, efficace e sostenibile. Aziende che investono in innovazione, creano occupazione e contribuiscono ogni giorno a rendere l'Italia più dinamica, competitiva, vivibile. Aziende che portano suggestioni e proposte e come tali vanno raccontate, affiancate, tutelate: Assologistica ha la storia, l'indipendenza e le competenze necessarie per svolgere questo ruolo di rappresentanza di filiera'. Ruggerone, dirigente del gruppo FNM spa, amministratore unico di Malpensa Intermodale e amministratore delegato di Malpensa Distripark, ha 50 anni e due figli, Michelangelo e Camilla. Laureato con lode in scienze economiche e specializzato in metodi di sviluppo immobiliare, ha iniziato la sua carriera nel settore degli Interporti. Da sempre molto attivo in ambito associativo, Ruggerone è stato vice presidente di Assologistica dal 2014 ed è attualmente consulente del gruppo Logistica Trasporti ed Economia del Mare di Confindustria, oltre che presidente della Commissione innovazione digitale di Confetra.



### Umberto Ruggerone nuovo Presidente di Assologistica

Succede ad Andrea Gentile; nel suo discorso di insediamento il neo-Presidente ha ricordato la strategicità delle imprese che fanno logistica e il ruolo di tutela e rappresentanza dell' Associazione nei loro confronti. Eletti anche i nuovi Vice-presidenti. (Milano, 17 giugno 2021) - Cambio al vertice di Assologistica, con la presidenza affidata a Umberto Ruggerone. Succede ad Andrea Gentile , che dal 2016 e per due mandati consecutivi ha presieduto questa Associazione, che rappresenta - a livello nazionale - gli operatori della logistica in conto terzi, un "panorama" ampio di professionalità, il cui valore si è mostrato nella sua importanza soprattutto e anche nei momenti più cruciali della recente crisi sanitaria. Nella gestione al vertice di Assologistica Umberto Ruggerone sarà affiancato dai Vicepresidenti Pamela Calderoli, Riccardo Fuochi, Andrea Gentile, Massimiliano Montalti, Renzo Sartori e Marco Spinedi. Dirigente del gruppo FNM spa , Amministratore unico di Malpensa Intermodale e Amministratore delegato di Malpensa Distripark , Ruggerone ha 50 anni e due figli, Michelangelo e Camilla. Laureato con lode in scienze economiche e specializzatosi in metodi di sviluppo immobiliare, ha iniziato la sua carriera nel settore degli Interporti. Da sempre molto attivo in ambito associativo, Ruggerone è stato Vice Presidente di Assologistica dal 2014 ed è attualmente consulente del Gruppo Logistica Trasporti ed Economia del Mare di Confindustria, oltre che Presidente della Commissione innovazione digitale di Confetra. "Ringrazio gli associati per la fiducia che hanno riposto in me e nei colleghi vicepresidenti - ha dichiarato Ruggerone - il nuovo Consiglio Direttivo e il Comitato di Presidenza rappresentano pienamente il nostro settore: dalla contract logistic ai terminalisti portuali, dai magazzini generali agli interporti, eccellenze attraverso cui si declina la logistica italiana. Siamo tutti consci della assoluta peculiarità del momento che stiamo vivendo: la gestione della complessità e al tempo stesso l' esigenza di rivitalizzare società ed economia sono sfide che richiedono impegno e collaborazione da parte di tutti. La logistica, un universo di attività, competenze e saperi ha dimostrato di possedere l' attitudine ad affrontare e gestire gli imprevisti e le emergenze. Da qui occorre ripartire . Occorre far comprendere che le nostre aziende rappresentano la struttura portante, il telaio, su cui realizzare e far viaggiare un 'Sistema Paese' nuovo, più efficiente, efficace e sostenibile. Aziende che investono in innovazione, creano occupazione e contribuiscono ogni giorno a rendere l' Italia più dinamica, competitiva, vivibile. Aziende che portano suggestioni e proposte e come tali vanno raccontate, affiancate, tutelate: Assologistica ha la storia, l' indipendenza e le competenze necessarie per svolgere questo ruolo di rappresentanza di filiera".



#### Umberto Ruggerone nuovo Presidente di Assologistica



# Informazioni Marittime

## Focus

### Umberto Ruggerone presidente di Assologistica

*Ex vicepresidente dell' associazione, lunga esperienza intermodale, succede ad Andrea Gentile. "Consci della peculiarità del momento"*

Cambio al vertice di Assologistica, con la presidenza affidata a Umberto Ruggerone. Succede ad Andrea Gentile, che dal 2016 e per due mandati consecutivi ha presieduto l' associazione nazionale degli operatori della logistica in conto terzi. Ruggerone sarà affiancato dai vicepresidenti Pamela Calderoli, Riccardo Fuochi, Andrea Gentile, Massimiliano Montalti, Renzo Sartori e Marco Spinedi. Dirigente del gruppo FNM, amministratore unico di Malpensa Intermodale e amministratore delegato di Malpensa Distripark, Ruggerone ha 50 anni, laureato in scienze economiche e specializzato in metodi di sviluppo immobiliare, ha iniziato la sua carriera nel settore degli interporti. È stato vicepresidente di Assologistica dal 2014 ed è consulente del gruppo Logistica Trasporti ed Economia del Mare di Confindustria, oltre che presidente della Commissione innovazione digitale di Confetra. «Il nuovo consiglio direttivo e il comitato di presidenza - ha commentato Ruggerone - rappresentano pienamente il nostro settore, dalla contract logistic ai terminalisti portuali, dai magazzini generali agli interporti, eccellenze attraverso cui si declina la logistica italiana. Siamo tutti consci della assoluta peculiarità del momento che stiamo vivendo. La gestione della complessità e al tempo stesso l' esigenza di rivitalizzare società ed economia sono sfide che richiedono impegno e collaborazione da parte di tutti. La logistica, un universo di attività, competenze e saperi ha dimostrato di possedere l' attitudine ad affrontare e gestire gli imprevisti e le emergenze. Da qui occorre ripartire. Occorre far comprendere che le nostre aziende rappresentano la struttura portante, il telaio, su cui realizzare e far viaggiare un 'Sistema Paese' nuovo, più efficiente, efficace e sostenibile. Aziende che investono in innovazione, creano occupazione e contribuiscono ogni giorno a rendere l' Italia più dinamica, competitiva, vivibile. Aziende che portano suggestioni e proposte e come tali vanno raccontate, affiancate, tutelate: Assologistica ha la storia, l' indipendenza e le competenze necessarie per svolgere questo ruolo di rappresentanza di filiera».



## Umberto Ruggerone nuovo Presidente di Assologistica

Redazione

Succede ad Andrea Gentile; nel suo discorso di insediamento il neo-Presidente ha ricordato la strategicità delle imprese che fanno logistica e il ruolo di tutela e rappresentanza dell' Associazione nei loro confronti. Eletti anche i nuovi Vice-presidenti. Milano, 17 giugno 2021 - Cambio al vertice di Assologistica, con la presidenza affidata a Umberto Ruggerone. Succede ad Andrea Gentile, che dal 2016 e per due mandati consecutivi ha presieduto questa Associazione, che rappresenta - a livello nazionale - gli operatori della logistica in conto terzi, un 'panorama' ampio di professionalità, il cui valore si è mostrato nella sua importanza soprattutto e anche nei momenti più cruciali della recente crisi sanitaria. Nella gestione al vertice di Assologistica Umberto Ruggerone sarà affiancato dai Vicepresidenti Pamela Calderoli, Riccardo Fuochi, Andrea Gentile, Massimiliano Montalti, Renzo Sartori e Marco Spinedi. Dirigente del gruppo FNM spa, Amministratore unico di Malpensa Intermodale e Amministratore delegato di Malpensa Distripark, Ruggerone ha 50 anni e due figli, Michelangelo e Camilla. Laureato con lode in scienze economiche e specializzatosi in metodi di sviluppo immobiliare, ha iniziato la sua carriera nel settore degli Interporti. Da sempre molto attivo in ambito associativo, Ruggerone è stato Vice Presidente di Assologistica dal 2014 ed è attualmente consulente del Gruppo Logistica Trasporti ed Economia del Mare di Confindustria, oltre che Presidente della Commissione innovazione digitale di Confetra. 'Ringrazio gli associati per la fiducia che hanno riposto in me e nei colleghi vicepresidenti - ha dichiarato Ruggerone - il nuovo Consiglio Direttivo e il Comitato di Presidenza rappresentano pienamente il nostro settore: dalla contract logistic ai terminalisti portuali, dai magazzini generali agli interporti, eccellenze attraverso cui si declina la logistica italiana. Siamo tutti consci della assoluta peculiarità del momento che stiamo vivendo: la gestione della complessità e al tempo stesso l' esigenza di rivitalizzare società ed economia sono sfide che richiedono impegno e collaborazione da parte di tutti. La logistica, un universo di attività, competenze e saperi ha dimostrato di possedere l' attitudine ad affrontare e gestire gli imprevisti e le emergenze. Da qui occorre ripartire. Occorre far comprendere che le nostre aziende rappresentano la struttura portante, il telaio, su cui realizzare e far viaggiare un 'Sistema Paese' nuovo, più efficiente, efficace e sostenibile. Aziende che investono in innovazione, creano occupazione e contribuiscono ogni giorno a rendere l' Italia più dinamica, competitiva, vivibile. Aziende che portano suggestioni e proposte e come tali vanno raccontate, affiancate, tutelate: Assologistica ha la storia, l' indipendenza e le competenze necessarie per svolgere questo ruolo di rappresentanza di filiera'.



### Transizione energetica nello shipping e andamento dei noli: i temi trattati da AIOM

Pubblicata la newsletter n.5 del 2021 dell' Agenzia Imprenditoriale Operatori Marittimi di Trieste, AIOM, presieduta dal prof. Sergio Bologna. In questo numero la seconda parte dell' analisi introdotta nel numero precedente intitolata La merce è ancora regina? La finanza dello shipping si sta spostando sempre più nel Far East, con nuove vesti per sviluppare la transizione energetica, portatrice di molte incognite. Si aprono impellenti esigenze di governo pubblico di questo processo, travalicando impostazioni di 'ragioneria'. Trieste può essere un laboratorio interessante in questa fase decisiva, per la visione della sua Autorità di Sistema Portuale e per la presenza nel territorio di soggetti industriali i protagonisti della transizione nello shipping. Altra interessante analisi contenuta nella newsletter, Un aggiornamento sull' andamento dei noli marittimi , corredato di grafici e descrizioni, dettagliate, chiare e sintetiche.

Giovanna Visco

